

Serie BW

Tastiera Bidirezionale Avanzata



Manuale Installatore



D-305804

www.bentelsecurity.com



BENTEL
SECURITY

A Tyco International Company



Sommario

1. Introduzione	5
2. Installazione	5
2.1 Inserimento delle batterie	5
2.2 Installazione in piano	5
2.3 Montaggio a muro	6
2.4 Cablaggio della zona esterna/PGM (per uso futuro)	6
2.5 Registrazione della tastiera BW-ITK nella centrale BW30/64	7
2.6 Configurazione dei parametri della BW-ITK	8
3. Programmazione	10
3.1 Indicazioni generali	10
3.1.1 Navigazione	10
3.1.2 Suoni emessi	11
3.2 Ingresso in "modalità Installatore" e selezione di un'opzione di menu	11
3.2.1 Ingresso in "PROG. INSTALL" se l'opzione "AUTOR. UTENTE" è abilitata	12
3.2.2 Selezione delle opzioni	12
3.2.3 Uscire dalla modalità Installatore	12
3.3 Impostazione dei codici dell'installatore	13
3.3.1 Codici dell'installatore e dell'installatore Master identici	14
3.4 Zone/Dispositivi	15
3.4.1 Indicazioni di menu e opzioni del menu ZONE/DISPOSITI	15
3.4.2 Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati	16
3.4.3 Eliminazione di un dispositivo	22
3.4.4 Modifica o revisione di un dispositivo	23
3.4.5 Sostituzione di un dispositivo	24
3.4.6 Configurazione della modalità Soak Test	25
3.4.7 Definizione delle impostazioni predefinite del dispositivo	26
3.4.8 Aggiornamento dei dispositivi dopo essere usciti dalla modalità Installatore	27
3.4.9 Display della BW-ITK quando la centrale BW è attiva	27
3.5 Centrale	27
3.5.1 Indicazioni generali – Diagramma di flusso e opzioni del menu "centrale"	27
3.5.2 Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento e uscita/entrata	30
3.5.3 Configurazione delle funzionalità delle zone	32
3.5.4 Configurazione di allarmi e guasti	33

3.5.5 Configurazione delle funzionalità delle sirene.....	35
3.5.6 Configurazione dell'interfaccia utente sonora e visiva.....	35
3.5.7 Configurazione di interferenza RF e supervisione (dispositivo mancante).....	38
3.5.8 Configurazione di funzionalità varie	39
3.6 Comunicazione	40
3.6.1 Indicazioni generali – Diagramma di flusso e opzioni del menu per la "comunicazione"	40
3.6.2 Configurazione della connessione PSTN (telefono terrestre)	43
3.6.3 Configurazione della connessione cellulare GSM-GPRS (IP) – SMS	44
3.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle stazione di vigilanza.....	46
3.6.5 Configurazione della trasmissione degli eventi agli utenti privati	53
3.6.6 Configurazione delle telecamere per la verifica dell'allarme visivo	53
3.6.7 Configurazione delle autorizzazioni di accesso alla programmazione remota mediante upload/download	54
3.6.8 Broadband	56
3.7 Uscita PGM.....	57
3.7.1 Indicazioni generali	57
3.7.2 Stati del raccogliitore aperto	57
3.7.3 Configurazione dell'uscita PGM	57
3.7.4 Connessione PGM-5.....	59
3.7.5 Inserimento dei timer giornalieri.....	59
3.8 Nomi personalizzati	60
3.8.1 Nomi di zona personalizzati	60
3.8.2 Registrazione di messaggi.....	62
3.8.3 Opzioni audio.....	63
3.9 Diagnostica.....	64
3.9.1 Indicazioni generali – Diagramma di flusso e opzioni di menu per la "diagnostica"	64
3.9.2 Test dei dispositivi wireless.....	66
3.9.3 Test del modulo GSM	68
3.9.4 Test del numero della SIM	69
3.9.5 Test del modulo Broadband/Comunicatore IP	69
3.10. Impostazioni dell'utente	70
3.11 Impostazioni predefinite	71
3.12 Numero di serie	72
3.13 Partizionamento.....	73
3.13.1 Indicazioni generali – Menu "PARTIZIONI".....	73
3.13.2 Abilitazione/Disabilitazione delle partizioni.....	73
4. Test periodico in base al codice dell'installatore.....	74
4.1 Indicazioni generali	74
4.2 Esecuzione di un test periodico	74
5. Gestione dei guasti del sistema.....	79
6. Lettura del registro degli eventi.....	81

APPENDICE A: Specifiche	83
APPENDICE B: Operazioni con le partizioni	84
B1. Interfaccia utente e funzionamento.....	84
B2. Aree comuni	84
APPENDICE C: Glossario	86
APPENDICE D: Omologazione	88

1. Introduzione

La BW-ITK è una tastiera con display LCD, BW wireless bidirezionale utilizzabile con le centrali BW30 / BW64 (versione 18 e versioni successive). Nel sistema BW si possono registrare fino a 10 tastiere BW-ITK.

2. Installazione

Prima di eseguire una qualsiasi delle procedure di installazione seguenti, rimuovere l'unità dalla sua staffa facendola scorrere verso l'alto.

2.1 Inserimento delle batterie

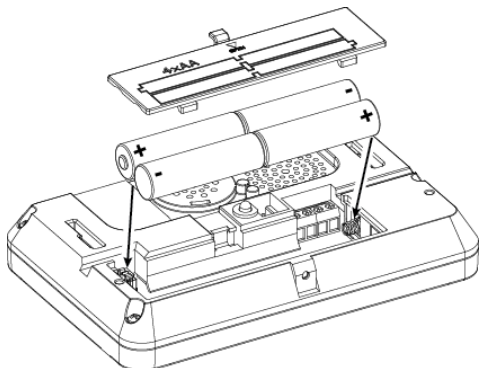


Figura 1 – Inserimento delle batterie

Aprire il coperchio delle batterie e inserire le 4 batterie facendo riferimento all'illustrazione riportata sul coperchio.

ATTENZIONE!

Rischio di esplosione qualora la batteria venisse sostituita con una batteria di tipo errato. Smaltire la batteria usata in conformità con le istruzioni del produttore.

2.2 Installazione in piano

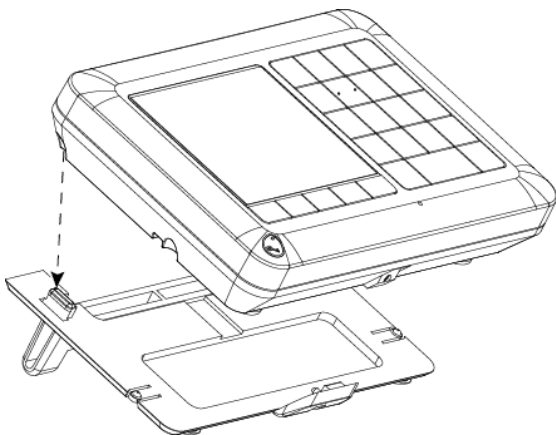


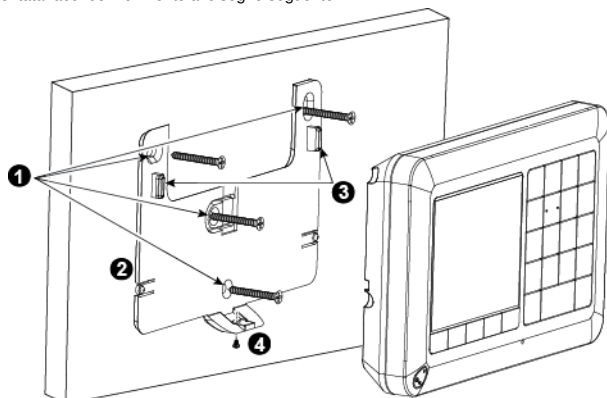
Figura 2 – Installazione in piano

Allineare i due alloggiamenti dell'unità con i due perni della staffa (1 di 2, come nella Figura 2), quindi far scorrere l'unità verso il basso sulla staffa.

2. Installazione

2.3 Montaggio a muro

La BW-ITK va montata facendo riferimento al disegno seguente.



1. Praticare 4 fori di fissaggio

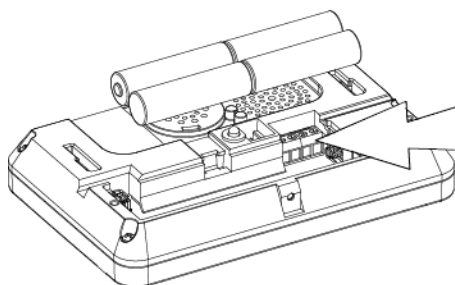
2. Posizionare la staffa e fissarla con le 4 viti

3. Allineare i due alloggiamenti dell'unità con i due perni della staffa, quindi far scorrere l'unità verso il basso sulla staffa.

4. Fissare l'unità con la vite

Figura 3 – Montaggio a muro

2.4 Cablaggio della zona esterna/PGM (per uso futuro)



A. Morsetteria PGM

B. Morsetteria E.O.L

C. Alimentazione esterna 5 VCC – 20 VCC






D. Relè

E. Corrente massima consentita: 100 mA

Figura 4 – Connettore esterno

2.5 Registrazione della tastiera BW-ITK nella centrale BW30/64

Consultare la sezione 5.4 della – Guida dell'installatore della BW30/64 e seguire la procedura sotto l'opzione "02:ZONE/DISPOSIT" del menu dell'installatore. Qui di seguito è riportato un diagramma di flusso della procedura.

Passo	Azione	Display LCD
1	Entrare nel menu dell'installatore nella centrale BW e selezionare "02:ZONE/DISPOSIT"	02:ZONE/DISPOSIT 
2	Selezionare l'opzione "AGG. NUOVO DISP.". Vedere la nota	AGG. NUOVO DISP.  ↓ MODIFICARE DISP.
3	Registrazione del dispositivo premendo il pulsante * (AUX) per circa 5 secondi fino a quando il LED non si accende, quindi lasciare il pulsante o immettere il codice identificativo a 7 cifre riportato sull'adesivo sul retro del dispositivo	TRASMETTERE ORA  INS. ID:XXX-XXXX
	Sul display viene visualizzata l'indicazione [DISP. REGISTRATO] per un breve intervallo di tempo, dopodiché vengono indicati i dettagli del tag	DISP. REGISTRATO 
4	Selezionare il numero della tastiera desiderato	K02:Tastiera LCD  Nr. ID. 375-1813
5	Configurare le impostazioni del dispositivo	K02.OPZIONI DISP
6	Configurare la tastiera	Vedere la sezione 2.6

 significa scorrere  e selezionare 

Nota: se la tastiera BW-ITK è già registrata, è possibile configurare i parametri della BW-ITK mediante l'opzione "Modificare disp." – vedere il Passo 2.

2. Installazione

2.6 Configurazione dei parametri della BW-ITK

Entrare nel menu principale "Kxx.OPZIONI DISP" della tastiera BW-ITK immediatamente dopo la registrazione, oppure tramite il menu "MODIFICARE DISP.", se si desidera eseguire l'operazione in un secondo momento. Scegliere il numero del dispositivo della tastiera da configurare e seguire le istruzioni di configurazione per la tastiera BW-ITK. Per una descrizione dei pulsanti da usare per la navigazione e l'impostazione, consultare il Capitolo 7, sezione A.3.

Opzioni e impostazioni predefinite	Istruzioni di configurazione
TAMPER disabilita	Definire il sabotaggio (tamper) attivo. Impostazioni dell'opzione: disabilita; tutti tamper e coperchio batt.
SUPERVISIONE abilita	Consente di definire se la centrale monitorerà o meno i messaggi di supervisione inviati dalla tastiera (vedere nota). Impostazioni dell'opzione: abilita o disabilita. <i>Nota: ogni 5 minuti la tastiera esegue una sessione di test della comunicazione con la centrale (es.: "segnale di supervisione") per controllare l'integrità e la qualità del collegamento radio. Se la tastiera non rileva un segnale di supervisione almeno una volta entro un tempo predefinito, viene inviato un avviso di guasto "PERSO". Pertanto, se si porta la tastiera fuori dall'edificio protetto, disattivare (OFF) la funzione di supervisione in modo da evitare l'avviso di guasto.</i>
Beep ENTR-USCITA off	Consente di definire se la tastiera emetterà o meno i segnali acustici di avvertimento di uscita/entrata durante i tempi di uscita ed entrata. Un'opzione aggiuntiva consente di disattivare l'audio dei segnali acustici di avvertimento solo quando il sistema è inserito in modalità "PARZIALE". Impostazioni dell'opzione: on; off e OFF su Parziale.
RETROILLUMINAZ. OFF su timeout	Consente di definire se la retroilluminazione della tastiera resta spenta, sempre accesa oppure se si accende quando viene premuto un tasto e si spegne entro 10 secondi se non vengono rilevate ulteriori pressioni di tasti. Impostazioni dell'opzione: on; off e OFF su timeout.
BEEP GUASTO off	In caso di guasto, il buzzer della tastiera emette una serie di 3 brevi segnali acustici di promemoria, una volta al minuto. Consente di definire se abilitare o disabilitare il segnale acustico di promemoria oppure di disattivarlo semplicemente di notte. Gli orari "notturni" sono definiti in fabbrica, ma di solito vanno dalle ore 8 PM (20:00) alle ore 7:00 AM. Impostazioni dell'opzione: on; off e OFF di notte.
VOLUME Beep medio	Consente di definire il livello del volume del buzzer. Impostazioni dell'opzione: medio; massimo e minimo

SCREEN SAVER
disabilita

Consente di abilitare o disabilitare le opzioni dello screen saver.

Impostazioni dell'opzione: **disabilita e abilita**.

Note:

- 1) Quando **"SCREEN SAVER"** è impostato su **"abilita"**, premendo un pulsante qualsiasi sul dispositivo BW-ITK, il dispositivo torna alla visualizzazione normale.
- 2) Quando **"SCREEN SAVER"** nel menu 03:CENTRALE è impostato su **"Riprist.con cod"**, premendo un pulsante qualsiasi sul dispositivo BW-ITK e immettendo quindi il codice utente o avvicinando il tag di prossimità all'apposito lettore, il display torna alla visualizzazione normale (vedere la sezione 3.5.6, "Configurazione dell'interfaccia utente audio e video"). **"Riprist.con cod"** / **"TESTO-con tasto"** / **"ORA – con cod"** esclude l'impostazione "disabilita" / "abilita" precedente e lo screen saver si attiva.

Alimentazione AC
NON Connesso

Non supportata in questa versione

SIRENA PIEZO
off

Consente di definire se la sirena interna suonerà oppure se resterà silenziosa dopo un allarme.

Impostazioni dell'opzione: **off e on**.

Beep
OFF

Consente di definire se disabilitare o abilitare il segnale acustico (Squawk).

Impostazioni dell'opzione: **OFF e ON**.

3. Programmazione

3.1 Indicazioni generali

Questo capitolo spiega le opzioni di programmazione (configurazione) dell'installatore del dispositivo BW-ITK e come personalizzarne il funzionamento per le proprie esigenze particolari e le necessità dell'utente.

Il sistema di allarme include una funzionalità di partizione. Il partizionamento consente di avere fino a tre aree controllabili in modo indipendente con codici utente diversi assegnati a ciascuna partizione. Una partizione può essere inserita o disinserita a prescindere dallo stato delle altre partizioni all'interno del sistema.





La funzionalità Soak Test consente di testare le zone selezionate per un periodo di tempo predefinito. In modalità Soak Test, attivando una zona non si provoca un allarme e la sirena e il flash non vengono attivate. L'attivazione della zona viene memorizzata nel registro degli eventi e non viene segnalata alla stazione di vigilanza. La zona resta in modalità Soak Test fino a quando il periodo di tempo predefinito del Soak Test non è trascorso senza che sia stato attivato alcun allarme. Dopodiché, la zona esce automaticamente dalla modalità Soak Test.

La procedura di aggiornamento del software consente di aggiornare il software della centrale dal server PowerManage remoto. Durante l'aggiornamento del software, il display della BW visualizzerà l'indicazione "AGGIORNAMENTO..." per tutta la durata della procedura di aggiornamento del software.

Nota: l'aggiornamento del software non può essere eseguito quando la centrale è in modalità GLOBALE o in caso di interruzione della corrente elettrica.






3.1.1 Navigazione

I pulsanti della tastiera sono usati per le varie funzioni di programmazione. Nella tabella seguente viene fornita una descrizione dettagliata della funzione o dell'uso di ciascun pulsante.

Pulsante	Definizione	Funzione di navigazione/impostazione
	SUCCESSIVO	Consente di spostarsi/scorrere in avanti fino alle opzioni di menu successive.
	PRECEDENTE	Consente di spostarsi/scorrere all'indietro fino alle opzioni di menu precedenti.
	OK	Consente di selezionare un'opzione di menu o di confermare un'impostazione o un'operazione .
	Esc	Consente di salire di un livello nel menu oppure di tornerà al passaggio di impostazione precedente .
	Elimina/Interrompi	Consente di modificare un campo o di tornerà indietro alla schermata [<OK> PER USCIRE] per uscire dalla programmazione.
		Tastiera numerica usata per l'inserimento di dati alfanumerici.
	Selezione partizione	Consente di cambiare lo stato delle partizioni durante la programmazione dei codici utente

3.1.2 Suoni emessi

I suoni che vengono emessi durante l'uso e la configurazione della tastiera sono:




Suono	Definizione
	Segnale acustico singolo, udibile ogni volta che viene premuto un tasto
	Segnale acustico doppio, indica il ritorno automatico alla modalità di funzionamento normale (dopo un timeout).
	Tre segnali acustici, indicano un evento di guasto
	Melodia allegra (- - - —), indica l'avvenuto completamento di un'operazione.
	Melodia triste (—), indica un movimento o un rifiuto sbagliato

È possibile controllare il livello del volume dei segnali acustici emessi premendo il pulsante **1** sulla tastiera per aumentare il volume dei segnali acustici emessi, oppure premendo il pulsante **4** per diminuire il volume.

3.2 Ingresso in "modalità Installatore" e selezione di un'opzione di menu

Tutte le opzioni del menu dell'installatore sono accessibili tramite la "modalità Installatore" della tastiera BW-ITK. Questa è una delle principali opzioni di menu del sistema. Il display della tastiera è a due righe.

Per entrare in "modalità Installatore" e selezionare un'opzione del menu dell'installatore, procedere come segue:

Passo 1	Passo 2	Passo 3																										
Selezionare l'opzione "PROG. INSTALL" ① [1]	Immettere il codice dell'installatore ② [2]	Selezionare l'opzione "PROG. INSTALL"																										
 OO:MM PRONTO	 INS. CODICE: ■	 <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Verdere</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>01:CODICI INSTAL</td><td>3.3</td></tr> <tr><td>02:ZONE/DISPOSIT</td><td>3.4</td></tr> <tr><td>03:CENTRALE</td><td>3.5</td></tr> <tr><td>04:COMUNICAZIONE</td><td>3.6</td></tr> <tr><td>05:USCITE</td><td>3.7</td></tr> <tr><td>06:PERSONALIZZA</td><td>3.8</td></tr> <tr><td>07:DIAGNOSTICA</td><td>3.9</td></tr> <tr><td>08:PROG. UTENTE</td><td>3.10</td></tr> <tr><td>09:DEFAULT</td><td>3.11</td></tr> <tr><td>10:SERIALE/VERS.</td><td>3.12</td></tr> <tr><td>12:PARTIZIONI abilita</td><td>3.13</td></tr> <tr><td><OK> PER USCIRE</td><td></td></tr> </tbody> </table>		Verdere	01:CODICI INSTAL	3.3	02:ZONE/DISPOSIT	3.4	03:CENTRALE	3.5	04:COMUNICAZIONE	3.6	05:USCITE	3.7	06:PERSONALIZZA	3.8	07:DIAGNOSTICA	3.9	08:PROG. UTENTE	3.10	09:DEFAULT	3.11	10:SERIALE/VERS.	3.12	12:PARTIZIONI abilita	3.13	<OK> PER USCIRE	
	Verdere																											
01:CODICI INSTAL	3.3																											
02:ZONE/DISPOSIT	3.4																											
03:CENTRALE	3.5																											
04:COMUNICAZIONE	3.6																											
05:USCITE	3.7																											
06:PERSONALIZZA	3.8																											
07:DIAGNOSTICA	3.9																											
08:PROG. UTENTE	3.10																											
09:DEFAULT	3.11																											
10:SERIALE/VERS.	3.12																											
12:PARTIZIONI abilita	3.13																											
<OK> PER USCIRE																												
↓ PROG. INSTALL OK																												
S l'opzione "PROG. INSTALL" non è visualizzata, consultare la sezione 3.2.1																												

3. Programmazione

① ① – Ingresso nel menu "PROG. INSTALL"

- [1] È possibile accedere a "PROG. INSTALL" solo quando il sistema è disinserito. Il processo descritto si riferisce al caso in cui l'autorizzazione dell'utente, "AUTOR. UTENTE", non è necessaria. Se "AUTOR. UTENTE" è necessaria, selezionare l'opzione "PROG. UTENTE" e chiedere all'utente Master di immettere il proprio codice e di scorrere quindi nel menu "PROG. UTENTE" e selezionare l'opzione "PROG. INSTALL" (ultimo opzione nel menu). Continuare fino al passo 2.
- [2] Se il numero del codice dell'installatore non è già stato modificato, usare le impostazioni predefinite: 8888 per l'installatore e 9999 per l'installatore master. Se si immette un codice dell'installatore non valido per cinque volte di fila, la tastiera verrà automaticamente disattivata per un periodo di tempo predefinito e sarà visualizzato il messaggio **CODICE ERROTO**.
- [3] Ora si è entrati nel "menu dell'installatore". Scorrere e selezionare il menu desiderato e continuare fino alla sezione corrispondente nella guida (indicata sul lato destro di ciascuna opzione).

3.2.1 Ingresso in "PROG. INSTALL" se l'opzione "AUTOR. UTENTE" è abilitata

In alcuni Paesi, le normative potrebbero richiedere un'autorizzazione dell'utente per apportare modifiche alla configurazione della centrale. Per rispettare queste normative, l'opzione "PROG. INSTALL" è accessibile solo tramite il menu "PROG. UTENTE". L'utente Master deve prima entrare nel menu "PROG. UTENTE", quindi scorrere fino a visualizzare l'opzione "PROG. INSTALL", dopodiché l'installatore potrà continuare nel modo indicato nella tabella precedente (vedere anche ① [1] nel Passo 1 precedente).

Per configurare la centrale in modo che soddisfi i requisiti di **autorizzazione dell'utente**, vedere l'opzione n. 91 "AUTOR. UTENTE" nella sezione 3.5.8.

3.2.2 Selezione delle opzioni


① ① – Selezione di un'opzione da un menu

Esempio: per selezionare un'opzione dal menu "COMUNICAZIONE":

- [1] Entrare nel **menu dell'installatore** e selezionare l'opzione "04.COMUNICAZIONE" (vedere la sezione 3.2).
- [2] Selezionare l'opzione del sottomenu desiderata, ad esempio: "3: OPZ. VIGILANZA".
- [3] Selezionare il parametro da configurare, ad esempio: "11:COD. RICEV 1"
- [4] Per continuare, passare alla sezione dell'opzione del sottomenu selezionato, ad esempio la sezione 3.6.4 per il menu "3:OPZ. VIGILANZA" e cercare il sottomenu da configurare (es.: "11:COD. RICEV 1"). Dopo aver configurato il parametro selezionato, il display torna al passo 3.


Per modificare la configurazione dell'opzione selezionata:

Quando si entra nell'opzione selezionata, sul display viene visualizzata l'impostazione predefinita (o l'impostazione selezionata in precedenza) contrassegnata con ■.




per modificare la configurazione, scorrere il menu  "Opzioni" e selezionare l'impostazione desiderata e premere **OK** per confermare. Al termine, il display torna al passo 3.

3.2.3 Uscire dalla modalità Installatore

Per uscire dalla modalità Installatore, procedere come segue:

Passo 1	①	Passo 2	①	Passo 3	①
	[1]		[2]		[3]
Qualsiasi schermata	ESC oppure 	<OK> PER USCIRE	OK	OO:MM PRONTO	

① ① – *Uscire dalla modalità Installatore*

- [1] Per uscire da "PROG. INSTALL", salire nei livelli del menu premendo ripetutamente il pulsante  fino a quando sul display non compare l'indicazione "<OK> PER USCIRE" oppure, se si preferisce, premere una volta il pulsante  per tornare immediatamente alla schermata di uscita "<OK> PER USCIRE".
- [2] Quando sul display viene visualizzata l'indicazione "<OK> PER USCIRE", premere .
- [3] Il sistema esce dal menu "PROG. INSTALL" e torna al normale stato di reinserimento, mentre sul display è visualizzata l'indicazione PRONTO.

3.3 Impostazione dei codici dell'installatore

Il sistema di allarme fornisce due livelli di autorizzazione per l'installatore con codici separati, come segue:

- **Installatore Master:** l'"installatore Master" è autorizzato ad accedere a tutte le opzioni del menu e del sottomenu dell'installatore. Il codice predefinito è: 9999 (*).
- **Installatore:** l'"installatore" è autorizzato ad accedere alla maggior parte, ma non a tutte, le opzioni del menu e del sottomenu dell'installatore. Il codice predefinito è 8888 (*).
- **CODICE GUARDIA:** consente a una guardia autorizzata di inserire la centrale in modalità globale o di disinserirla. Il codice predefinito è 0000 (*).

Le seguenti operazioni possono essere eseguite solo utilizzando il **codice dell'installatore Master**:




- Modifica del codice dell'installatore Master.
- Definizione di parametri di comunicazione specifici – vedere "3:C.S REPORTING" nelle sezioni 3.6.1 e 3.6.4.
- Reimpostazione dei parametri predefiniti della BW-ITK – vedere "09:DEFAULT" nella sezione 3.11.

Nota: non tutti i sistemi dispongono della funzionalità **codice dell'installatore Master**. In tali sistemi, l'**installatore** può accedere a tutte le opzioni dei menu e dei sottomenu dell'installatore allo stesso modo dell'installatore Master.

- (*) È previsto che l'utente utilizzi i codici predefiniti (default) solo una volta, per l'accesso iniziale, per poi sostituirli successivamente con un codice segreto noto solo all'utente stesso.

3. Programmazione

Per modificare i codici dell'installatore Master o dell'installatore, procedere come segue:

Passo 1	Passo 2	Passo 3
Selezionare il menu "01:CODICI INSTAL" [1]	Selezionare il codice per installatore Master, Installatore o Guardia [2]	Immettere il NUOVO codice per installatore Master, Installatore o Guardia [3]
		
PROG. INSTALL	NUOVO COD MASTER 9999 OK	NUOVO COD MASTER 9999 OK
INS. CODICE: ■	↓ oppure	↓ oppure
↓	NUOVO COD INST. 8888 OK	NUOVO COD INST. 8888 OK
	↓ oppure	↓ oppure
01:CODICI INSTAL OK	NUOVO CODICE GUARDIA 0000 OK	NUOVO CODICE GUARDIA 0000 OK
Passo 4		
↩ al passo 2		

① – Impostazione dei codici dell'installatore

- [1] Entrare nel **menu dell'installatore** e selezionare l'opzione "01:CODICI INSTAL" (vedere la sezione 3.2).
- [2] Selezionare "**NUOVO COD MASTER**", "**NUOVO COD INST.**" o "**NUOVO CODICE GUARDIA**". In alcune centrali potrebbero essere disponibili solo le opzioni per il codice dell'installatore e il nuovo codice della guardia.
- [3] Immettere il nuovo codice a 4 cifre nella posizione del cursore lampeggiante, quindi premere **OK**.

Nota: il codice "0000" non è valido per l'installatore Master o per l'installatore.

Inserendo "0000" per l'installatore, il codice dell'installatore verrà eliminato.

Avvertenza! Usare sempre codici diversi per l'installatore Master, l'installatore e gli utenti.

Se il codice dell'installatore Master è identico al codice dell'installatore, la centrale non sarà in grado di riconoscere l'installatore Master. In tal caso, è necessario modificare il codice dell'installatore impostando un codice diverso. Così facendo, il codice dell'installatore Master verrà nuovamente convalidato.

3.3.1 Codici dell'installatore e dell'installatore Master identici

In un sistema di codici con 2 installatori, l'installatore non-Master potrebbe modificare involontariamente il proprio codice, impostandolo come codice dell'installatore Master. In questo caso, la centrale consentirà la modifica al fine di impedire che l'installatore non-Master scopra il codice dell'installatore Master. La volta successiva che l'installatore Master entra in modalità Installatore, l'installatore Master sarà considerato un installatore e non un installatore Master. In tal caso, l'installatore Master deve adottare una delle seguenti soluzioni:

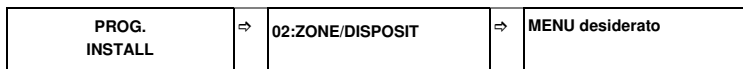
- (a) Accedere alla centrale usando l'applicazione Remote Programmer PC e modificare il codice dell'installatore Master impostando un codice diverso da quello programmato dall'installatore.
- (b) 1. Modificare il codice dell'installatore impostando un codice temporaneo, 2. uscire dalla modalità Installatore, 3. entrare di nuovo nella modalità Installatore usando il codice dell'installatore Master (ora il codice dell'installatore Master sarà accettato), 4. modificare il codice dell'installatore Master impostando un codice diverso, 5. infine, reimpostare il codice dell'installatore non-Master (in altri termini, annullare la modifica al codice temporaneo) in modo tale che l'installatore non-Master possa comunque entrare nel sistema.

3.4 Zone/Dispositivi

3.4.1 Indicazioni di menu e opzioni del menu ZONE/DISPOSIT

Il menu ZONE/DISPOSIT consente di aggiungere nuovi dispositivi al sistema, per configurarli ed eliminarli, se necessario.

Per selezionare un'opzione, seguire le istruzioni riportate di seguito. Ulteriori dettagli e indicazioni sono forniti nella sezione 3.2.






Opzione	Uso	Sezione
AGG. NUOVO DISP.	Consente di registrare e configurare il funzionamento del dispositivo in base alle preferenze dell'utente e, per quanto riguarda i sensori, di definire anche il loro nome di zona (posizione), il tipo di zona e il funzionamento del campanello.	3.4.2
CANCELLARE DISP.	Consente di eliminare i dispositivi dal sistema e di reimpostare la loro configurazione.	3.4.3
MODIFICARE DISP.	Consente di rivedere e/o modificare la configurazione del dispositivo.	3.4.4
SOSTITUIRE DISP.	Consente di sostituire i dispositivi guasti con la configurazione automatica del nuovo dispositivo.	3.4.5
AGGIUN. SOAK TEST	Consente di abilitare il Soak Test per le zone del dispositivo.	3.4.6
DEFINIRE OPZIONI	Consente di personalizzare le impostazioni predefinite dei parametri del dispositivo in base alle preferenze personali per ciascun nuovo dispositivo registrato nel sistema.	3.4.7

3. Programmazione

3.4.2 Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati

Parte A – Registrazione

Per registrare e configurare un dispositivo, seguire le istruzioni fornite nella tabella seguente

Passo 1	①	Passo 2	①
Selezionare l'opzione "AGG. NUOVO DISP."	[1]	Registrare il dispositivo o immettere l'ID del dispositivo stesso	[2]
 AGG. NUOVO DISP.	OK	TRASMETTERE ORA o INS. ID:xxx-xxxx Premere il pulsante di registrazione o immettere l'ID del dispositivo, oppure digitare 050-0001 per i sensori cablati. Consultare le istruzioni dettagliate qui di seguito	OK
Passo 3	①	Passo 4	①
Selezionare un numero di zona	[3]	Configurare i parametri della zona e del dispositivo	[4]
 DISP. REGISTRATO Nr. ID. 100-1254	OK	Continuare fino al 2° schema nella Parte B qui di seguito	OK
 DISP. REGISTRATO Z02:Contatti			

① ① – *Aggiunta di nuovi dispositivi*

- [1] Entrare in "PROG. INSTALL", selezionare "02:ZONE/DISPOSIT" (vedere la sezione 3.2) e selezionare quindi "AGG. NUOVO DISP."



A causa della crittografia, i dispositivi BW (comprese le radiochiavi) non possono essere usati in più di un sistema alla volta. Ricordarsi di verificare la compatibilità tra la centrale e il dispositivo.

- [2] Vedere la registrazione mediante pulsante o ID del dispositivo, di seguito. Se la registrazione riesce, sul display compare l'indicazione "DISP. REGISTRATO" (o "ID ACCETTATO") e vengono quindi visualizzati i dettagli del dispositivo – vedere [3]. Tuttavia, se la registrazione non riesce, sul display viene visualizzato il motivo del guasto, ad esempio: "GIÀ REGISTRATO" o "NO POSIZ. LIBERE".

Se il dispositivo registrato è idoneo per funzionare come un altro dispositivo riconosciuto dalla centrale, sul display viene visualizzata l'indicazione "ADATTO AL <OK>".

① ① – **Aggiunta di nuovi dispositivi**

[3] Sul display sono visualizzati i dettagli del dispositivo e il primo numero di zona libero disponibile ad esempio: "Z01:SENSORI MOVIM. > Nr. ID. 120-1254" (o "K01:Radiochiave / S01:Sirena ecc., a seconda del tipo di dispositivo registrato).

Sia i rilevatori wireless che i rilevatore cablati possono essere registrati in qualsiasi numero di zona. Per modificare il numero di zona, premere il pulsante  o digitare il numero di zona, quindi premere  per confermare.

[4] Continuare fino alla Parte B per configurare il dispositivo. Vedere lo schema seguente

Come controllare la compatibilità centrale ↔ dispositivo

Su ciascun dispositivo BW è presente un adesivo con stampato un ID cliente di 7 caratteri nel formato: FFF-M:DDD, (ad esempio, 868-0:012) dove FFF è la banda di frequenza e M:DDD il codice di variante.

Per la compatibilità dei dispositivi del sistema BW, assicurarsi che la banda di frequenza (FFF) e il codice di variante (M) dei dispositivi corrispondano. Il DDD può essere ignorato se sulla centrale è visualizzata l'indicazione "Sempre" per DDD.

Registrazione usando l'ID del dispositivo

L'ID del dispositivo di 7 cifre può essere usato per registrare localmente un dispositivo sulla centrale o da una posizione remota usando il software Remote Programmer PC. La registrazione per ID del dispositivo è una procedura in 2 passaggi.

Nel 1° passo si registrano nella centrale i numeri identificativi dei dispositivi e si completa la configurazione del dispositivo. Questa operazione può essere eseguita da una posizione remota mediante il software Remote Programmer PC. Dopo il 1° passo, la centrale BW attende la comparsa del dispositivo sulla rete per completare la registrazione.

Nel 2° passo, la registrazione è completata quando la centrale è in modalità di funzionamento completo inserendo la batteria nel dispositivo o premendo il pulsante tamper (sabotaggio) o registrazione sul dispositivo stesso. Questa procedura è molto utile per raggiungere dispositivi ai sistemi esistenti senza dover fornire ai tecnici il codice dell'installatore o consentire l'accesso ai menu di programmazione.

Promemoria! Il sistema visualizzerà l'indicazione "**NO COMUN.**" fino a quando il 2° passo di tutti i dispositivi registrati non sarà stato completato.

Nota: il Soak Test sulle zone preregistrate può essere attivato solo quando la zona è completamente registrata.

Registrazione usando il pulsante di registrazione

La centrale è impostata in modalità Registrazione (passo n. 2 sopra) e il dispositivo viene registrato mediante il pulsante di registrazione (consultare le informazioni sul dispositivo nelle istruzioni di installazione, quindi aprire il dispositivo e identificare il **pulsante di registrazione**). Per le radiochiavi e le tastiere, usare il pulsante **AUX ***. Per i rilevatori di gas, **inserire la batteria**.











Premere il pulsante di registrazione per 2-5 secondi fino a quando il LED non resta acceso, quindi rilasciare il pulsante. Il LED si spegnerà o potrebbe lampeggiare per qualche altro secondo fino al termine della registrazione. Se la registrazione viene completata con successo, la BW-ITK riproduce la "melodia allegra" e sull'LCD viene visualizzata momentaneamente l'indicazione "**DISP. REGISTRATO**", dopodiché vengono indicati i dettagli del dispositivo.

3. Programmazione

Registrazione di sensori cablati


Per registrare un **sensore cablato** nella zona cablata, immettere l'ID: 050-0001 o 050-0002.

Parte B – Configurazione

Passo 1	Passo 2	Passo 3
Entrare nel menu POSIZIONE [1]	Selezionare la posizione [2]	Immettere il tipo di zona [3]
 Z10:POSIZIONE Cliente 13 OK	 Z10:POSIZIONE Sala da pranzo OK ↓ Z10:POSIZIONE Cliente 5	 Z10:TIPO ZONA 5: Volumetrica OK
Passo 4	Passo 5	Passo 6
Selezionare il tipo di zona [4] <i>(vedere l'elenco seguente)</i>	Entrare nel menu CAMPANELLO [5]	Selezionare l'opzione CAMPANELLO [6]
 Z10:TIPO ZONA 5: Volumetrica OK ↓ Z10:TIPO ZONA 7.Per. percorso OK	 Z10:CAMPANELLO CAMPANELLO OFF OK	 Z10:CAMPANELLO CAMPANELLO OFF OK ↓ Z10:CAMPANELLO Camp. melodia OK
Passo 7	Passo 8	Passo 9
Entrare nel menu PARTIZIONI [7]	Selezionare le opzioni PARTIZIONE [8]	Entrare nel menu OPZIONI DISP [9]
 Z10:PARTIZIONI OK	 Z10:PARTIZIONI 1 OK 2 OK 3 OK	 Z10:OPZIONI DISP OK
Passo 10		Passo 11
Configurare i parametri del dispositivo [10]		Continuare o terminare
 Per istruzioni di configurazione specifiche, consultare la scheda tecnica del dispositivo nelle istruzioni di installazione del dispositivo.		Per continuare, vedere ⑩ [11]

① **① – Configurazione di nuovi dispositivi**

Impostazione della posizione (nome):


- [1] Per rivedere o modificare l'impostazione **Posizione** (nome), premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.

Nota: *l'impostazione predefinita per la posizione viene visualizzata sulla seconda riga della tastiera.*

- [2] Per modificare il nome della posizione, entrare nel menu e selezionare il nome dall'"elenco di posizioni" seguente. È possibile assegnare nomi personalizzati aggiuntivi usando l'opzione "**06.PERSONALIZZA**" nel menu dell'installatore. Vedere la sezione 3.8.

Impostazione del tipo di zona:

- [3] Per rivedere o modificare l'impostazione **TIPO ZONA**, premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.


- [4] Il tipo di zona determina il modo in cui il sistema gestisce i segnali inviati dal dispositivo. Premere  e selezionare un tipo di zona idoneo. Segue l'elenco di **tipi di zona** e la spiegazione di ciascuno di essi.

Note:

1) *Come scelta rapida, premere il numero di serie di 2 cifre del **tipo di zona** per passare direttamente al relativo menu.*

2) *L'impostazione predefinita per il tipo di zona viene visualizzata sulla seconda riga della tastiera.*

Impostazione del campanello:


- [5] Per impostazione predefinita, tutte le zone sono impostate su **CAMPANELLO OFF**. Per configurare il dispositivo e fare in modo che la centrale (quando viene disinserita) suoni una melodia di **campanello**, premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.




- [6] Selezionare un'opzione tra "**CAMPANELLO OFF**", "**Camp. melodia**" e "**Camp. nome zona**". In modalità "Camp. melodia", quando il sensore si attiva, la centrale fa suonare una melodia di campanello. Il campanello funziona solo in modalità Disinserimento. In modalità "Camp. nome zona", quando il sensore si attiva, la centrale pronuncia il nome della zona. Il campanello funziona solo in modalità Disinserimento.

Nota: *l'impostazione predefinita per il campanello viene visualizzata sulla seconda riga della tastiera.*


Impostazione delle partizioni:

Nota: *il menu "PARTIZIONI" viene visualizzato solo se le partizioni sono abilitate nella tastiera BW-ITK (vedere la sezione 3.13).*

- [7] Quando si entra nel menu, sul display viene visualizzata la selezione della partizione predefinita (contrassegnata con ).

- [8] Usare i tasti della tastiera , ,  per assegnare le partizioni al dispositivo.

Configurazione del dispositivo:

- [9] Per rivedere o modificare la **configurazione del dispositivo (impostazioni)**, premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva – vedere ① [11].

- [10] Per configurare i parametri del dispositivo, consultare la scheda tecnica corrispondente del dispositivo nelle istruzioni di installazione del dispositivo. Le impostazioni predefinite dei parametri del dispositivo possono essere configurate anche come spiegato nella sezione 3.4.7.

3. Programmazione

① – Configurazione di nuovi dispositivi

- [11] Dopo aver completato la configurazione del dispositivo, la procedura guidata conduce al menu "PROSSIMO disp.", il quale dispone delle 3 seguenti opzioni:
 "PROSSIMO disp." per registrare il dispositivo successivo.
 "MOD. stesso disp." ritorna al Passo 1 (ossia: "POSIZIONE") per consentire di apportare ulteriori modifiche al dispositivo, se necessario.
 "USCITA Registra" esce dalla procedura di registrazione e torna al Passo 1, al menu "AGG. NUOVO DISP.".

Elenco di posizioni

N.	Nome posizione	N.	Nome posizione	N.	Nome posizione	N.	Nome posizione
01	Attico	09	Primo piano	17	Soggiorno	25	Bagno principale*
02	Porta retro	10	Emergenza	18	Ufficio	26	Camera matrim.*
03	Pian terreno	11	Incendio	19	Piano superiore	27	Cliente 1*
04	Bagno	12	Porta anteriore	20	Direzione	28	Cliente 2*
05	Camera da letto	13	Garage	21	Giardino	29	Cliente 3*
06	Camera bambini	14	Ingresso	22	Sala da pranzo*	30	Cliente 4*
07	Ripostiglio	15	Cucina	23	Porta garage*	31	Cliente 5*
08	Taverna	16	Lavanderia	24	Stanza ospiti*		

BW30: tutti i nomi delle posizioni possono essere personalizzati mediante il menu "06:PERSONALIZZA" (vedere la sezione 3.8)

***BW64:** possono essere personalizzati mediante il menu "06:PERSONALIZZA" (vedere la sezione 3.8)












Elenco dei tipi di zona

N. e tipo di zona	Descrizione
Zxx: TIPO ZONA 1.Entr/Uscita 1	Questa zona avvia il tempo di uscita quando l'utente inserisce il sistema oppure il tempo di uscita quando il sistema è inserito. Per configurare il tempo di uscita/entrata una volta, vedere le sezioni 3.5.1 e 3.5.2 – Menu dell'installatore "03.CENTRALE", opzioni 01 e 03. (*)
Zxx: TIPO ZONA 2.Entr/Uscita 2	Come Entr/Uscita 1, ma con unintervallo di tempo diverso. Talvolta viene utilizzata per gli ingressi più vicini alla centrale. Per configurare 2 tempi di uscita ed entrata, vedere le sezioni 3.5.1 e 3.5.2 – Menu dell'installatore "03.CENTRALE", opzioni 02 e 03. (*)
Zxx: TIPO ZONA 3.Ritardata Parz	Utilizzata per i contatti di porte e finestre e i sensori di movimento che proteggono le porte di ingresso delle aree interne in cui si desidera muoversi liberamente quando il sistema è in modalità di inserimento PARZIALE. Funziona come una zona "ritardata" quando il sistema è inserito in modalità PARZIALE e come una zona "percorso perimetrale" quando il sistema è inserito in modalità GLOBALE.
Zxx: TIPO ZONA 4.Vol. percorso	È simile alla zona "volumetrica", ma viene temporaneamente ignorata dal sistema di allarme durante i tempi di entrata/uscita. Di solito è usata per i sensori che proteggono il percorso tra la porta d'ingresso e la centrale.
Zxx: TIPO ZONA 5.Inter	Questo tipo di zona genera un allarme solo quando il sistema è inserito in modalità GLOBALE, ma non quando è inserito in modalità PARZIALE. Usata per i sensori installati nelle aree interne dell'edificio che devono essere protette quando le persone non sono presenti al suo interno.



N. e tipo di zona	Descrizione
Zxx: TIPO ZONA 6.Perimetrale	Questo tipo di zona genera un allarme quando il sistema è inserito sia in modalità GLOBALE che PARZIALE. Utilizzata per tutti i sensori che proteggono il perimetro dell'edificio.
Zxx: TIPO ZONA 7.Per. percorso	È simile alla zona "perimetrale", ma viene temporaneamente ignorata dal sistema di allarme durante i periodi di tempo di entrata/uscita. Di solito è usata per i sensori che proteggono il percorso tra la porta d'ingresso e la centrale.
Zxx: TIPO ZONA 8.Silenz. 24h	Questo tipo di zona è attivo 24 ore, anche quando il sistema è DISINSERITO. Esso è utilizzato per inviare gli eventi di allarme provenienti dai sensori o dai pulsanti attivati manualmente alla stazione di vigilanza o ai telefoni privati (a seconda della programmazione), senza attivare le sirene.
Zxx: TIPO ZONA 9.Udibile 24h	È simile a 24Silenz. 24h, ma attiva anche un allarme mediante la sirena.
Zxx: TIPO ZONA 10.Emergenza	Questo tipo di zona è attivo 24 ore, anche quando il sistema è DISINSERITO. Consente di segnalare un evento di emergenza e di inviare una chiamata di emergenza alle stazioni di vigilanza o ai telefoni privati (a seconda della programmazione).
Zxx: TIPO ZONA 11.Chiave	Una zona Chiave consente di controllare l'inserimento e il disinserimento del sistema mediante un sistema cablato esterno o un semplice interruttore a chiave collegato all'ingresso della zona cablata della centrale o a un ingresso cablato di un dispositivo BW. Nota: se l'ingresso cablato della centrale o del dispositivo BW è chiuso, la centrale sarà inserita. Se è aperto, la centrale sarà disinserita. Consultare BW30/64 – Guida dell'installatore, Figura 3.6b BW30 / Figura 4.9b (BW64)– Guida dell'installatore, Figura 3.8b.
Zxx: TIPO ZONA 12.Non allarme	Questa zona non genera un allarme e spesso è usata per le applicazioni che non generano un allarme. Ad esempio, un rilevatore usato solo per far suonare un campanello.
Zxx: TIPO ZONA 13.Incendio	Una zona Incendio consente di collegare l'BW-MCN/BW-MCB (contatto magnetico con ingresso cablato) a un rilevatore di fumo cablato.
Zxx: TIPO ZONA 17.Gua. sc. chi.	Una zona Gua. sc. chi. è di solito collegata a una cassaforte di metallo contenente le chiavi fisiche necessarie per entrare nell'edificio. Dopo un allarme, la cassaforte si rende disponibile per una guardia giurata, la quale può aprire la scatola delle chiavi per la guardia, prenderle ed entrare nell'edificio protetto. La zona Gua. sc. chi. si comporta esattamente come una zona Udibile 24h. La zona delle chiavi per la guardia attiva anche automaticamente la sirena di allarme interna ed esterna, evento che viene immediatamente segnalato alla stazione di vigilanza (e che non dipende dal ritardo dell'allarme). Nota: se si apre/chiude la scatola delle chiavi per la guardia, la centrale BW segnala l'evento alla stazione di vigilanza.
Zxx: TIPO ZONA 18.Exterior	Una zona per le aree esterne in cui un allarme attivato non indica l'intrusione nell'abitazione. Nota: la telecamera PIR/il rilevatore della telecamera PIR esterno non possono essere impostati sul tipo di zona "Exterior".
(-)	Questi tipi di zona sono utili principalmente quando si inserisce e disinserisce il sistema dall'interno dell'edificio protetto. Se si inserisce e disinserisce il sistema dall'esterno (senza attivare nessun sensore), ad esempio usando una radiochiave, è preferibile usare gli altri tipi di zona.

3. Programmazione

3.4.3 Eliminazione di un dispositivo











Passo 1	①	Passo 2	①	Passo 3	①
Selezionare l'opzione "CANCELLARE DISP."	[1]	Selezionare il rispettivo gruppo di dispositivi	[2]	Selezionare il dispositivo da eliminare	[3]
 		 		 	
02:ZONE/DISPOSIT		CONTATTI			
↓		↓			
CANCELLARE DISP.		SENSORI MOVIM.		Z01:Sens Movimen Nr. ID. 120-1254	
Passo 4	①	Passo 5			
Per eliminare il dispositivo: premere il tasto 	[4]				
<CANC> per canc		➔ al passo 2			

① – Eliminazione di un dispositivo

- [1] Entrare nel **menu dell'installatore**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (vedere la sezione 3.2) quindi selezionare l'opzione "CANCELLARE DISP."
- [2] Selezionare il gruppo del dispositivo da eliminare. Ad esempio, "SENSORI MOVIM."
- [3] Scorrere nel gruppo di dispositivi, identificare (per zona e/o numero ID) il dispositivo da sostituire, ad esempio: "Z01: SENS. MOVIMENTO > Nr. ID. 120-1254" e premere il pulsante 
- [4] Ora sul display compare l'indicazione "<CANC> per canc". Per eliminare il dispositivo, premere il pulsante  (OFF).

3.4.4 Modifica o revisione di un dispositivo

Per **modificare** o **rivedere** i parametri del dispositivo, procedere come segue:

Passo 1	①	Passo 2	①	Passo 3	①
Selezionare l'opzione "MODIFICARE DISP."	[1]	Selezionare il relativo gruppo di dispositivi	[2]	Selezionare il dispositivo da modificare	[3]
 02:ZONE/DISPOSIT  MODIFICARE DISP. 		 CONTATTI  SENSORI MOVIM. 		 Z10:Sens Telecam Nr. ID. 140-1737 	
Passo 4	①	Passo 5			
Selezionare il parametro da modificare	[4]	Modificare il parametro			
 Z10:POSIZIONE Z10:TIPO ZONA Z10:CAMPANELLO Z10:PARTIZIONI Z10:OPZIONI DISP 		Vedere ① [4] Al termine ➡ al passo 2			

① ① – Modifica o revisione di un dispositivo





- [1] Entrare nel **menu dell'installatore**, selezionare l'opzione "02:ZONE/DISPOSIT" (vedere la sezione 3.2) quindi selezionare l'opzione "MODIFICARE DISP."
- [2] Selezionare il gruppo del dispositivo da rivedere o modificare. Ad esempio, "SENSORI MOVIM."
- [3] Scorrere nel gruppo di dispositivi, identificare (per zona e/o numero ID) il dispositivo da modificare o rivedere, ad esempio: "Z10:Sens Telecam > Nr. ID. 140-1737".
- [4] Da questo punto in poi la procedura è uguale al processo di configurazione successivo alla registrazione del dispositivo. Per continuare, fare riferimento alla sezione 3.4.2 Parte B. Al termine, sul display viene visualizzato il dispositivo successivo dello stesso tipo (cioè, "SENS. TELECAM.").

3. Programmazione

3.4.5 Sostituzione di un dispositivo

Usare questa opzione per sostituire un dispositivo guasto registrato nel sistema con un altro dispositivo con lo stesso numero (ossia, le stesse prime 3 cifre del numero di identificazione – vedere la sezione 3.4.2.A), conservando nel contempo la stessa configurazione del dispositivo originale. Non è necessario eliminare il dispositivo guasto o riconfigurare il nuovo dispositivo. Una volta registrato, il nuovo dispositivo sarà configurato automaticamente con la stessa configurazione del dispositivo guasto (sostituito).

Per **sostituire** un dispositivo, procedere come segue:

Passo 1	①	Passo 2	①
Selezionare l'opzione "SOSTITUIRE DISP."	[1]	Selezionare il relativo gruppo di dispositivi	[2]
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ SOSTITUIRE DISP. OK		 CONTATTI ↓ RADIOCHIAVI OK	
Passo 3	①	Passo 4	①
Selezionare il dispositivo da sostituire	[3]	Registrare il nuovo dispositivo	[4]
 K03:Radiochiave Nr. ID. 300-0307 OK		 TRASMETTERE ORA o INS. ID:300-xxxx OK	

① ① – Sostituzione di un dispositivo

- [1] Entrare nel **menu dell'installatore**, selezionare l'opzione "**02:ZONE/DISPOSIT**" (vedere la sezione 3.2) quindi selezionare l'opzione "**SOSTITUIRE DISP.**".
- [2] Selezionare il gruppo del dispositivo da sostituire. Ad esempio, "**RADIOCHIAVI**".
- [3] Scorrere nel gruppo di dispositivi, identificare (per zona e/o numero ID) il dispositivo da sostituire, ad esempio: "**K03: Radiochiave > Nr. ID. 300-0307**".
- [4] Da questo punto in poi la procedura è uguale al processo di registrazione di un nuovo dispositivo. Per continuare, fare riferimento alla sezione 3.4.2, parte A, passo 2.




















Se si tenta di registrare un nuovo dispositivo di tipo diverso da quello sostituito, il sistema di allarme rifiuta il nuovo dispositivo e sul display viene visualizzata l'indicazione "**TIPO DISP. ERRAT**".

Al termine, sul display vengono visualizzati i dettagli del nuovo dispositivo.

3.4.6 Configurazione della modalità Soak Test

Questa opzione consente di immettere le zone del dispositivo nella modalità Soak Test.

Per **abilitare** il Soak Test, procedere come segue:

Passo 1	Passo 2	
Selezionare l'opzione "AGGIUN. SOAK TEST" [1]	Selezionare il rispettivo gruppo di dispositivi [2]	
 	 	
02:ZONE/DISPOSIT	CONTATTI	
↓	↓	
AGGIUN. SOAK TEST 	SENSORI MOVIM. 	
Passo 3	Passo 4	
Selezionare un numero di zona del dispositivo [3]	Premere   per effettuare la selezione	
 	 	
Z09:Sens Movimen Nr. ID. 120-2468 	Z09:Sens Movimen disabilita 	
Passo 5	Passo 6	Passo 7
Selezionare di abilitare o disabilitare il Soak Test [4]	Confermare la selezione [5]	
 	 	➔ al passo 4
Z09:Sens Movimen disabilita <input checked="" type="checkbox"/>	Z09:Sens Movimen abilita 	
	Z09:Sens Movimen abilita <input checked="" type="checkbox"/>	

① ① – *Abilitazione della modalità Soak Test*

- [1] Entrare nel **menu dell'installatore**, selezionare l'opzione "**02.ZONE/DISPOSIT**" (vedere la sezione 3.2) quindi selezionare l'opzione "**AGGIUN. SOAK TEST**".
- [2] Selezionare il relativo gruppo del dispositivo da aggiungere al Soak Test. Ad esempio, "**SENSORI MOVIM.**".
- [3] Scorrere per selezionare il numero di zona del dispositivo specifico.
- [4] Selezionare "**disabilita**" (impostazione predefinita) o "**abilita**".
- [5] Se si imposta "**abilita**" è necessario impostare la durata del Soak Test prima che lo stesso si avvii (vedere la sezione 3.5.8). È possibile interrompere il test della rispettiva zona modificando l'impostazione in "**disabilita**" in qualsiasi momento durante il periodo del test. Tutte le zone del Soak Test saranno ripristinate per avviare un nuovo test qualora si verifichi una dei seguenti eventi: 1) Accensione del sistema; 2) Impostazione dei valori predefiniti di fabbrica; 3) Modifica del periodo Soak del sistema.





3. Programmazione

3.4.7 Definizione delle impostazioni predefinite del dispositivo

La BW-ITK consente di definire i **parametri predefiniti** usati durante la registrazione e di modificarli quando si desidera, in modo tale che i nuovi dispositivi registrati nel sistema vengano configurati automaticamente con questi parametri predefiniti senza dover modificare la configurazione di ciascun nuovo dispositivi registrato. È possibile usare una determinata serie di impostazioni predefinite per determinati gruppi di dispositivi e quindi modificare le impostazioni predefinite per un altro gruppo.

IMPORTANTE! I dispositivi che erano già registrati nel sistema di allarme prima della modifica delle impostazioni predefinite non saranno interessati dalle nuove impostazioni predefinite.

Per **definire** i parametri predefiniti di un gruppo di dispositivi, procedere come segue:

Passo 1	Passo 2	Passo 3
Selezionare l'opzione "DEFINIRE OPZIONI" [1]	Selezionare il rispettivo gruppo di dispositivi [2]	Selezionare il parametro predefinito [3]
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ DEFINIRE OPZIONI OK	 CONTATTI ↓ SENSORI MOVIM. OK	 LED allarme on OK ↓ CONTATORE EVENTI Bassa ↓ FUNZION. DISINS. NON Attivo ↓
Passo 4	Passo 5	
Selezionare la nuova impostazione predefinita [4]	[5]	
 CONTATORE EVENTI Bassa OK ↓ CONTATORE EVENTI Alta ■	Vedere ⓘ [5] ➔ al passo 3	

①	① – <i>Modifica delle impostazioni predefinite</i>
[1]	Entrare nel menu dell'installatore , selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (vedere la sezione 3.2), quindi selezionare l'opzione "DEFINIRE OPZIONI".
[2]	Selezionare il relativo gruppo del dispositivo di cui si desidera definire le impostazioni predefinite. Ad esempio, "SENSORI MOVIM."
[3]	Scorrere l'elenco dei parametri del gruppo di dispositivi e selezionare il parametro predefinito da modificare, ad esempio: "CONTATORE EVENTI". L'elenco combina i parametri di tutti i dispositivi nel gruppo, ad esempio i parametri di tutti i tipi di sensori di movimento.
[4]	Nell'esempio, l'impostazione predefinita esistente del "contatore eventi" per i sensori di movimento registrati era una sensibilità "Bassa" (contrassegnata con ■). Per modificarla in "Alta", scorrere il menu fino a quando sul display non compare l'indicazione "Alta" e premere il pulsante OK . La nuova impostazione predefinita del parametro Contatore eventi dei sensori di movimento registrati, da ora in poi sarà "Alta".
[5]	La nuova impostazione predefinita non influenza i sensori di movimento che erano già stati registrati prima che la modifica venisse apportata, ma solo i nuovi sensori di movimento che saranno registrati nel sistema di allarme dopo che era stata apportata la modifica.

3.4.8 Aggiornamento dei dispositivi dopo essere usciti dalla modalità Installatore

Quando si esce dalla "modalità Installatore", la centrale BW comunica con tutti i dispositivi del sistema e li aggiorna con le modifiche che sono state eseguite nella configurazione delle impostazioni del dispositivo. Durante il periodo di aggiornamento, sul display della BW-ITK compare l'indicazione "AGGIOR. DISP 018", dove il numero (ad esempio, 018) è un contatore del numero di dispositivi che ancora restano da aggiornare.

3.4.9 Display della BW-ITK quando la centrale BW è attiva¹

Quando una centrale BW è "ATTIVA", in senso che è stato selezionato il menu PROG. UTENTE/TEST PERIODICO/PROG. INSTALL/ELENCO EVENTI, sul display della BW-ITK viene visualizzato il testo seguente:

<p>OCCUPATO CP ATTIVO</p>

3.5 Centrale

3.5.1 Indicazioni generali – Diagramma di flusso e opzioni del menu "centrale"

Il menu "CENTRALE" consente di configurare e personalizzare il funzionamento del sistema di allarme. Il menu "CENTRALE" mette a disposizione parametri configurabili suddivisi in vari gruppi, ciascuno dei quali gestisce determinati aspetti del funzionamento del sistema, nel modo seguente (vedere l'elenco dettagliato nel passo 2 della tabella seguente):



Gruppo	Descrizione delle funzionalità e dei parametri del gruppo	Sezione
Procedure di inserimento/disinserimento e uscita/entrata	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi all'inserimento e al disinserimento del sistema e alle procedure di uscita ed entrata.	3.5.2
Comportamento delle zone	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi alle funzionalità delle zone.	3.5.3
Allarmi e guasti	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi all'avvio, alla cancellazione e alla segnalazione di eventi di allarme e guasto.	3.5.4
Sirene	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili comuni a tutte le sirene presenti nel sistema.	3.5.5
Interfaccia utente	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi alle funzionalità delle segnalazioni sonore e visive della centrale.	3.5.6













¹ Si riferisce solo a BW30/64

3. Programmazione


Gruppo	Descrizione delle funzionalità e dei parametri del gruppo	Sezione
Interferenza e supervisione	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi al rilevamento e alla segnalazione di interferenze RF e alla supervisione del dispositivo (dispositivo mancante).	3.5.7
Varie	Contiene una serie di altre funzionalità e parametri configurabili relativi al sistema.	3.5.8

Per entrare nel menu "03.CENTRALE" e selezionare e configurare un'opzione, procedere come segue:

Passo 1	
Selezionare "03.CENTRALE"	
	
PROG. INSTALL	
↓	
03:CENTRALE	

Passo 2																																	
Selezionare il parametro "CENTRALE" da configurare e passare alla sezione del gruppo indicata dall'opzione selezionata. Al termine ➤ al passo 2																																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inserimento e disinserimento</td> </tr> <tr> <td>Vedere la sezione 3.5.2</td> </tr> <tr> <td>01:TEMP. INGR. 1</td> </tr> <tr> <td>02:TEMP. INGR. 2</td> </tr> <tr> <td>03:TEMPO USCITA</td> </tr> <tr> <td>04:MODO USCITA</td> </tr> <tr> <td>05:INS. VELOCE</td> </tr> <tr> <td>06:ESCLUSIONE</td> </tr> </tbody> </table>		Inserimento e disinserimento	Vedere la sezione 3.5.2	01:TEMP. INGR. 1	02:TEMP. INGR. 2	03:TEMPO USCITA	04:MODO USCITA	05:INS. VELOCE	06:ESCLUSIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comportamento delle zone</td> </tr> <tr> <td>Vedere la sezione 3.5.2</td> </tr> <tr> <td>21:CICLI ALRM</td> </tr> <tr> <td>22:ZONE VICINE</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">Continua ➔</p>		Comportamento delle zone	Vedere la sezione 3.5.2	21:CICLI ALRM	22:ZONE VICINE	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Allarmi e guasti</td> </tr> <tr> <td>Vedere la sezione 3.5.4</td> </tr> <tr> <td>31:ALRM PANICO</td> </tr> <tr> <td>32:ALRM COERCIZ.</td> </tr> <tr> <td>33:NON ATTIVO</td> </tr> <tr> <td>34:ALRM TAMPER</td> </tr> <tr> <td>35:MANCANZA RETE</td> </tr> <tr> <td>37:RITARDO ALRM</td> </tr> </tbody> </table>		Allarmi e guasti	Vedere la sezione 3.5.4	31:ALRM PANICO	32:ALRM COERCIZ.	33:NON ATTIVO	34:ALRM TAMPER	35:MANCANZA RETE	37:RITARDO ALRM	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sirene</td> </tr> <tr> <td>Vedere la sezione 3.5.5</td> </tr> <tr> <td>43:SIRENA CENTR.</td> </tr> <tr> <td>44:DURATA SIRENA</td> </tr> <tr> <td>45:DURATA FLASH</td> </tr> <tr> <td>46:SIR GUA LINEA</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">Continua ➔</p>		Sirene	Vedere la sezione 3.5.5	43:SIRENA CENTR.	44:DURATA SIRENA	45:DURATA FLASH	46:SIR GUA LINEA
																																	
Inserimento e disinserimento																																	
Vedere la sezione 3.5.2																																	
01:TEMP. INGR. 1																																	
02:TEMP. INGR. 2																																	
03:TEMPO USCITA																																	
04:MODO USCITA																																	
05:INS. VELOCE																																	
06:ESCLUSIONE																																	
																																	
Comportamento delle zone																																	
Vedere la sezione 3.5.2																																	
21:CICLI ALRM																																	
22:ZONE VICINE																																	
																																	
Allarmi e guasti																																	
Vedere la sezione 3.5.4																																	
31:ALRM PANICO																																	
32:ALRM COERCIZ.																																	
33:NON ATTIVO																																	
34:ALRM TAMPER																																	
35:MANCANZA RETE																																	
37:RITARDO ALRM																																	
																																	
Sirene																																	
Vedere la sezione 3.5.5																																	
43:SIRENA CENTR.																																	
44:DURATA SIRENA																																	
45:DURATA FLASH																																	
46:SIR GUA LINEA																																	

Passo 2

Selezionare il parametro "**CENTRALE**" da configurare e passare alla sezione del gruppo indicata dell'opzione selezionata. Al termine  dal passo 2

07:INS. CHIAVE

08:OPZ. DISINS.

09:COMANDO INS.


Continua 

38:ALRM CANCELL.


39:RESET ALRM

40:ABORT FIRE T.


Continua 


Interfaccia utente
Vedere la sezione 3.5.6
51:BEEP PIEZO
52:BEEP GUASTO
53:MEM ALLARME
54:CONF BAT SCAR
55:RETRO-ILLUM.
56:SCREEN SAVER

Continua 


Interferenza e supervisione
Vedere la sezione 3.5.7
61:INTERFERENZA
62:DISP. PERSO
63:NON PRONTO
64:ALRM JAM RF
65:SC. SENS FUMO

Continua 


Varie
Vedere la sezione 3.5.8
75:COD VERSION
91:AUTOR. UTENTE
92:TIPO BATTERIA
93:PERIODO SOAK

3. Programmazione

3.5.2 Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento e uscita/entrata

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 3.5.1.

03:Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
01:TEMP. INGR. 1 30 secondi	Due diversi tempi di entrata consentono all'utente di entrare nell'edificio protetto (mentre il sistema è nello stato di inserimento) tramite porte e percorsi di uscita/entrata dedicati, senza far scattare un allarme.
02:TEMP. INGR. 2 15 secondi	Dopo l'entrata, l'utente deve disinserire la BW-ITK prima della scadenza del tempo di entrata. Ogni volta che la porta viene aperta vengono emessi dei segnali acustici di avvertimento a lenta cadenza, fino agli ultimi 10 secondi dell'intervallo di tempo, durante i quali la cadenza dei segnali acustici aumenta. Le opzioni " TEMP. INGR. 1 " e " TEMP. INGR. 2 " consentono di programmare l'intervallo di tempo di questi ritardi. Opzioni: 00 secondi; 15 secondi; 30 secondi; 45 secondi; 60 secondi; 3 minuti e 4 minuti. <i>Nota: per rispettare i requisiti EN, il tempo di entrata non deve superare 45 secondi.</i>
03:TEMPO USCITA 60 secondi	Questa opzione consente di programmare la durata del tempo di uscita. Il tempo di uscita consente all'utente di inserire il sistema e di lasciare protetto l'edificio attraverso percorsi e porte di entrata/uscita senza far scattare l'allarme. Ogni volta che viene inviato il segnale di inserimento vengono emessi dei segnali acustici di avvertimento a lenta cadenza, fino agli ultimi 10 secondi dell'intervallo di tempo, durante i quali la cadenza dei segnali acustici aumenta. Opzioni: 30 secondi; 60 secondi; 90 secondi; 120 secondi, 3 minuti e 4 minuti.
04:MODO USCITA Normale	Il "tempo di uscita" può essere ulteriormente regolato in base al percorso di uscita preferito. La BW-ITK fornisce le seguenti opzioni di " MODO USCITA ": A: "Normale" – Il tempo di uscita è esattamente quello definito. B: "restrt+arm home" – Il tempo di uscita si riavvia quando la porta viene riaperta durante il tempo di uscita. Qualora nessuna porta fosse stata aperta durante il tempo di uscita "GLOBALE", il sistema viene inserito in modalità "PARZIALE". C: "riavvio>aperta" – Il tempo di uscita si riavvia quando la porta viene riaperta durante il tempo di uscita. Il riavvio si verifica una sola volta. Riavviare il tempo di uscita risulta utile se l'utente rientra immediatamente dopo essere uscito per prendere un oggetto che si era dimenticato. D: "fine se chiusa" – Il tempo di uscita scade (finisce) automaticamente quando la porta di uscita è chiusa anche se il tempo di uscita definito non era trascorso del tutto. Opzioni: Normale; restrt+arm home; riavvio>aperta e fine se chiusa.
05:INS. VELOCE off	Definisce se all'utente sarà consentito o meno di eseguire l'inserimento veloce. Quando è consentito l'inserimento veloce, la BW-ITK non richiede un codice utente prima che inserisca il sistema. Opzioni: off e on.

03:Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
06:ESCLUSIONE Non escludibile	<p>Definisce se all'utente sarà consentito o meno escludere manualmente le singole zone oppure se consentire al sistema di eseguire l'esclusione automatica delle zone aperte durante il tempo di uscita (ossia: "forzare l'inserimento"). Se una zona è aperta e l'"inserimento forzato" non è consentito, il sistema non può essere inserito e viene visualizzata l'indicazione "NON PRONTO". Se è selezionata l'opzione "Non escludibile", non è consentita né l'esclusione manuale né l'esclusione forzata, il che significa che tutte le zone vanno protette prima dell'inserimento.</p> <p>Opzioni: Non escludibile; Inser. forzato e Escl. manuale.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se il sistema rileva un potenziale evento di allarme, una zona in modalità Soak Test configurata come esclusa attiva un evento di test non riuscito. 2. Quando una zona esclusa è in modalità Soak Test, non c'è alcun limite di eventi segnalati. 3. Per soddisfare i requisiti EN è necessario selezionare, "Escl. manuale".
07:INS. CHIAVE off	<p>Quando l'opzione è impostata su "on", agli utenti viene inviato un messaggio di "chiave" di tipo vocale o tramite SMS (vedere la nota) dopo il disinserimento da parte di un "utente chiave" degli utenti 1-8 (BW30) / 23-32 (BW64) o delle radiochiavi 1-8 (BW30) / 23-32 (BW64). Questa modalità è utile per i genitori al lavoro che desiderano essere informati del ritorno da scuola dei loro figli.</p> <p>Opzioni: off e on.</p> <p>Nota: per abilitare la segnalazione è necessario configurare il sistema in modo che segnali gli eventi "alrt" agli utenti privati (l'opzione Chiave appartiene al gruppo di eventi "avvisi"). Consultare la sezione 3.6.5, opzione "EVENTI TRASM." nei menu "OPZ. MSG. VOCALI" e "ATTIVA SMS".</p>
08:OPZ. DISINS. Sempre	<p>Alcune normative prevedono che quando il sistema è inserito in modalità GLOBALE, esso non può essere disinserito dall'esterno dell'abitazione (come con le chiavi) prima di entrare nell'edificio protetto e di attivare una zona a "tempo di entrata". Per soddisfare questo requisito, la BW-ITK fornisce le seguenti opzioni configurabili per disinserire il sistema:</p> <p>A: Con "Sempre", il sistema può essere disinserito in qualsiasi momento da tutti i dispositivi.</p> <p>B: Durante il tempo di entrata, il sistema può essere disinserito solo usando la radiochiave o dispositivi azionati nelle vicinanze ("Solo disp radio").</p> <p>C: Durante il tempo di entrata per codice, il sistema può essere disinserito solo usando la tastiera BW-ITK ("Solo tast cen.").</p> <p>D: Durante il tempo di entrata, il sistema può essere disinserito usando le radiochiavi oppure in base al codice, usando la tastiera BW-ITK ("Tutti in ingr.").</p>
09:COMANDO INS. INS TOTALE	<p>Consente di stabilire che, quando è attivato, la chiave di inserimento sarà in modalità GLOBALE o PARZIALE.</p> <p>Opzioni: INS TOTALE e INS PARZIALE.</p>

¹ Si riferisce a BW64 con opzione vocale.

3. Programmazione

3.5.3 Configurazione delle funzionalità delle zone

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 3.5.1.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
21:CICLI ALRM dopo 1 allarme	<p>Consente di definire il numero di volte che a una zona è consentito attivare un allarme entro un singolo periodo di inserimento/disinserimento (compresi gli eventi di guasto, di sabotaggio e alimentazione segnalati dai rilevatori, ecc.). Se il numero di allarmi provenienti da una zona specifica supera il numero programmato, la BW-ITK esclude automaticamente la zona per disattivare il suono ricorrente della sirena e l'invio di un numero di segnalazioni eccessivo alla stazione di vigilanza. La zona verrà riattivata dopo il disinserimento, oppure 48 ore dopo essere stata esclusa (se il sistema resta inserito).</p> <p>Opzioni: dopo 1 allarme; dopo 2 allarmi; dopo 3 allarmi e senza arresto.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Se l'opzione CICLI ALRM è abilitata, l'evento di guasto Soak non sarà attivato.</i>2. <i>Quando un rilevatore è in modalità Soak Test e l'esclusione è attivata, CICLI ALRM non impedisce l'invio di eventi. Questo potrebbe provocare un invio di un numero eccessivo di segnali di eventi Soak Fail.</i>
22:ZONE VICINE off	<p>Consente di definire se le zone vicine saranno attive "on" o inattive "off". Il metodo delle zone vicine consente di evitare i falsi allarmi: un allarme viene attivato solo quando due zone adiacenti (coppie di zone) vengono violate all'interno di una finestra temporale di 30 secondi.</p> <p>Questa funzionalità è attiva solo quando il sistema è in modalità di inserimento GLOBALE e solo relativamente alle seguenti coppie di zone: 18+19, 20+21, 22+23, 24+25, 26+27 (sistema BW30) / 40+41, 42+43, 44+45, 46+47, 48+49, 50+51, 52+53, 54+55, 56+57, 58+59, 60+61, 62+63 (sistema BW64).</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Se una delle due zone vicine viene esclusa (vedere la sezione 3.5.2), la zona restante funziona in modo indipendente.</i>2. <i>È consigliabile che le zone attraversate siano solo quelle usate per il rilevamento di furti, ossia "tipi di zona": Entrata/uscita, Volumetrica, Perimetrale e Percorso perimetrale.</i>3. <i>Se una zona vicina è in modalità Soak Test, ciascuna zona di questa coppia di zone funziona in modo indipendente.</i> <p>Importante! <i>Non definire "zone vicine" nessun altro tipo di zona, come Incendio, Emergenza, Udibile 24h, Silenz. 24h, ecc.</i></p>

3.5.4 Configurazione di allarmi e guasti

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 3.5.1.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
31:ALRM PANICO udibile	<p>Consente di definire se all'utente sarà consentito o meno attivare un allarme panico dalle tastiere (premendo simultaneamente i due "pulsanti panico") o le radiochiavi (premendo simultaneamente i pulsanti "Globale" + "Parziale") e se l'allarme sarà "silenzioso" (ossia, segnalando solo l'evento) oppure anche sonoro (ossia, suoneranno anche le sirene).</p> <p>Opzioni: udibile; silenzioso e disabilita.</p>
32:ALRM COERCIZ. COERCIZ. 2580	<p>Un messaggio di allarme di coercizione (agguato) può essere inviato alla stazione di vigilanza nel caso in cui l'utente venga forzato a disinserire il sistema sotto violenza o minaccia. Per inviare un messaggio di coercizione è necessario disinserire il sistema utilizzando un codice di coercizione (2580, per impostazione predefinita).</p> <p>Per modificare il codice, immettere il nuovo numero a 4 cifre del codice di coercizione nella posizione del cursore lampeggiante, oppure immettere 0000 per disabilitare la funzione di coercizione e premere quindi OK.</p> <p>Nota: il sistema non consente di programmare un codice di coercizione identico a un codice utente esistente.</p>
33:NON ATTIVO disabilita In precedenza l'opzione si chiamava "NON ATTIVO"	<p>Se nessun sensore rileva il movimento nelle zone interne almeno una volta entro la finestra temporale definita, viene attivato un evento "NON ATTIVO".</p> <p>Definire il valore della finestra temporale per la vigilanza dell'assenza di movimento.</p> <p>Opzioni: disabilita; dopo 3/6/12/24/48/72 ore</p>
34:ALRM TAMPER attivo	<p>Consente di definire se la protezione dell'interruttore Tamper (Sabotaggio) di tutte le zone e degli altri dispositivi principali (tranne la centrale) è "attivo" o "non attivo".</p> <p>Avvertenza!: se si seleziona "non attivo", tenere presente che in caso di manomissione di uno qualsiasi dei dispositivi periferici del sistema non sarà attivato nessun allarme e nessuna segnalazione.</p>
35:MANCANZA RETE dopo 5 minuti	<p>Per evitare fastidiose segnalazioni in caso di brevi interruzioni dell'alimentazione CA dell'abitazione, il sistema invia un messaggio di guasto CA solo se l'alimentazione CA non viene ripristinata entro un periodo di tempo predeterminato.</p> <p>Opzioni: dopo 5 minuti, dopo 30 minuti, dopo 60 minuti o dopo 3 ore.</p> <p>Nota: per rispettare i requisiti EN, il periodo di tempo non deve superare 60 minuti.</p>

3. Programmazione

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
36:CONFERMA ALRM in 60 minuti	Consente di definire un periodo di tempo specifico trascorso il quale, se si verificano 2 allarmi successivi, il secondo allarme sarà considerato un allarme confermato , (vedere la sezione 3.6.4, opzione 61).
Opzioni: in 30/45/60/90 minuti	
37:RITARDO ALRM in 30 secondi	La BW-ITK può essere configurata per prevedere un periodo di tempo che deve trascorrere prima di segnalare un allarme alla stazione di vigilanza (non applicabile agli allarmi provenienti dalle zone Incendio, Silenz. 24h ed Emergenza). Durante questo periodo di tempo, la sirena suona, ma l'allarme non viene inviato. Se l'utente disinserisce il sistema entro il periodo di tempo impostato, l'allarme viene interrotto. È possibile attivare la funzionalità e selezionare l'intervallo "Rit allarme".
Opzioni: in 00/15/30/45/60 secondi; in 2/3/4 minuti	
38:ALRM CANCELL. in 5 minuti	La BW-ITK può essere configurata per fornire una finestra temporale di "cancellazione dell'allarme" che si avvia dopo l'invio di un allarme alla stazione di vigilanza. Se l'utente disinserisce il sistema entro tale periodo di tempo di "cancellazione dell'allarme", un messaggio di cancellazione dell'allarme viene inviato alla stazione di vigilanza, nel quale si informa che l'allarme è stato annullato dall'utente.
In precedenza l'opzione si chiamava "CANC. ALRM"	
Opzioni: non attivo; in 1/5/15/60 minuto(i) e in 4 ore.	
Nota: <i>Poiché la zona Soak Test non segnala un evento di allarme alla stazione di vigilanza, la centrale BW non invierà un messaggio di "cancellazione dell'allarme" alla stazione di vigilanza anche se essa viene disinserita entro il periodo previsto per la cancellazione.</i>	
39:RESET ALRM reset utente	La BW-ITK fornisce le seguenti opzioni configurabili per il ripristino della condizione di allarme e il reinserimento del sistema: Da parte dell'utente mediante reset utente . Da parte del tecnico (installatore) mediante l'ingresso e l'uscita dalla "modalità dell'installatore" o accedendo da remoto al sistema tramite il telefono utilizzando il codice dell'installatore (reset install). Per accedere al sistema tramite il telefono, consultare la BW30/64 – Guida dell'utente, Capitolo 7 – "Comando a distanza tramite telefono" e usare il codice dell'installatore invece del codice dell'utente.
In precedenza l'opzione si chiamava "OPZIONI RESET"	
40:ABORT FIRE T. in 00 secondi	Consente di selezionare l'intervallo di tempo consentito dal sistema per interrompere un allarme di incendio. Il sistema di allarme programmato per fornire un "intervallo di interruzione" che inizia dopo il rilevamento di un evento Incendio. Durante questo intervallo, il buzzer invia un avvertimento, ma la sirena resta inattiva e l'allarme non viene segnalato. Se l'utente disinserisce il sistema entro l'intervallo di interruzione consentita, l'allarme viene interrotto.
Opzioni: in 00/30/60/90 secondi	

3.5.5 Configurazione delle funzionalità delle sirene

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 3.5.1.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
43:SIRENA CENTR. on	Consente di determinare se la sirena incorporata della centrale invia degli allarmi – “on” o resta silenziosa – “off”. Opzioni: on e off .
44:DURATA SIRENA 4 minuti In precedenza l'opzione si chiamava "TEMPO SIRENA"	Consente di definire il periodo di tempo durante il quale le sirene suonano dopo un allarme. Opzioni: 1/3/4/8/10/15/20 minuto(i) . <i>Nota: per rispettare i requisiti EN, la "durata della sirena" non deve superare 15 minuti.</i>
45:DURTA FLASH 20 minuti	Consente di definire il periodo di tempo durante il quale il flash lampeggia dopo un allarme. Opzioni: 5/10/20/40/60 minuti .
46:SIR GUA LINEA Disab su guasto	Consente di determinare se la sirena sarà attivata in caso di guasto della linea telefonica e se il sistema è inserito. Opzioni: Disab su guasto o Abil su guasto .


3.5.6 Configurazione dell'interfaccia utente sonora e visiva

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 3.5.1.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
51:BEEP PIEZO on Quando il partizionamento è disabilitato	Consente di definire se la centrale emetterà o meno i segnali acustici di avvertimento di uscita/entrata durante i tempi di uscita ed entrata. Un'opzione aggiuntiva consente di disattivare l'audio dei segnali acustici di avvertimento solo quando il sistema è inserito in modalità “PARZIALE”. Opzioni: ON, Off se parziale e off , e OFF uscita parz.. <i>Il livello del volume dei segnali acustici di uscita/entrata può essere modificato premendo il pulsante 1 sulla tastiera per aumentare il volume oppure premendo il pulsante 4 per diminuire il volume.</i>

3. Programmazione

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
<p>51: BEEP PIEZO P1 <input type="checkbox"/> P2 <input type="checkbox"/> P3 <input type="checkbox"/></p> <p>Quando il partizionamento è abilitato</p>	<p>Consente di definire se la centrale emetterà o meno i segnali acustici di avvertimento di uscita/entrata durante i tempi di uscita ed entrata. Un'opzione aggiuntiva consente di disattivare l'audio dei segnali acustici di avvertimento solo quando il sistema è inserito in modalità "PARZIALE".</p> <p>I pulsanti <input type="checkbox"/> 1, <input type="checkbox"/> 2 e <input type="checkbox"/> 3 consentono di selezionare le partizioni corrispondenti. Premendo ripetutamente ciascun pulsante, si alterna tra le opzioni.</p> <p>Opzioni: <input type="checkbox"/> (Abilitare beep), H (Off se parziale), h (OFF uscita parz.) e <input type="checkbox"/> Disabilita beep.</p> <p><i>Il livello del volume dei segnali acustici di uscita/entrata può essere modificato premendo il pulsante <input type="checkbox"/> 1 sulla tastiera per aumentare il volume oppure premendo il pulsante <input type="checkbox"/> 4 per diminuire il volume.</i></p>
<p>52: BEEP GUASTO Off di notte</p>	<p>In caso di guasto, il buzzer della centrale emette una serie di 3 brevi segnali acustici di promemoria, una volta al minuto. Consente di definire se abilitare o disabilitare il segnale acustico di promemoria oppure di disattivarlo semplicemente di notte. Gli orari "notturni" sono definiti in fabbrica, ma di solito vanno dalle ore 8 PM (20:00) alle ore 7:00 AM.</p> <p>Opzioni: ON; OFF di notte e OFF.</p>
<p>53: MEM ALLARME on</p>	<p>Consente di definire se l'utente riceverà o meno l'indicazione "Memoria" per informarlo che un allarme è stato attivato.</p> <p>Opzioni: on e off.</p>
<p>54: CONF BAT SCAR off</p>	<p>È possibile attivare o disattivare la funzione "Riconoscimento batteria scarica" per l'utente la cui batteria della radiochiave è scarica.</p> <p>Opzioni: off – riconoscimento non necessario; on – riconoscimento necessario.</p>
<p>55: RETRO-ILLUM. OFF dopo 10s</p>	<p>Consente di definire se la retroilluminazione della centrale resta accesa oppure se si accende solo quando viene premuto un tasto e si spegne entro 10 secondi se non vengono rilevate ulteriori pressioni di tasti.</p> <p>Opzioni: Sempre ON e OFF dopo 10s.</p>

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
56:SCREEN SAVER off	<p>L'opzione Screen Saver (quando è attivata) sostituisce la schermata di stato della centrale con l'indicazione "BW30" / "BW64" qualora non venga premuto nessun tasto per più di 30 secondi.</p> <p>Con la partizione disabilitata È possibile attivare l'opzione Screen Saver e stabilire se il display di stato riprenderà dopo la pressione di un tasto qualsiasi (Ripr. con tasto) oppure immettendo un codice o avvicinando il tag di prossimità al lettore di tag (Ripr. con cod). Se l'opzione Ripr. con tasto è selezionata, alla prima pressione di un tasto qualsiasi (tranne Incendio ed Emergenza) verrà visualizzata la schermata di stato e alla seconda pressione verrà eseguita la funzione del tasto.</p> <p>Opzioni: off; Riprist.con cod e Ripr. con tasto.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per soddisfare i requisiti EN, è necessario selezionare "Ripr. con cod". 2. Per i tasti Incendio ed Emergenza, la prima pressione del tasto determinerà la visualizzazione dello stato ed eseguirà anche la funzione Incendio/Emergenza.
56:SCREEN SAVER off	<p>Con la partizione abilitata</p> <p>Alcune normative prevedono che la visualizzazione dello stato del sistema non sia consentita alle persone non autorizzate. L'opzione Screen Saver (quando è attivata) sostituisce l'indicazione dello stato del sistema sull'LCD con testo di inattività, qualora non venga premuto nessun tasto per più di 30 secondi.</p> <p>È possibile attivare l'opzione Screen Saver e stabilire se il display di stato riprenderà dopo la pressione di un tasto qualsiasi (TESTO-con tasto) oppure immettendo un codice o avvicinando il tag di prossimità al lettore di tag (TESTO – con cod). Se l'opzione TESTO – con cod è selezionata, alla prima pressione di un tasto qualsiasi (tranne Incendio ed Emergenza) verrà visualizzata la schermata di stato e alla seconda pressione verrà eseguita la funzione del tasto.</p> <p>È anche possibile fare in modo che, se non viene premuto nessun tasto per più di 30 secondi, la data e l'ora saranno visualizzate sul display. È possibile stabilire che verrà ripristinata la visualizzazione normale dopo aver premuto il pulsante , seguito dall'immissione del codice utente o dall'avvicinamento del tag di prossimità al lettore di tag (ORA – con cod) o dopo aver premuto un tasto qualsiasi (ORA – con tasto).</p> <p>Opzioni: off; TESTO – con cod; TESTO-con tasto; ORA – con cod; ORA – con tasto.</p> <p>Nota:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per soddisfare i requisiti EN, è necessario selezionare "Ripr. con cod". 2. Per i tasti Incendio ed Emergenza, la prima pressione del tasto determinerà la visualizzazione dello stato ed eseguirà anche la funzione Incendio/Emergenza.

3. Programmazione

3.5.7 Configurazione di interferenza RF e supervisione (dispositivo mancante)

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative opzioni. Per selezionare un'opzione e modificarne l'impostazione (configurazione), consultare la sezione 3.5.1.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione												
61:INTERFERENZA disabilita	<p>Consente di definire se l'interferenza (interferenza continua da parte delle stazioni radiofoniche) verrà rilevata e segnalata o meno. Se una delle opzioni di rilevazioni dell'interferenza è selezionata, qualora si verifichi una condizione di interferenza, il sistema non consente l'inserimento. Il sistema di allarme dispone di diverse opzioni di rilevamento e segnalazione di interferenza, in conformità con i seguenti standard:</p> <table border="1"><thead><tr><th>Opzione</th><th>Standard</th><th>Il rilevamento e la segnalazione si verificano quando:</th></tr></thead><tbody><tr><td>Interfer. 20/20</td><td>USA</td><td>Vi è un'interferenza continua di 20 secondi</td></tr><tr><td>Interfer. 30/60</td><td>Europa</td><td>Vi sono 30 secondi cumulativi di interferenza ogni 60 sec.</td></tr><tr><td>Classe 6(30/60)</td><td>Standard britannico</td><td>Come Interfer. (30/60), ma l'evento viene segnalato solo se la durata dell'interferenza supera 5 minuti.</td></tr></tbody></table> <p>disabilita Nessun rilevamento e nessuna segnalazione di interferenza.</p> <p>Note: <i>Per soddisfare i requisiti UL, è necessario selezionare "Interfer. 20/20". Per soddisfare i requisiti EN, è necessario selezionare "Interfer. 30/60". Per soddisfare i requisiti UK Classe-6, è necessario selezionare "Classe 6(30/60)".</i></p>	Opzione	Standard	Il rilevamento e la segnalazione si verificano quando:	Interfer. 20/20	USA	Vi è un'interferenza continua di 20 secondi	Interfer. 30/60	Europa	Vi sono 30 secondi cumulativi di interferenza ogni 60 sec.	Classe 6(30/60)	Standard britannico	Come Interfer. (30/60), ma l'evento viene segnalato solo se la durata dell'interferenza supera 5 minuti.
Opzione	Standard	Il rilevamento e la segnalazione si verificano quando:											
Interfer. 20/20	USA	Vi è un'interferenza continua di 20 secondi											
Interfer. 30/60	Europa	Vi sono 30 secondi cumulativi di interferenza ogni 60 sec.											
Classe 6(30/60)	Standard britannico	Come Interfer. (30/60), ma l'evento viene segnalato solo se la durata dell'interferenza supera 5 minuti.											
62:DISP. PERSO dopo 12 ore	<p>Consente di definire la finestra temporale per la ricezione dei segnali di supervisione (keep alive) dai vari dispositivi periferici wireless. Se un qualsiasi dispositivo non invia un segnale almeno una volta entro la finestra temporale selezionata, viene inviato l'avviso "PERSO".</p> <p>Opzioni: dopo 1/2/4/8/12 ora(e); e disabilita.</p> <p>Nota: per soddisfare i requisiti EN, è necessario selezionare 1 ora o 2 ore.</p>												
63:NON PRONTO Normale	<p>Consente di definire se, in caso di problema di supervisione (ossia, c'è un dispositivo "perso" – vedere "62: DISP. PERSO"), il sistema continuerà a funzionare in modalità Normale oppure se lo stato del sistema diventerà "Non pronto" dopo (Perso) per tutto il tempo durante il quale il guasto "Perso" persisterà.</p> <p>Opzioni: Normale e se disp. persi</p>												
64:ALRM JAM RF Normale	<p>Gli "standard EN" prevedono che qualora di verifichi un problema di supervisione (Perso) o di interferenza RF durante l'inserimento GLOBALE, la sirena suonerà e l'evento sarà segnalato come evento "tamper" (sabotaggio).</p> <p>Consente di definire se il sistema si comporterà in conformità con lo Standard EN o se sarà Normale.</p> <p>Nota: per soddisfare i requisiti EN è necessario selezionare "Standard EN".</p>												

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
65:SC. SENS FUMO disabilita	<p>Consente di determinare che, se il rilevatore di fumo non invia un segnale almeno una volta entro la finestra temporale di 200 secondi, viene inviato l'avviso "PERSO".</p> <p>Opzioni: disabilita e abilita</p>

3.5.8 Configurazione di funzionalità varie

La tabella seguente fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna opzione e delle relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 3.5.1.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
75:COD VERSION 000	<p>Consente di definire se la versione del codice della centrale BW (impostazione predefinita: "000"), la quale deve essere sincronizzata con la stazione di vigilanza quando la funzione di ripristino anticodice, è abilitata (vedere il menu 39). Ciò consente al personale della stazione di vigilanza di fornire all'utente, per telefono, il codice di ripristino corretto dopo che l'utente ha fornito il "Quote code". Immettere la versione del codice (3 cifre), da 000 a 255.</p>
91:AUTOR. UTENTE disabilita	<p>AUTOR. UTENTE consente di stabilire se l'accesso alla modalità dell'installatore richiede o meno l'autorizzazione da parte dell'utente. Se si seleziona abilita, l'installatore potrà accedere al sistema solo attraverso il menu dell'utente, dopo che è stato immesso il codice dell'utente (vedere la sezione 3.2).</p> <p>Opzioni: disabilita o abilita.</p> <p>Nota: per soddisfare i requisiti EN è necessario selezionare "Abilita".</p>
92:TIPO BATTERIA 7,2 V NIMH	<p>Consente di definire quale tipo di batteria viene usata per il sistema, in modo da assicurare un'alimentazione adeguata.</p> <p>Opzioni: 7,2 V NIMH o 9,6 V NIMH.</p>
93:PERIODO SOAK disabilita	<p>Consente di definire la durata del Soak Test.</p> <p>Opzioni: disabilita (impostazione predefinita), 7 giorni, 14 giorni o 21 giorni.</p> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> Se è impostato uno dei periodi di tempo predefiniti sopraindicati, affinché sia operativa, la modalità Soak Test deve essere impostata anche su "abilita" nel menu "02:ZONE/DISPOSIT" (vedere la Sezione 3.4.6). Se viene apportata una modifica alla durata del Soak Test mentre la zona viene sottoposta al test, il Soak Test verrà riavviato. L'inizio del periodo di esecuzione del Soak Test è preimpostato in fabbrica dalle ore 9 AM (09:00).

3. Programmazione

3.6 Comunicazione

3.6.1 Indicazioni generali – Diagramma di flusso e opzioni del menu per la "comunicazione"

Il menu COMUNICAZIONE consente di configurare e personalizzare la comunicazione e la segnalazione di allarmi, guasti e altri eventi del sistema a beneficio della aziende di vigilanza o di utenti privati, a seconda delle normative locali e delle preferenze personali. La centrale BW offre tutta una serie di strumenti di comunicazione, tra cui telefono e linea terrestre PSTN, GSM cellulare, GPRS, E-MAIL, MMS o SMS e IP tramite una connessione Internet a banda larga.

Il menu "04.COMUNICAZIONE" contiene diverse opzioni di sottomenu, ciascuna delle quali tratta un gruppo di funzionalità e parametri configurabili relativi alla comunicazione e all'invio di segnalazioni, nel modo seguente (vedere l'elenco dettagliato nel Passo 3 della tabella seguente):

Opzione	Descrizione delle funzionalità e dei parametri delle opzioni	Sezione
1:LINEA PSTN	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi alla linea telefonica PSTN alla quale è collegata la centrale BW.	3.6.2
2:GSM/GPRS/SMS	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi alla connessione Cellulare del sistema BW.	3.6.3
3:OPZ. VIGILANZA	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi all'invio di messaggi di eventi alle stazioni di vigilanza per telefono, cellulare o comunicazione a banda larga IP.	3.6.4
4:OPZ. PRIVATI	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi all'invio di messaggi di eventi agli utenti privati, per e-mail, telefono MMS o SMS.	3.6.5
5:SENS. TELECAM.	Contiene le funzionalità e i parametri configurabili relativi ai sensori delle telecamere per la verifica degli allarmi video e l'inoltro di clip di immagini alla stazione di vigilanza e ad altri abbonati remoti per e-mail e/o attraverso la rete MMS.	3.6.6
6:UP/DOWNLOAD	Contiene informazioni configurabili sulla connessione, le autorizzazioni di accesso e i codici di sicurezza relative alla procedure di Upload/Download tramite PSTN o GPRS.	3.6.7
7:BROADBAND	Contiene le impostazioni del cliente DHCP, consente di immettere i parametri della LAN e di ripristinare il modulo e le impostazioni per la banda larga.	3.6.8











Per entrare nel menu "04.COMUNICAZIONE" e selezionare e configurare un'opzione, procedere come segue:







Passo 1
Selezionare "COMUNICAZIONE"

PROG. INSTALL
↓

Passo 2	Passo 3	Passo 4
Selezionare il sottomenu Comunicazione	Selezionare il parametro di "Comunicazione" da configurare	
▶▶	▶▶	▶▶
1:LINEA PSTN OK ↓	PREFISSO OK NR. LINEA EST COMPOSIZIONE	Vedere 3.6.2
2:GSM/GPRS/SMS OK ↓	ATTIVA GPRS ATTIVA GSM ATTIVA SMS GPRS APN GPRS USERNAME CODICE PIN	GPRS PASSWORD OK ROAMING RETE GPRS SEMPRE ON GSM KEEP ALIVE TRANS PROTOCOL 3.6.3
3:OPZ. VIGILANZA OK ↓ (*) Queste opzioni sono disponibili solo per l'"installatore Master"	01:EVENTI TRASM. * 02:MODO TRASM. 03:MODO TRASM. 04:MODO TRASM. 3 05:TRASM. DOPPIA 11:ACCOUNT RCV 1 * 12:ACCOUNT RCV 2 * 16:PSTN/GSM RCV1 * 17:PSTN/GSM RCV2 * 21:IP RCVR1 * 22:IP RCVR2 *	46:TENTAT. PSTN OK 47:TENTAT. GSM 48:TENTAT. BB-IP 51:AUTO TEST 52:ORA AUTO TEST 53:GUASTO LINEA 61:CONFERMA ALL. 62:INS. RECENTE 63:RIPRIST. ZONA 64:SIST.INATTIVO 65:VOCE 2-DIREZ * 3.6.4

3. Programmazione

Passo 2	Passo 3	Passo 4													
Selezionare il sottomenu Comunicazione	Selezionare il parametro di " Comunicazione " da configurare														
	 <table border="1" data-bbox="329 209 550 387"> <tr><td>26:SMS RCVR1</td><td>*</td></tr> <tr><td>27:Nr SMS RICEV. 2</td><td>*</td></tr> <tr><td>41:FORMATO PSTN</td><td>*</td></tr> </table>	26:SMS RCVR1	*	27:Nr SMS RICEV. 2	*	41:FORMATO PSTN	*	 <table border="1" data-bbox="593 209 814 286"> <tr><td>66:SEG. ZONA 24h</td></tr> </table>	66:SEG. ZONA 24h						
26:SMS RCVR1	*														
27:Nr SMS RICEV. 2	*														
41:FORMATO PSTN	*														
66:SEG. ZONA 24h															
4:OPZ. PRIVATI 	OPZ. MSG. VOCALI 	3.6.5													
	<table border="1" data-bbox="329 508 550 911"> <tr><td>EVENTI TRASM.</td></tr> <tr><td>1* Tel Privato #</td></tr> <tr><td>2* Tel Privato #</td></tr> <tr><td>3* Tel Privato #</td></tr> <tr><td>4* Tel Privato #</td></tr> <tr><td>TENTATIVI</td></tr> <tr><td>VOCE ← → PRIVATI</td></tr> <tr><td>CONFERMA TEL.</td></tr> </table>	EVENTI TRASM.	1* Tel Privato #	2* Tel Privato #	3* Tel Privato #	4* Tel Privato #	TENTATIVI	VOCE ← → PRIVATI	CONFERMA TEL.	 <table border="1" data-bbox="593 508 814 763"> <tr><td>EVENTI TRASM.</td></tr> <tr><td>1* SMS Nr. Tel #</td></tr> <tr><td>2* SMS Nr. Tel #</td></tr> <tr><td>3* SMS Nr. Tel #</td></tr> <tr><td>4* SMS Nr. Tel #</td></tr> </table> <p data-bbox="873 575 961 729">Vedere anche il Capitolo 6, sezione B.12, nella BW-ITK – Guida dell'utente</p>	EVENTI TRASM.	1* SMS Nr. Tel #	2* SMS Nr. Tel #	3* SMS Nr. Tel #	4* SMS Nr. Tel #
EVENTI TRASM.															
1* Tel Privato #															
2* Tel Privato #															
3* Tel Privato #															
4* Tel Privato #															
TENTATIVI															
VOCE ← → PRIVATI															
CONFERMA TEL.															
EVENTI TRASM.															
1* SMS Nr. Tel #															
2* SMS Nr. Tel #															
3* SMS Nr. Tel #															
4* SMS Nr. Tel #															
5:SENS. TELECAM. 	INOLTRO IMMAGINI 	3.6.6													
	<table border="1" data-bbox="329 1045 550 1267"> <tr><td>e-mail#1</td></tr> <tr><td>e-mail#2</td></tr> <tr><td>e-mail#3</td></tr> <tr><td>e-mail#4</td></tr> <tr><td>N. tel. MMS1</td></tr> </table>	e-mail#1	e-mail#2	e-mail#3	e-mail#4	N. tel. MMS1	 <table border="1" data-bbox="593 940 814 1095"> <tr><td>RICHIESTA VIDEO</td></tr> <tr><td>DURATA VIDEO</td></tr> <tr><td>ALTRI VIDEO</td></tr> </table>	RICHIESTA VIDEO	DURATA VIDEO	ALTRI VIDEO					
e-mail#1															
e-mail#2															
e-mail#3															
e-mail#4															
N. tel. MMS1															
RICHIESTA VIDEO															
DURATA VIDEO															
ALTRI VIDEO															

Passo 2	Passo 3	Passo 4
Selezionare il sottomenu Comunicazione	Selezionare il parametro di "Comunicazione" da configurare	
 	 <div data-bbox="353 209 568 384" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> N. tel. MMS2 <hr/> N. tel. MMS3 <hr/> N. tel. MMS4 </div>	
6:UP/DOWNLOAD 	PSTN UP/DOWNLOAD	3.6.7
	 <div data-bbox="353 505 568 704" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> ACCESSO REMOTO <hr/> Mast.UL/Cod. DL <hr/> Inst.UL/Cod. DL <hr/> Modi UL/DL </div>	
7:BROADBAND 	DHCP CLIENT	3.6.8
	<div data-bbox="353 786 568 893" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> IP MANUALE <hr/> RESET MODULO </div>	

3.6.2 Configurazione della connessione PSTN (telefono terrestre)

La centrale BW include un comunicatore telefonico per l'invio di segnalazioni alle stazioni di vigilanza usando diversi formati di allarme opzionali (vedere la sezione 3.6.4, opzione 41) e a telefoni privati (vedere la sezione 3.6.5 "OPZ. MSG. VOCALI"). Qui è possibile configurare i parametri necessari relativi alla linea telefonica PSTN alla quale è collegata la centrale BW.

04:COMUNICAZIONE   ...  1:LINEA PSTN   ...  MENU desiderato 

3. Programmazione

Entrare in "1:LINEA PSTN", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.6.1), quindi consultare la tabella seguente.

Opzione e impostazione
predefinita

Istruzioni di configurazione

PREFISSO

Su alcune vecchie reti PSTN potrebbe non essere possibile chiamare dalla centrale altri numeri di telefono PSTN (come ad esempio stazione di vigilanza o telefoni privati), nel caso in cui il numero chiamato contenga un prefisso identico a quello della centrale (ossia, sia la centrale che gli altri numeri hanno lo stesso prefisso PSTN). Qualora si dovesse riscontrare lo stesso problema con la rete PSTN alla quale è collegata la centrale, è necessario immettere qui il prefisso della linea telefonica PSTN alla quale è collegata la centrale (fino a 4 cifre) in modo tale che quando si chiamano altri numeri di telefono PSTN programmati con lo stesso prefisso, il sistema di allarme ignora il prefisso del numero chiamato.

NR. LINEA EST

Consente di immettere le cifre del prefisso (se necessario) per consentire al sistema di accedere a una linea telefonica esterna.

**COMPOSIZIONE
Toni (dtmf)**

Consente di definire il metodo di composizione del numero utilizzato dal sistema PSTN della centrale BW.

Opzioni: **Impulsi** e **Toni (dtmf)**.

3.6.3 Configurazione della connessione cellulare GSM-GPRS (IP) – SMS

Il modulo GSM/GPRS è in grado di comunicare con il destinatario della stazione di vigilanza mediante i canali GPRS, voce GSM (analogica) o SMS.

Ciascuno dei canali può essere abilitato o disabilitato separatamente per consentire o impedire al modulo di utilizzarlo per la segnalazione di eventi. Se tutti i canali sono abilitati, il modulo GSM/GPRS tenterà di usare per primo il canale GPRS. In caso di insuccesso, proverà con il canale voce GSM. In caso di insuccesso, proverà a utilizzare qualsiasi altro metodo possibile (banda larga PSTN) e solo allora proverà il canale SMS. La disabilitazione di uno qualsiasi dei canali GSM farà sì che il modulo utilizzi una sequenza diversa da quella sopra descritta.

04:COMUNICAZIONE



2:GSM/GPRS/SMS



MENU desiderato



Entrare in "2:GSM/GPRS/SMS", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.6.1), quindi consultare la tabella seguente, la quale fornisce spiegazioni dettagliate e istruzioni per la configurazione di ciascuna opzione.

Opzione e impostazione
predefinita

Istruzioni di configurazione

**ATTIVA GPRS
disabilita**

Consente di definire se il sistema segnalerà gli eventi ai **ricevitori PowerManage** delle stazioni di vigilanza tramite il canale **GPRS (IP)**. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.6.4, opzioni 21 e 22.

Opzioni: **disabilita**; **abilita**.

**ATTIVA GSM
disabilita**

Consente di definire se il sistema segnalerà gli eventi ai **ricevitori** delle stazioni di vigilanza tramite il canale **voce GSM (analogico)**. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.6.4, opzione 41.

Opzioni: **disabilita; abilita.**

**ATTIVA SMS
disabilita**

Consente di definire se il sistema segnalerà gli eventi ai **ricevitori SMS** delle stazioni di vigilanza tramite il canale **SMS**. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 3.6.4, opzioni 26 e 27.

Opzioni: **disabilita; abilita.**

GPRS APN

Immettere il nome del **punto di accesso APN** usato per le impostazioni Internet del canale **GPRS** (stringa fino a 16 cifre).

Nota: per immettere il punto di accesso APN, usare l'"editor di stringhe" illustrato nella sezione 3.8.1.

GPRS USERNAME

Immettere il **Nome utente** dell'**APN** usato per Le comunicazioni **GPRS** (stringa fino a 16 cifre).

Nota: per immettere il nome utente, usare l'"editor di stringhe" illustrato nella sezione 3.8.1.

CODICE PIN

Immettere il **codice PIN** della **scheda SIM** installate nel modulo **GSM** (fino a 8 cifre numeriche).

Nota: per immettere il codice PIN numerico, usare la tastiera numerica.

GPRS PASSWORD

Immettere la **password** dell'**APN** usato per Le comunicazioni **GPRS** (stringa fino a 16 cifre).

Nota: per immettere la password, usare l'"editor di stringhe" illustrato nella sezione 3.8.1.

**ROAMING RETE
abilita**

In precedenza l'opzione si chiamava "BLOCCO ROAMING"

È possibile forzare la scheda SIM a usare solo la propria "rete domestica" e disabilitarla dal roaming verso altre reti nel caso in cui la rete domestica non dovesse risultare reperibile.

Opzioni: **disabilita; abilita.**

**GPRS SEMPRE ON
disabilita**

In precedenza l'opzione si chiamava "DURATA SESSIONE"

Consente di definire se la centrale deve restare connessa in continuazione, con "**abilita**", tramite la comunicazione GPRS oppure disconnessa, con "**disabilita**", dopo ciascuna sessione di invio di segnalazione.

3. Programmazione

GSM KEEP ALIVE ogni 28 giorni

Alcuni fornitori di servizi GSM tendono a disconnettere la connessione GSM se l'utente non ha effettuato telefonate in uscita nel corso degli ultimi 28 giorni. Per impedire la disconnessione della connessione GSM, è possibile configurare il sistema in modo che generi una chiamata GSM "keep alive" ogni 28 giorni inviando un messaggio di testo al primo numero SMS (se esiste) o, in alternativa, al primo numero di telefono privato.

Opzioni: **disabilita** o **Ogni 28 giorni**.

TRANS PROTOCOL TCP

Consente di selezionare il tipo di protocollo usato dalla centrale per trasferire i dati via Internet.

Opzioni: **TCP**; o **UDP**.

Nota: il cambiamento di opzione va eseguito di comune accordo con l'assistenza tecnica.

3.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle stazione di vigilanza

La centrale BW è progettata per segnalare allarmi, avvisi, guasti e altri tipi di eventi e messaggi a due stazioni di vigilanza, C.S.1 e C.S.2, tramite linea telefonica PSTN, cellulare, ad esempio la linea vocale GSM (analogica), GPRS (IP) e SMS o canali di comunicazione IP a banda larga. In questa sezione, si configureranno e definiranno tutti i parametri delle funzionalità necessari per la trasmissione dei messaggi di eventi alle stazioni di vigilanza, ad esempio:

- Gli eventi segnalati a ciascuna delle due stazioni di vigilanza C.S.1 e C.S.2 e gli strumenti di riserva corrispondenti.
- Lo strumento di comunicazione (canale) usato per la trasmissione e lo strumento (canale) di riserva in caso di guasto.
- Il numero del cliente (abbonato) da trasmettere a ciascuna stazione di vigilanza.
- I numeri di telefono, gli indirizzi IP, i numeri SMS e i formati di trasmissione dei destinatari degli allarmi corrispondenti alle due stazioni di vigilanza C.S.1 e C.S.2 e il numero di tentativi di nuovo invio in caso di impossibilità di invio della segnalazione.
- La trasmissione di rapporti sugli autotest di comunicazione e gli errori di comunicazione.
- La trasmissione di determinati eventi relativi alle funzionalità del sistema, come "allarme confermato", "inserimento recente", "ripristino zona" e "sistema non utilizzato".

04: COMUNICAZIONE



3: OPZ. VIGILANZA



MENU desiderato



Entrare in "3: OPZ. VIGILANZA", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.6.1), quindi consultare la tabella seguente, la quale fornisce spiegazioni dettagliate e istruzioni per la configurazione di ciascuna opzione.

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni di configurazione

01: EVENTI TRASM. all-o/c* backup

Consente di definire quali eventi (ossia **Allarmi (alarm)**; **apri/chiudi (o/c)**; **Avvisi (alt)**; **Tutti gli eventi (all)**; **Manutenzione e Guasti**) saranno trasmessi alle stazioni di vigilanza.

Il segno meno (-) significa "meno/tranne", es.: **all(-guasti)** significa **tutti** gli eventi tranne gli **avvisi**.

L'asterisco (*) è un separatore tra gli eventi trasmessi alla **stazione di vigilanza 1** (C.S.1) e gli eventi trasmessi alla **stazione di vigilanza 2** (C.S.2). Per una spiegazione dettagliata e più completa, consultare il "**grafico della trasmissione degli eventi**" alla fine di questa sezione.

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni di configurazione

Opzioni:	all-o/c* backup	all-o/c*o/c	Disabil trasm
	all *all	all(-	all *backup
		guasti)*guasti	
	all-o/c*all-o/c	alarm*all(-alarm)	

Nota: gli eventi di allarme (**alarm**) hanno la priorità più elevata, mentre gli eventi di avviso (**alrt**) hanno la priorità più bassa.

02:MODO TRASM. disabilita

Se il sistema dispone anche di comunicatori cellulari, è necessario definire quale dei canali di comunicazione (ossia, cellulare o PSTN) sarà usato dal sistema come canale principale (ossia 1^a priorità) per la trasmissione di messaggi di evento alle stazioni di vigilanza e, in caso di guasto del canale principale, quali canali saranno usati per la 2^a e 3^a priorità di trasmissione.

03:MODO TRASM. disabilita

Entrare nell'opzione "MODO TRASM. 1" e definire quali canali di comunicazione saranno usati dal sistema come principale canale di trasmissione. Per definire anche i canali di trasmissione di riserva, entrare nelle opzioni "MODO TRASM. 2" e "MODO TRASM. 3" e definire anche questi.

04:MODO TRASM. 3 disabilita

Opzioni: **disabilita; GSM, broadband e PSTN.**

Importante:

*Solo i canali di comunicazione selezionati saranno usati dal sistema per trasmettere messaggi sugli eventi alle stazioni di vigilanza. **Se non è selezionato nessun canale, la trasmissione alle stazioni di vigilanza verrà disabilitata.***

Nota:

*Quando è selezionato il canale **GSM**, l'ordine di priorità sarà prima il canale **GPRS (IP)**, poi il canale voce **GSM** e infine il canale **SMS**, purché questi canali siano stati abilitati (vedere la sezione 3.6.3).*

05:TRASM. DOPPIA disabilita

Consente di definire se trasmettere o meno gli eventi mediante i canali di comunicazione PSTN e broadband, PSTN e cellulare o broadband e cellulare.

Opzioni: **disabilita; PSTN&broadband; PSTN&GSM e broadband&GSM.**

11:ACCOUNT RCV 1 001234

Consente di immettere il 1° numero di conto (abbonato) (11:ACCOUNT RCV 1) che identificherà il sistema di allarme specifico dell'utente sulla 1^a stazione di vigilanza (designata come RCVR1 o RCV1) e il 2° numero di conto (abbonato) (12:ACCOUNT RCV 2) che identificherà il sistema sulla 2^a stazione di vigilanza (designata come RCVR2 o RCV2). Ciascuno dei numeri di conto consiste in 6 cifre esadecimali.

12:ACCOUNT RCV 2 005678

Solo installatore Master

Per immettere cifre esadecimali, usare la seguente tabella:

	Immissione di cifre esadecimali			
Cifra	0.....9	A	B	C
Immissione	0.....9	[#]→[0]	[#]→[1]	[#]→[2]
Cifra	D	E	F	
Immissione	[#]→[3]	[#]→[4]	[#]→[5]	

3. Programmazione

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni di configurazione

16:PSTN/GSM RCV1

La centrale BW può essere programmata per trasmettere i messaggi degli eventi definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) ai due ricevitori del formato di allarme tramite una linea telefonica PSTN e/o un canale voce analogico GSM (se munito di modulo GSM), mediante formati di allarme PSTN standard (ossia: SIA, Contact-ID e Scanco). Il formato di trasmissione è definito nell'opzione "FORMATO PSTN" (opzione 41).

17:PSTN/GSM RCV2

Consente di immettere i due numeri di telefono corrispondenti (**compreso il prefisso** – massimo 16 cifre) del ricevitore di allarme 1, ubicato nella 1^a stazione di vigilanza (16: PSTN/GSM RCV1) e del ricevitore di allarme 2 ubicato nella 2^a stazione di vigilanza (17: PSTN/GSM RCV2).

Solo installatore Master

Nota: se uno qualsiasi dei numeri di telefono programmati qui contiene un **prefisso** identico al prefisso della linea telefonica PSTN alla quale è connesso il sistema, è opportuno consultare la sezione relativa all'opzione "**PREFISSO**" nella sezione 3.6.2. e attenersi alle istruzioni fornite.

Cifra	Immissione	Significato delle cifre
A	[#]→[0]	Il comunicatore aspetta 10 secondi o attende un tono di composizione, a seconda di cosa è disponibile per primo, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> alla 1 ^a cifra.
D	[#]→[3]	Il comunicatore aspetta 5 secondi il tono di composizione, quindi, se non ne riceve nessuno, riaggancia. Applicabile <u>solo</u> alla 1 ^a cifra.
E	[#]→[4]	Il comunicatore attende 5 secondi. Applicabile solo al centro del numero.

Per **spostare il cursore** e **cancellare le cifre**, usare i tasti dell'"**editori di stringhe**", come descritto nella tabella nella sezione 3.8.1.

21:IND. IP RICEV. 1
000.000.000.000

Se è munita dei moduli GSM o Broadband/Comunicatore IP, la centrale BW può essere programmata per trasmettere i messaggi di evento definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) a due ricevitori IP, modello PowerManage. La trasmissione dell'IP può essere eseguita tramite il canale GPRS (IP) usando il formato IP SIA oppure mediante il canale IP Broadband usando il formato IP SIA o PowerNet. Immettere i due indirizzi IP (000.000.000.000) del ricevitore IP 1 ubicato nella 1^a stazione di vigilanza (21:IP RCVR 1) e il ricevitore IP 2 ubicato nella 2^a stazione di vigilanza (22:IND IP RICEV 2).

22:IND. IP RICEV. 2
000.000.000.000

Solo installatore Master

26:SMS RCVR

Se è munita del modulo GSM, la centrale BW può essere programmata per trasmettere i messaggi di evento definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) a due ricevitori SMS, tramite il canale SMS GSM usando uno speciale formato di testo SMS. Per ulteriori informazioni sul formato di testo SMS, contattare Bentel Security.

27:Nr SMS RICEV. 2

Immettere i due numeri di telefono (compreso il prefisso – massimo 16 cifre) del ricevitore SMS 1 ubicato nella 1^a stazione di vigilanza (26:Nr SMS RICEV. 1) e il ricevitore SMS 2 ubicato nella 2^a stazione di vigilanza (27:Nr SMS RICEV. 2).

Solo installatore Master

Nota: per immettere il prefisso internazionale (+) nella 1^a cifra – immettere [#]→[1].

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni di configurazione

41:FORMATO PSTN
SIA

Solo installatore Master

La centrale BW può essere programmata per trasmettere i messaggi degli eventi definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) ai due ricevitori (vedere le opzioni 16 e 17) tramite una linea telefonica PSTN e/o un canale voce analogico GSM (se munito di modulo GSM), mediante formati di allarme PSTN standard (ossia: SIA, 4/2 1900/1400; 4/2 1800/2300, Contact-ID e Scancom).

Selezionare quale dei formati di trasmissione sarà usato dal sistema per trasmettere gli eventi ai due ricevitori **PSTN/GSM RCVR 1** e **PSTN/GSM RCVR 2**.

Assicurarsi che i ricevitori usati dalle stazioni di vigilanza figurino tra i modelli compatibili elencati di seguito e che il ricevitore usato possa ricevere il formato selezionato.

Ricevitori compatibili:

Osborne-Hoffman modello 2000; Ademco modello 685; FBII modello CP220; Radionics modello D6500; Sur-Gard modello SG-MLR2-DG e Silent Knight modello 9500.

Opzioni: **SIA; 4/2 1900/1400; 4/2 1800/2300; Scancom; SIA text** e **Contact ID**.

46:TENTAT. PSTN
4 tentativi

Consente di definire il numero di volte che il sistema tenterà di trasmettere alla stazione di vigilanza, in caso di guasto, tramite la connessione della linea telefonica PSTN.

Opzioni: **2 tentativi; 4 tentativi; 8 tentativi; 12 tentativi** e **16 tentativi**.

47:TENTAT. GSM
4 tentativi

Consente di definire il numero di volte che il sistema tenterà di trasmettere alla stazione di vigilanza, in caso di guasto, tramite la connessione cellulare: GPRS (IP), GSM e SMS.

Opzioni: **2 tentativi; 4 tentativi; 8 tentativi; 12 tentativi** e **16 tentativi**.

48:TENTAT. BB-IP
4 tentativi

Consente di definire il numero di volte che il sistema tenterà di trasmettere alla stazione di vigilanza, in caso di guasto, tramite la connessione del modulo broadband.

Opzioni: **2 tentativi; 4 tentativi; 8 tentativi; 12 tentativi** e **16 tentativi**.

51:AUTO TEST
Test OFF

Per verificare un canale di comunicazione corretto, la BW può essere configurata per inviare periodicamente un evento di test alla stazione di vigilanza tramite PSTN. È possibile impostare l'intervallo tra gli eventi di test consecutivi o disabilitare completamente l'invio automatico di questo evento. Se l'intervallo è impostato su ogni giorno o è superiore, l'ora esatta di trasmissione può essere selezionata con l'opzione 52.

Opzioni: **test OFF; ogni 1/2/5/7/14/30 giorno(i)** e **ogni 5 ore**.

52:ORA AUTO TEST
12:00

Immettere l'ora esatta (**ora auto test**) del giorno in corrispondenza della quale il messaggio di auto test (se abilitato nell'opzione 51) sarà inviato alla stazione di vigilanza.

Nota: se viene utilizzato il formato AM/PM, è possibile impostare le cifre "AM" e "PM" con i pulsanti numerati della tastiera.

3. Programmazione

Opzione e impostazione
predefinita

Istruzioni di configurazione

53:GUASTO LINEA

OK

GUASTO PSTN
immediato

GUASTO GSM/GPRS
non segnalare

ESC (Invio)

In precedenza l'opzione si
chiamava "GUASTO LINEA"

Opzioni "**GUASTO PSTN**": **immediato ; dopo 5/30/60/180 min e trasm. disabil.**
Opzioni "**GUASTO GSM/GPRS**": **dopo 2/5/15/30 min e non segnalare.**

61:CONFERMA ALL.
trasm. disabil.

Consente di definire se il sistema invierà una segnalazione ogni volta che 2 o più
eventi (allarme confermato) si verificano durante un periodo di tempo specifico
oppure se abiliterà la segnalazione ed escluderà il rilevatore.

Opzioni: **trasm. disabil., trasm. ab+bypass e trasm. abilitata**

62:INS. RECENTE
trasm. disabil.

Possono verificarsi dei falsi allarmi nel caso in cui gli utenti non escano
dall'edificio entro il periodo di uscita previsto. In questo caso scatterà un falso
allarme qualche istante dopo. In questi casi, informare la stazione di vigilanza
che l'allarme si è verificato poco dopo l'inserimento del sistema (questo evento è
noto come "inserimento recente"). L'opzione di segnalazione abilitata invia una
segnalazione di "inserimento recente" alla stazione di vigilanza se si verifica un
allarme entro 2 minuti dalla fine del tempo di uscita.

Opzioni: **trasm. disabil. e trasm. abilitata**

63:RIPRIST. ZONA
trasm. disabil.

Alcune stazioni di vigilanza richiedono che dopo un evento di allarme
proveniente da una zona specifica, il sistema segnali anche quando la zona in
cui si è verificato l'allarme è stata ripristinata al normale funzionamento.

Opzioni: **trasm. abilitata e trasm. disabil.**

64:SIST.INATTIVO
trasm. disabil.

La centrale BW può trasmettere un messaggio di evento di "sistema inattivo" (evento
CID 654) alla stazione di vigilanza se essa non viene usata (ossia, inserita) per un
periodo di tempo predefinito.

Opzioni: **trasm. disabil.; dopo 7/14/30/90 giorni.**

Opzione e impostazione predefinita

65:VOCE 2-DIREZ

OK

VOCE BIDIREZ.
disabilitaVOCE <--> VIG.
disabilitaTEMPO RICH.
1 minutoDISTURBO AMB.
Bassa

ESC

(Invio)

Solo installatore Master per:

VOCE BIDIREZ. /
VOCE <-->VIG. /
TEMPO RICH.VOCE BIDIREZ.
disabilitaVOCE <--> VIG.
disabilitaTEMPO RICH.
1 minutoDISTURBO AMB.
Bassa

Istruzioni di configurazione

È possibile configurare le impostazioni del canale vocale bidirezionale della centrale ¹, procedendo come segue:

VOCE BIDIREZ.: consente di definire se il sistema invierà un codice vocale bidirezionale alla stazione di vigilanza (per passare dalla comunicazione dati alla comunicazione vocale con la stazione di vigilanza) utilizzando esclusivamente il formato di comunicazione preselezionato SIA o Contact-ID.

VOCE <--> VIG.: consente di selezionare il timeout per la comunicazione vocale bidirezionale con le stazioni di vigilanza oppure di abilitare la stazione di vigilanza per la richiamata con la funzione vocale bidirezionale. Questa opzione è applicabile solo dopo aver trasmesso un evento alla stazione di vigilanza per ascoltare e parlare .

TEMPO RICH.: consente di definire il periodo durante il quale la stazione di vigilanza può stabilire la comunicazione vocale bidirezionale con la centrale (dopo 1 squillo), se:

A. Il messaggio di allarme è stato ricevuto dalla stazione di vigilanza.

B. La funzione di richiamata è stata selezionata (vedere il sottomenu "VOCE <--> VIG." qui sopra).

DISTURBO AMB.: consente di selezionare il livello di rumore ambientale dell'installazione. Se si tratta di un ambiente relativamente rumoroso, impostare l'opzione su ad Alta (impostazione predefinita). Se si tratta di un ambiente molto silenzioso, impostare l'opzione su Bassa.

Opzioni: **disabilita** e **abilita**.

Opzioni: **disabilita**; **timeout 10/45/60/90s**; **timeout 2m** e **richiesta**.

Nota: se l'opzione "richiesta" è selezionata, è opportuno selezionare "Disabil trasm" per il telefono privato (vedere l'opzione "01:EVENTI TRASM."), altrimenti la stazione di vigilanza stabilirà una comunicazione con la centrale (dopo che si è verificato un evento) nella modalità normale (e non dopo uno squillo).

Opzioni: **1/3/5/10 minuto(i)**.

Opzioni: **Bassa** e **Alta**.

¹ Si riferisce a BW64 con opzione vocale.

3. Programmazione

Grafico di trasmissione degli eventi

Per semplificare la configurazione della trasmissione degli eventi del sistema alle stazioni di vigilanza, i messaggi degli eventi sono suddivisi in 5 gruppi, come descritto nella seguente tabella: A causa dello spazio ridotto sul display, vengono usate le seguenti abbreviazioni **alarm**, **alrt**, **o/c** e **all** (ossia, tutti gli eventi).

Gruppo di eventi	Abbreviazione	Messaggi degli eventi trasmessi
Allarmi	alarm	Incendio, Furto, Panico, Tamper
Apri/chiedi	o/c	Inserimento GLOBALE, Inserimento PARZIALE, Disinserimento
Guasti	alrt	No attività, Emergenza, Chiave
Manutenzione	-	Batteria scarica, Guasto CA
Guasto	-	Tutti gli altri eventi di guasto non indicati qui sopra, ad esempio Perso, Interferenza, Errore di comunicazione, ecc.
<i>Nota: il gruppo "Allarmi" ha la priorità più elevata e il gruppo "Avvisi" quella più bassa.</i>		

La centrale BW consente di selezionare anche quali gruppi di eventi saranno trasmessi a ciascuna delle due stazioni di vigilanza. La tabella seguente descrive le opzioni di trasmissione disponibili. Il segno meno (-) significa "meno/tranne", es.: **all(-guasti)** significa **tutti** gli eventi tranne gli **avvisi**. L'asterisco (*) è un separatore tra i messaggi degli eventi trasmessi alla **stazione di vigilanza 1** (C.S.1) e i messaggi degli eventi trasmessi alla **stazione di vigilanza 2** (C.S.2).

Opzione di trasmissione disponibili	Eventi trasmessi a C.S. 1	Eventi trasmessi a C.S. 2
all *backup	Tutti	Tutti, solo se la C.S.1 non risponde
all-o/c* backup	Tutti tranne apri/chiedi	Tutti tranne apri/chiedi, solo se la C.S.1 non risponde
all *all	Tutti	Tutti
all-o/c * all-o/c	Tutti tranne apri/chiedi	Tutti tranne apri/chiedi
all-o/c * o/c	Tutti tranne apri/chiedi	Apri/chiedi
Tutti(-Guasti) * alert	Tutti tranne gli avvisi	Guasti
alarm * all(-alarm)	Allarmi	Tutti tranne gli allarmi
Disabil trasm	Nessuno	Nessuno
<i>Nota: "Tutti (all)" significa che tutti e 5 i gruppi vengono trasmessi, compresi i messaggi di guasto: batteria scarica sensore/sistema, inattività sensore, guasto di alimentazione, interferenza, errore di comunicazione, ecc..</i>		

3.6.5 Configurazione della trasmissione degli eventi agli utenti privati

Il sistema BW può essere programmato per inviare varie notifiche di eventi, come ad esempio eventi di allarme, inserimento o guasto, a 4 abbonati telefonici privati, mediante segnali acustici e, se è installata l'opzione GSM, anche a 4 numeri di telefono SMS. Questi rapporti possono essere programmati in sostituzione o in aggiunta ai rapporti trasmessi all'azienda di vigilanza. In questa sezione è possibile configurare:

- Gli eventi specifici che dovranno essere segnalati dal sistema.
- Il 1°, 2°, 3° e 4° numero di telefono privato e SMS degli abbonati privati.
- Il numero di tentativi di richiamata, la comunicazione vocale bidirezionale¹ e il metodo di riconoscimento preferito, ossia se un singolo segnale di riconoscimento interromperà il processo di trasmissione dei rapporti oppure se sarà necessario un segnale di riconoscimento proveniente da ciascun telefono prima che l'evento corrente sia considerato segnalato.

Per selezionare e configurare un'opzione, seguire le istruzioni riportate di seguito. Ulteriori indicazioni sono fornite nella sezione 3.6.1.

04: COMUNICAZIONE   ...  4: OPZ. PRIVATI   ...  MENU desiderato 

- La configurazione del menu e dei sottomenu di "4: OPZ. PRIVATI" è indicata nella tabella della sezione 3.6.1. Per una descrizione dettagliata delle opzioni di menu, consultare la BW-ITK – Guida dell'utente, Capitolo 6, sezione B.12.

3.6.6 Configurazione delle telecamere per la verifica dell'allarme visivo

Se dispone di un modulo GSM/GPRS, la BW può comunicare alle stazioni di vigilanza (munite del server PowerManage) tramite la rete GPRS, anche con le clip di immagini catturate dalle telecamere (modelli BW-IRC e BW-ODC). La stazione di vigilanza può usare i videoclip per la verifica degli allarmi di furto rilevati dalle telecamere. Il sistema può essere configurato per catturare clip di immagini anche quando si verificano allarmi non relativi a furti (ossia: Incendio, Coercizione, Emergenza e Panico). Dopodiché, il server può inoltrare le immagini al computer che gestisce la stazione di vigilanza o ai 4 computer remoti via e-mail e/o i 4 telefoni cellulari via immagini MMS.

Inoltre, la stazione di vigilanza può accedere al server PowerManage e richiedere al sistema di fornire clip di immagini su "richiesta video" e di inoltrarle come definito nell'applicazione PowerManage. Per proteggere la privacy dei clienti, la BW-ITK può essere personalizzata per abilitare la "richiesta video" solo quando sono attive specifiche modalità del sistema (ossia, Disinserimento, Parziale e Globale) e di specificare inoltre una finestra temporale specifica dopo un evento di allarme. In questa sezione è possibile programmare i 4 indirizzi e-mail e i numeri di cellulare ai quali saranno inoltrate le immagini e configurare i parametri della "richiesta video".

04: COMUNICAZIONE   ...  5: SENS. TELECAM.   ...  MENU desiderato 

Entrare in "5: SENS. TELECAM", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.6.1), quindi consultare la tabella seguente, la quale fornisce istruzioni dettagliate per la configurazione.

Opzione e impostazione
predefinita

Istruzioni di configurazione

RICHIESTA VIDEO
disabilita

Abilitando l'opzione "RICHIESTA VIDEO", è possibile determinare in quali modalità di inserimento (stati del sistema) sarà consentita l'esecuzione dell'opzione stessa. Nell'opzione successiva "DURATA VIDEO" è possibile determinare quando, durante le modalità di inserimento consentite, sarà abilitata l'opzione "RICHIESTA VIDEO".

Opzioni: **disabilita**; **sempre**; **solo TOTALE**; **solo PARZIALE**; **PARZ e TOTALE**; **DISIN e TOTALE**; **DISIN e PARZIALE** e **solo DISINSER**.

¹ Si riferisce a BW64 con opzione vocale.
D-305804 BW-ITK – Manuale Installatore

3. Programmazione

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni di configurazione

DURATA VIDEO Sempre

Il menu "VIEW TIME WINDOW" appare solo se è selezionata un'opzione diversa da "disabilita" in "RICHIESTA VIDEO"

Se l'opzione "RICHIESTA VIDEO" è abilitata nell'opzione precedente, è possibile determinare se essa potrà essere eseguita in qualsiasi momento durante le modalità di inserimento (ossia, "Sempre") oppure se essa sarà limitata solo a una finestra temporale limitata specifica successiva a un evento di allarme.

Opzioni: **Sempre ; Allarme + 5 min; Allarme + 15 min; Allarme + 1 ora**

ALTRI VIDEO abilita

Consente di definire se il sistema catturerà e inoltrerà le clip di immagini anche quando si verificano allarmi non relativi a furti (ossia: Incendio, Coercizione, Emergenza e Panico).

Opzioni: **abilita; disabilita.**

3.6.7 Configurazione delle autorizzazioni di accesso alla programmazione remota mediante upload/download

Utilizzando un PC, la BW-ITK può essere configurata (mediante upload/download) sia localmente che da remoto mediante una linea telefonica PSTN o una comunicazione cellulare GPRS.

- La **programmazione locale** può essere eseguita collegando direttamente il computer alla porta seriale della centrale usando il software Remote Programmer PC.
- La **programmazione remota tramite PSTN** può essere eseguita usando un modem e lo stesso software. Il modem chiama la centrale e stabilisce una connessione tramite PSTN usando un processo concordato. Quando la connessione è stata stabilita l'installatore o l'installatore Master può accedere alla centrale usando i codici di accesso UL/DL programmati nel menu "**PSTN UP/DOWNLOAD**". Vedere la tabella seguente. Per ulteriori informazioni, consultare la "Guida dell'utente del software per il programmatore remoto della centrale BW".

La **programmazione remota tramite GPRS** viene eseguita utilizzando un server PowerManage e il relativo software Remote Programmer PC. Il server PowerManage chiama da un modem cellulare il numero della scheda SIM della centrale. La centrale controlla l'ID del chiamante e, se esso è identico a uno dei due ID del chiamante 1 o 2 programmati nel menu "**GPRS UP/DOWNLOAD**" (vedere la tabella seguente), la centrale avvia una connessione GPRS con il rispettivo ricevitore IP 1 o 2 (configurato nella sezione 5.6.4, opzioni 21 e 22). Quando la connessione è stata stabilita, l'azienda di vigilanza può eseguire la procedura di upload/download tramite la connessione GPRS protetta stabilita. Per ulteriori informazioni, consultare la guida dell'utente di PowerManage

In questa sezione è possibile configurare le autorizzazioni di accesso (ossia, i codici di sicurezza e di identificazione) e determinare la funzionalità delle procedure di upload/download tramite i canali PSTN e GPRS.

04: COMUNICAZIONE   ...  6:UP/DOWNLOAD   ...  MENU desiderato 

Entrare in "6:UP/DOWNLOAD", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.6.1), quindi consultare la tabella seguente, nella quale vengono fornite le istruzioni di configurazione.

Opzione e impostazione
predefinita



Istruzioni di configurazione

PSTN UP/DOWNLOAD

Consente di configurare la funzionalità Upload/Download tramite PSTN. La funzionalità è determinata tramite un sottomenu dell'opzione "PSTN UP/DOWNLOAD", come mostrato qui di seguito.

OK

Per programmare:

Premere  per entrare nel sottomenu "PSTN UP/DOWNLOAD", selezionare e configurare quindi ciascuna delle opzioni di sottomenu come indicato qui di seguito. Al termine, premere  per tornare.

ACCESSO REMOTO
abilita

Consente di abilitare o disabilitare l'**accesso remoto** al sistema. Se l'opzione è disabilitata, il sistema non è **accessibile** da remoto e di conseguenza le operazioni di Upload/Download e il comando a distanza tramite i canali di comunicazione analogica PSTN e GSM non sono possibili (consultare la Guida dell'utente della BW-ITK, Capitolo 7).

Opzioni: **abilita; disabilita.**

Mast.UL/Cod. DL

Consente di immettere la **password** di 4 cifre (codice di download dell'installatore Master) che consentirà all'**installatore Master** di accedere al sistema da remoto e di caricare/scaricare i dati sulla centrale BW.

Nota: "0000" non è un codice valido e non va usato.

Inst.UL/Cod. DL

Consente di immettere la **password** di 4 cifre (codice di download dell'installatore) che consentirà all'**installatore** di accedere al sistema da remoto e di caricare/scaricare i dati sulla centrale BW.

Note:

"0000" non è un codice valido e non va usato.

L'installatore può eseguire la configurazione tramite UL/DL solo delle opzioni che è autorizzato a configurare dalla centrale.

Modi UL/DL
solo DISINSER

Consente di definire se il download/upload può essere eseguito solo in modalità Disinserimento oppure in tutte le modalità (ossia, Globale, Parziale e Disinserimento).

ESC (Invio)



Opzioni: **sempre o solo DISINSER.**

GPRS UP/DOWNLOAD

Consente di configurare la funzionalità Upload/Download tramite GPRS. La funzionalità è determinata tramite un sottomenu dell'opzione "GPRS UP/DOWNLOAD", come mostrato qui di seguito.

OK

Per programmare:

Premere  per entrare nel sottomenu ""GPRS UP/DOWNLOAD", selezionare e configurare quindi ciascuna delle opzioni di sottomenu come indicato qui di seguito. Al termine, premere  per confermare.

3. Programmazione

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni di configurazione

N. tel. SIM pan.

Consente di immettere il numero di telefono della **scheda SIM** della centrale BW. Il server PowerManage della stazione di vigilanza invia un messaggio SMS a questo numero in modo che la centrale richiami il server PowerManage tramite GPRS per avviare il processo di upload/download.

(In precedenza l'opzione si chiamava "Nr. Tel. SIM #")

Immettere il numero di telefono della scheda SIM del modulo GSM della centrale.

1 Nr. Tel. VDNS

Immettere l'"ID chiamante" (ossia, il numero di telefono) dal quale la **stazione di vigilanza n. 1** (C.S.1) / **stazione di vigilanza n. 2** (C.S.2) chiama la centrale per avviare il processo di upload/download. Se l'ID del mittente corrisponde a "1 Nr. Tel. VDNS / "2 Nr. Tel. VDNS", la centrale BW richiamerà il server PowerManage usando l'indirizzo "IND. IP RICEV. 1" / "IND. IP RICEV. 2" configurato nella sezione 5.6.4, opzioni 21 e 22.

2 Nr. Tel. VDNS

Nota: 1 Nr. Tel. VDNS/2 Nr. Tel. VDNS deve contenere almeno 6 cifre, altrimenti la procedura non funzionerà.

ESC (Invio)

3.6.8 Broadband

Nota: se il modulo Broadband non è registrato sulla centrale BW, il menu "7:BROADBAND" non sarà visualizzato sulla BW-ITK.

In questa sezione, è possibile configurare come ottenere un indirizzo IP, immettere i parametri della LAN e reimpostare le impostazioni del modulo broadband.

04:COMUNICAZIONE   ...  7:BROADBAND   ...  MENU desiderato 

Entrare in "7:BROADBAND", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.6.1), quindi consultare la tabella seguente, nella quale vengono fornite le istruzioni di configurazione.

Opzione

Istruzioni di configurazione

DHCP CLIENT
DHCP abilitare

Consente di definire se ottenere un indirizzo IP automaticamente usando un server DHCP oppure se immettere manualmente un indirizzo IP.

Opzioni: **DHCP abilitare** e **DHCP disabilit..**

IP MANUALE

Consente di immettere i parametri LAN.

OK

INDIRIZZO IP
192.168.000.200

Consente di immettere l'indirizzo IP del modulo Broadband

SUBNET MASK
255.255.255.200

Consente di immettere la maschera di sottorete (subnet mask) usata con l'indirizzo IP.

Opzione	Istruzioni di configurazione
GATEWAY PREDEF. 192.168.000.001	Consente di immettere il gateway predefinito del modulo Broadband.

Nota: se DHCP CLIENT è impostato su DHCP abilitare, i dati relativi a INDIRIZZO IP, SUBNET MASK e GATEWAY PREDEF. verranno ignorati.

RESET MODULO

Consente di determinare se ripristinare il modulo Broadband o tutte le impostazioni broadband. Non ripristina le impostazioni IP della stazione di vigilanza. (DEFAULT).

OK

RESET Premere 'OK'

Ripristina il modulo broadband

DEFAULT Premere 'OK'

Ripristina tutte le impostazioni broadband

3.7 Uscita PGM

3.7.1 Indicazioni generali

Il menu "05:USCITE" consente di selezionare eventi/ condizioni nelle quali l'uscita PGM (programmabile) sarà operativa e di selezionare la sirena interna o il lampeggiatore flash (che saranno attivati in base alla programmazione del sistema).

3.7.2 Stati del raccogliatore aperto

La BW dispone di un'uscita open collector (basso attivo) per il controllo di:

Stato ON (messa a terra) = 0
 Stato OFF:
 no pullup = appeso
 con pullup a Vcc = 1

3.7.3 Configurazione dell'uscita PGM

05:USCITE	OK	▶▶	...	▶▶	USCITE PGM	OK	PGM DISP. 01	OK	MENU desiderato	OK
-----------	----	----	-----	----	------------	----	--------------	----	-----------------	----

Entrare in "PGM DISP. 01" e selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni qui sopra e nella sezione 3.2). Definire quali fattori, compresa qualsiasi combinazione di fattori che determineranno l'uscita PGM.

Opzione e impostazione predefinita	Istruzioni di configurazione
------------------------------------	------------------------------

PGM PER IN. TOT. disabilita

Attiva l'uscita PGM dopo l'inserimento **Totale**.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e e attiva **IMPULSO**.

PGM PER IN. PAR. disabilita

Attiva l'uscita PGM dopo l'inserimento **Parziale**.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e e attiva **IMPULSO**.

PGM PER DISINS. disabilita

Attiva l'uscita PGM dopo il **Disinserimento**.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e e attiva **IMPULSO**.

3. Programmazione

PGM PER MEMORIA disabilita

Attiva l'uscita PGM dopo la registrazione di un allarme nella memoria. L'uscita tornerà all'impostazione normale dopo la cancellazione della memoria.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e e attiva **IMPULSO**.

Nota: in modalità *Soak Test* e quando è abilitata l'opzione **PGM PER MEMORIA**, la porta PGM non verrà attivata.

PGM PER RITARDO disabilita

Attiva l'uscita PGM durante i tempi di **uscita ed entrata**.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e e attiva **IMPULSO**.

PGM PER TRASM. disabilita

Attiva l'uscita PGM in seguito alla pressione del pulsante AUX (★) delle radiochiavi configurate per attivare l'uscita PGM. Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni di configurazione del pulsante AUX (★) nelle schede tecniche delle radiochiavi.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e; attiva **IMPULSO** e **Passo passo**

PGM PER SENSORE

Attiva l'uscita PGM dopo l'attivazione di uno dei 3 sensori (zone) dei sistemi, a prescindere dal fatto che un sistema sia inserito o disinserito.

OK

Per configurare:

Zona A Z: __

Premere **OK** per entrare nel sottomenu "**PGM: PER SENSORE**" e selezionare quindi la zona da programmare, ad esempio "**Zona A**". Se la zona era stata configurata in precedenza, sul display viene visualizzato il numero di zona corrente ("**Z:xx**"), mentre, in caso contrario, il numero della zona non sarà indicato ("**Z: __**"). Per configurare il numero di zona, premere **OK**. Immettere le due cifre del numero di zona (compreso tra 01 – 64) desiderate per attivare l'uscita PGM e premere **OK** per confermare. Per aggiungere un altro sensore, selezionare una delle altre due opzioni ("**Zona B**" e "**Zona C**") e ripetere la procedura precedente.

Zona C Z: __

disabilita

Al termine, premere **ESC** per tornare.

Opzioni: **disabilita; Accendere; Spegner**e; attiva **IMPULSO**; **Passo passo**

Nota: se si seleziona **Passo passo (Commutazione)**, l'uscita PGM sarà attivata dopo il verificarsi di un evento in una qualsiasi di queste zone e sarà disattivata quando si verificherà l'evento successivo, alternativamente.

PGM PER GUA LIN. OFF su guasto

Attiva l'uscita PGM dopo un guasto della linea PSTN

Opzioni: **OFF su guasto; guasto lin. Sì**.

PGM: SIRENA disabilita

Consente di attivare l'uscita PGM come sirena cablata esterna.

Opzioni: **disabilita; ON&OFF SIRENA**.

PGM:DUR. IMPULSO
Impulso di 2s

Consente di determinare la durata dell'impulso dell'uscita PGM. Questo valore è identico per tutti gli eventi (PER IN. TOT., PER IN. PAR., PER DISINS., ecc.) selezionati con l'opzione "attiva IMPULSO".

Opzioni: Impulso di 2s; Impulso di 30s; Impulso di 2m; Impulso di 4m.

3.7.4 Connessione PGM-5

05:USCITE ... PGM ESTERNO PGM-5 OPZIONI

Se è stato connesso un modulo BW-PGM, abilitare il modulo procedendo come segue:

Passo 1	Passo 2	Passo 3
Selezionare il menu "05:USCITE"	Selezionare il menu "PGM ESTERNO"	Premere
05:USCITE	PGM ESTERNO	PGM-5 OPZIONI disabilita
Passo 4	Passo 5	Passo 6
La BW-ITK visualizza l'impostazione selezionata correntemente	Consente di "abilitare" o "disabilitare" il BW-PGM	Premere per tornare a "PGM ESTERNO" o per passare a "<OK> PER USCIRE"
PGM-5 OPZIONI disabilita	PGM-5 OPZIONI abilita	PGM-5 OPZIONI abilita

3.7.5 Inserimento dei timer giornalieri

05:USCITE ... TEMPO FUNZIONAM

Entrare nel menu "TEMPO FUNZIONAM" e immettere i timer giornalieri attraverso i quali il dispositivo si spegnerà, anche quando i relativi sensori vengono attivati.

Passo 1	Passo 2	Passo 3
Selezionare il menu "05:USCITE"	Selezionare "TEMPO FUNZIONAM"	Premere
USCITE	TEMPO FUNZIONAM	ora inizio OO:MM 11:00
Passo 4	Passo 5	Passo 6
Immettere l'ora in cui si desidera che inizi lo stato di blocco	Premere	Premere
ora inizio OO:MM 11:00	ora inizio OO:MM 09:30	ora fine OO:MM 19:00

3. Programmazione

Passo 7 Immettere l'ora in cui si desidera che termini lo stato di blocco.	Passo 8 Premere ESC per tornare a "TEMPO FUNZIONAM" o  per passare a "<OK> PER USCIRE"
ora fine OO:MM <u>19:00</u> OK	ora fine OO:MM 16:30

3.8 Nomi personalizzati

3.8.1 Nomi di zona personalizzati

Durante la procedura di registrazione del dispositivo è anche possibile definire il nome della posizione in cui è installato il dispositivo. Il nome della posizione è selezionabile da un elenco di nomi personalizzati. Per l'elenco delle posizioni e le relative istruzioni, vedere la sezione 3.4.2, parte B.

Definire i nomi delle posizioni personalizzati in base alle proprie esigenze specifiche e usarli durante la registrazione del dispositivo.

Per definire i nomi personalizzati delle posizioni, attenersi alle istruzioni seguenti. Ulteriori indicazioni sono fornite nella sezione 3.2.

06:PERSONALIZZA **OK**  ...  MODIF. NOME ZONE **OK**

Entrare in "MODIF. NOME ZONE" (vedere le istruzioni precedenti), quindi consultare la tabella seguente, che fornisce spiegazioni e istruzioni di programmazione dettagliate per modificare la posizione personalizzata desiderata.

Nota:


BW30: tutti i nomi personalizzati 31 possono essere modificati.

BW64: i seguenti nomi personalizzati possono essere modificati: Sala da pranzo, Porta garage, Stanza ospiti, Bagno principale, Camera matrim., Cliente 1, Cliente 2, Cliente 3, Cliente 4 e Cliente 5.

Istruzioni di configurazione

Immettere i nomi delle posizioni personalizzati da modificare.

Per modificare:

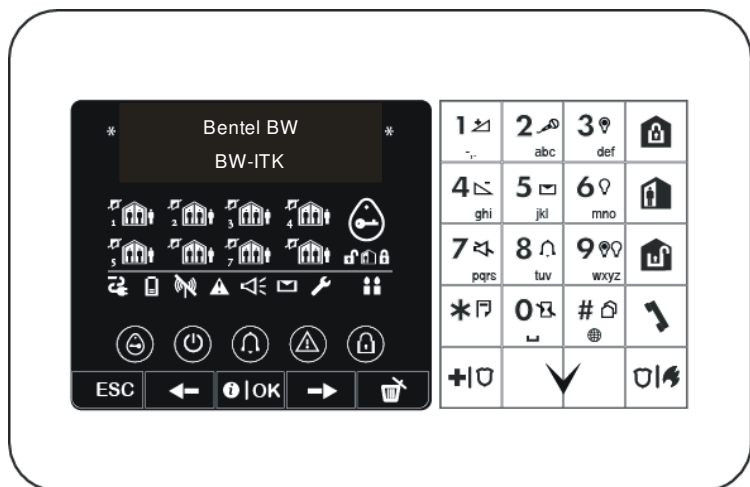
Premere **OK** per entrare nel sottomenu "MODIF. NOME ZONE" e premere quindi di nuovo **OK** per selezionare il numero della posizione da modificare, ad esempio "LOC. TESTO #01"  Sala da pranzo. Premere **OK**. Sul display viene visualizzato il nome personalizzato corrente, ad esempio "Sala da pranzo". Per modificare il nome, nella posizione del cursore lampeggiante, immettere il nome della posizione desiderata e, alla fine, premere **OK** per confermare.

Al termine, premere **ESC** per tornare.

Nota: per immettere il nome della posizione, usare l'"editor di stringhe" illustrato qui di seguito.

IMPORTANTE! La modifica di un nome di zona personalizzato comporta l'eliminazione automatica del testo originale del nome della voce registrata. Assicurarsi di registrare un nuovo nome di voce tramite il menu REG. NOME ZONA (vedere la sezione successiva).

Editor di stringhe della tastiera BW-ITK



Nota: le icone e i numeri mostrati sul disegno di tastiera sopra riportato hanno esclusivamente finalità illustrative.

Tasto	Funzionalità dell'editor di stringhe	Tasto	Funzionalità dell'editor di stringhe
0	'', '0'	#	Pressione breve: alterna tra le modalità Inserisci e sovrascrivi . Pressione lunga: alterna tra lettere minuscole (a,b,c...z) e lettere maiuscole lettere (A,B,C...Z).
1	'1', '1', '1'	*	'!', '#', '%', '&', '"', '*', '+', ',', '/', '=', '@', ':', ';', ':", "''"
2	'a', 'A', 'b', 'B', 'c', 'C', '2'	→	Sposta il cursore delle cifre da sinistra verso destra . Pressione lunga per un movimento veloce.
3	'd', 'D', 'e', 'E', 'f', 'F', '3'	←	Sposta il cursore delle cifre da destra verso sinistra . Pressione lunga per un movimento veloce.
4	'g', 'G', 'h', 'H', 'i', 'I', '4'	OK	Conferma e salva la stringa modificata e torna al menu precedente.
5	'j', 'J', 'k', 'K', 'l', 'L', '5'	ESC	Esce dalla schermata di modifica e sale di un livello fino al menu precedente o superiore, senza salvare la stringa modificata.
6	'm', 'M', 'n', 'N', 'o', 'O', '6'	🗑️	Cancel la le cifre della stringa
7	'p', 'P', 'q', 'Q', 'r', 'R', 's', 'S', '7'		
8	't', 'T', 'u', 'U', 'v', 'V', '8'		
9	'w', 'W', 'x', 'X', 'y', 'Y', 'z', 'Z', '9'		

3. Programmazione

3.8.2 Registrazione di messaggi¹

È possibile registrare brevi messaggi per indicare il nome identificativo dell'abitazione, i nomi degli utenti e i nomi delle zone personalizzati.

Per informazioni sulla procedura di registrazione, seguire le istruzioni seguenti. Ulteriori dettagli e indicazioni sono forniti nella sezione 3.2.

06:PERSONALIZZA   ...  REG. ID CASA 





Entrare in "REGISTRA MESSAG", selezionare il menu da configurare (vedere le indicazioni fornite sopra), quindi consultare le tabelle seguenti, le quali forniscono spiegazioni dettagliate per ciascuna opzione.


Opzione



Istruzioni


REG. ID CASA


È possibile registrare un messaggio da riprodurre automaticamente quando degli eventi vengono inviati ai telefoni privati.




In modalità "REGISTRA MESSAG", premere  ; ora sul display viene visualizzata l'indicazione "REG. ID CASA"  "REG-<2> ASC.-<5>" (ovvero, premere il pulsante 

per registrare e quindi il pulsante  per riprodurre la registrazione attraverso la centrale BW64 o l'audio esterno).

Per avviare la procedura di registrazione, premere continuamente il pulsante  per registrare il messaggio. Viene visualizzata brevemente l'indicazione "REG. MESSAGGIO", che poi diventa "PARLARE ORA"  () 0%. Sarà visualizzato un indicatore di avanzamento, il quale si incrementa ogni volta del 25%, nel modo seguente: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Alla fine della procedura di registrazione, sulla BW-ITK viene visualizzata la seguente indicazione: "REG. TERMINATA". Rilasciare il pulsante .


Nota: per controllare il messaggio registrato, premere il pulsante  e ascoltare la registrazione attraverso la centrale BW64 o l'audio esterno.

Per passare alla fase successiva della procedura di registrazione, dal menu "REG. ID CASA", premere su . Sul display viene visualizzata l'indicazione "REG. NOME UTENTE". Premere   per continuare.

Opzione

Istruzioni

VOCE UTENTE 23

È possibile registrare dieci nomi utente e assegnarli agli utenti 23-32. Nel caso di un evento, il relativo nome utente sarà aggiunto al messaggio che sarà inviato per telefono. Registrare i nomi utente per 23-32; la procedura è identica alla procedura di registrazione "REG. ID CASA" descritta in precedenza. Premere  per spostarsi tra i numeri dei nomi degli utenti.

Per passare alla fase successiva della procedura di registrazione, dal menu "REG. NOME UTENTE", premere .


¹ Si riferisce a BW64 con opzione vocale.


Sul display viene visualizzata l'indicazione "REG. NOME ZONA". Premere  per continuare.


Opzione

Istruzioni

LOC. VOCE #1
Sala da pranzo

È possibile registrare i nomi delle zone (ad esempio, Porta garage, Stanza ospiti, ecc.), e assegnarli a zone specifiche. Al termine, premere  per confermare.

Premere  per selezionare il nome della zona da registrare, ad esempio "LOC. VOCE. #01" e la registrazione corrente per il nome della zona, ad esempio, "Sala da pranzo".

Registrare i nomi delle zone. La procedura è identica alla procedura di registrazione "REG. ID CASA" descritta in precedenza. Premere  per spostarsi tra i numeri dei nomi delle zone.

IMPORTANTE!

1. La modifica di un nome di zona personalizzato comporta l'eliminazione automatica del testo originale e del nome della voce registrata. Assicurarsi di registrare un nuovo nome di voce.
2. Ripristinando le impostazioni predefinite di fabbrica (vedere la sezione 3.11), vengono ripristinate le registrazioni originali per i nomi di zona.

3.8.3 Opzioni audio¹

Questa modalità consente di determinare se la comunicazione vocale bidirezionale va assicurata tramite un altoparlante esterno, attraverso la centrale, o entrambi.

Per informazioni sulla procedura di comunicazione vocale bidirezionale, seguire le istruzioni seguenti. Ulteriori dettagli e indicazioni sono forniti nella sezione 3.2.

06:PERSONALIZZA   ...  OPZIONI AUDIO 

Entrare in "OPZIONI AUDIO", quindi consultare la tabella seguente, che fornisce le relative opzioni.

Opzione e impostazione predefinita

Istruzioni

OPZIONI AUDIO
AUDIO INT E EST

Consente di definire se la comunicazione vocale bidirezionale deve essere trasmessa tramite l'altoparlante esterno ("AUDIO ESTERNO"), La centrale ("NO AUDIO INTERNO") o entrambi ("AUDIO INT E EST").

Opzioni: NO AUDIO INTERNO; AUDIO ESTERNO e AUDIO INT E EST

¹ Si riferisce al sistema collegato all'audio esterno
D-305804 BW-ITK – Manuale Installatore

3. Programmazione

3.9 Diagnostica

3.9.1 Indicazioni generali – Diagramma di flusso e opzioni di menu per la "diagnostica"

Il menu DIAGNOSTICA consente di testare il sistema e di verificare il corretto funzionamento della centrale BW, dei dispositivi wireless ad essa collegati e dei moduli di comunicazione (GSM/GPRS).






IMPORTANTE! Durante il test iniziale, nonché durante le successive operazioni di manutenzione del sistema, è necessario assicurare una ricezione affidabile. **Evitare di installare il dispositivo in un luogo in cui il segnale risulta "scarso".** Se il segnale per un determinato dispositivo risulta "scarso", riposizionarlo ed effettuare il test fino a quando non si riceve un segnale "buono" o "forte". Questo principio va rispettato durante tutta la procedura dei test diagnostici. La procedura del test diagnostico è illustrata qui di seguito.

Il menu "07.DIAGNOSTICA" contiene diverse opzioni di sottomenu, ciascuna delle quali tratta un gruppo di funzionalità e parametri configurabili relativi alla comunicazione e all'invio di segnalazioni, nel modo seguente (vedere l'elenco nel Passo 3 della tabella seguente):

Opzione	Descrizione delle funzionalità e dei parametri delle opzioni	Sezione
DISP. RADIO	Descrive come testare i dispositivi collegati alla centrale BW, verificare lo stato dei dispositivi e del segnale RF. È possibile testare tutti i dispositivi oppure un solo dispositivo, verificare lo stato dei dispositivi e la presenza di eventuali problemi RF.	3.9.2
GSM/GPRS	Descrive come testare il modulo di comunicazione GSM/GPRS/SIM.	3.9.3
Test num. SIM	Testa il numero della SIM per assicurarsi che il numero della SIM sia stato immesso correttamente nella centrale.	3.9.4
MODULO BROADBAND	Consente di testare la comunicazione del modulo Broadband con il server PowerManage.	3.9.5

Entrare nel menu "07.DIAGNOSTICA" per selezionare e configurare un'opzione, procedere come segue:

Passo 1	
Selezionare "COMUNICAZIONE"	
 	
PROG. INSTALL	
↓	
7.DIAGNOSTICA	

Passo 2		Passo 3	
Selezionare l'opzione del sottomenu		Selezionare la diagnostica da eseguire	
 DISP. RADIO OK ↓		 TEST TUTTI DISP. OK MOSTRA TUTTI DIS MOSTRA PROBL. RF TEST UN DISP. OK  TEST TUTTI DISP. ↓ SENSORI MOVIM. OK ↓ SENSORE URTI  TASTIERE	
Passo 2		Passo 3	
Selezionare l'opzione del sottomenu		Selezionare la diagnostica da eseguire	
GSM/GPRS OK ↓			
Test num. SIM OK		Tst IP RCVR 1 OK  Tst IP RCVR 2 SIM verificata	
Passo 4			
	Vedere		
DISP. RADIO	3.9.2		
GSM/GPRS	3.9.3		
Test num. SIM	3.9.4		
MODULO BROADBAND	3.9.5		

3. Programmazione

3.9.2 Test dei dispositivi wireless

La centrale BW consente di testare i dispositivi wireless collegati alla centrale. È possibile testare tutti i dispositivi oppure un dispositivo alla volta, verificare lo stato dei dispositivi e la presenza di eventuali problemi RF.

07:DIAGNOSTICA   ...  DISP. RADIO   ...  MENU desiderato 

Entrare nel menu "DISP. RADIO", selezionare il tipo di test da eseguire (vedere le indicazioni fornite sopra e nella sezione 3.9.1), quindi consultare la tabella seguente, la quale fornisce spiegazioni dettagliate per ciascuna opzione.


Opzione	Istruzioni
---------	------------

TEST TUTTI DISP.

È possibile testare automaticamente tutti i dispositivi, uno dopo l'altro.




In "TEST TUTTI DISP.", premere  per avviare il test.

I dispositivi vengono avviati nell'ordine seguente: dispositivi montati a muro, dispositivi a contatti magnetici soggetti ad attenuazione, radiochiavi e pulsanti panico.

Alla fine della procedura del test, sulla BW-ITK viene visualizzata la seguente indicazione: "MOSTRA TUTTI DIS". Premere  per visualizzare lo stato del dispositivo.

Nota: per ulteriori informazioni sullo stato del dispositivo, consultare la sezione "MOSTRA TUTTI DIS" qui di seguito.

Premendo un tasto qualsiasi durante la procedura del test, si renderanno disponibili le seguenti opzioni:

1. Premere  per passare al gruppo di dispositivi successivo. Ad esempio, dai dispositivi montati a muro alle radiochiavi.
2. Premere  per continuare il processo del test
3. Premere  per uscire dal processo del test.

Durante l'esecuzione del processo del test di attenuazione indicato sul display, ad esempio, "TEST VANISH XX", aprire temporaneamente la porta o la finestra. Durante l'esecuzione del test dei dispositivi palmari indicato sul display, ad esempio, "TRASMETTITORI XX", premere un qualsiasi tasto del dispositivo selezionato per avviare il test.

Durante l'esecuzione del test del pulsante panico, indicato sul display, ad esempio, "Test Puls.Pan: XX", premere un pulsante sul comando remoto.

TEST UN DISP.

È possibile selezionare un gruppo di dispositivi specifico da testare, ad esempio SENSORI MOVIM.



CONTATTI






Premere  per entrare nel sottomenu "TEST UN DISP." e usare  per scorrere tra i gruppi di dispositivi. Premere  per entrare nel sottomenu <gruppo dispositivi>, ad esempio: "SENSORI MOVIM".

Viene visualizzata la schermata seguente:

SENSORI MOVIM.

"Xxx:<nome dispositivo>"
"<posizione>"

Dove Xxx indica il numero del dispositivo.

Opzione	Istruzioni
SENS. ROTTURA VETRI	<p>Se non è presente nessun dispositivo, viene visualizzata la schermata seguente: "DIP NON ESISTE".</p> <p>Premere  OK per testare il dispositivo selezionato. Viene visualizzata la schermata seguente: "FASE DI TEST Zxx NNN".</p> <p>Durante l'esecuzione del processo del test dei dispositivi palmari indicato sul display, ad esempio, "TRASMETTITORI 01", premere un qualsiasi tasto del dispositivo selezionato per avviare il test.</p> <p>Alla fine della procedura del test, sulla BW-ITK viene visualizzato lo stato del dispositivo: "Zxx: 24H: <stato>"¹ "Zxx: ORA: <stato>"¹.</p> <p>Nota: Per ulteriori informazioni sullo stato del dispositivo, consultare la sezione "MOSTRA TUTTI DIS".</p>
MOSTRA TUTTI DIS	<p>È possibile visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p>Nota: questa opzione è disponibile solo dopo l'esecuzione del processo di test.</p> <p>Premere  OK per visualizzare lo stato del dispositivo.</p> <p>Viene visualizzata la schermata seguente: "Zxx: 24H: <stato>"¹ "Zxx: ORA: <stato>"¹</p> <p>Usare  per scorrere tra i gruppi di dispositivi.</p>
MOSTRA PROBL. RF	<p>È possibile visualizzare solo dispositivi che hanno problemi RF.</p> <p>Nota: questa opzione è disponibile solo dopo l'esecuzione del processo di test.</p> <p>Premere  OK per visualizzare lo stato del dispositivo.</p> <p>Viene visualizzata la schermata seguente: "Zxx: 24H: <stato>"¹ "Zxx: ORA: <stato>"¹</p> <p>Usare  per scorrere tra i gruppi di dispositivi.</p>
<OK> PER USCIRE	<p>Consente di interrompere il test diagnostico.</p>


¹ Le indicazioni della forza del segnale sono le seguenti: **"FORTE"**; **"BUONO"**; **"SCARSO"**; **"MONO-DIREZ"** (il dispositivo funziona in modalità monodirezionale oppure **"ORA"** il test di comunicazione non è riuscito); **"NOT TEST"** (i risultati sono visualizzati senza alcun testo eseguito); **"NO COM."** [il dispositivo non è collegato in rete (non registrato completamente)]; **"NESSUNO"** (risultato 24 ore radiochiave); oppure **"PRESTO"** (risultato delle ultime 24 ore senza statistiche).

3. Programmazione

3.9.3 Test del modulo GSM

La BW-ITK consente di eseguire il test del modulo GSM integrato all'interno della centrale.

07:DIAGNOSTICA   ...  GSM/GPRS  PREGO ATTENDERE..

Entrare nel menu "GSM/GPRS" e premere  per avviare il test diagnostico GSM. Al completamento del testo, la BW-ITK visualizzerà il risultato.


La tabella seguente elenca i messaggi del risultato del test

Messaggio	Descrizione
Unita OK	Il GSM / GPRS sta funzionando correttamente
GSM comun. persa	Il modulo GSM/GPRS non comunica con la centrale
Cod. PIN errato	Codice PIN mancante o errato (solo se è abilitato il codice PIN della scheda SIM).
GSM guasto rete	Non è stato possibile registrare l'unità sulla rete GSM locale.
Guasto SIM	La SIM non è installata o è guasta.
GSM non rilev.	La registrazione automatica GSM non è riuscita a rilevare il modulo GSM/GPRS.
No serv. GPRS	Sulla scheda SIM non è abilitato il servizio GPRS.
No connes GPRS	La rete GPRS locale non è disponibile oppure è stata definita un'impostazione errata per APN GPRS, utente e/o password.
Srvr non disp.	Non è possibile raggiungere il ricevitore PowerManage. Controllare l'IP del server
IP non definito	L'IP 1 e 2 del server non sono configurati.
APN non definito	APN non configurato.
SIM bloccata	Dopo aver immesso un codice PIN errato per 3 volte consecutive, la SIM viene bloccata. Per sbloccarla, immettere un numero PUK. Il numero PUK non può essere immesso dalla centrale.
Negato da Server	PowerManage nega la richiesta di connessione. Verificare che la centrale sia registrata su PowerManage

3.9.4 Test del numero della SIM

La centrale BW consente di testare il numero della SIM per assicurarsi che esso sia stato immesso correttamente nella centrale (vedere la sezione 3.6.7) e per consentire il coordinamento con l'operatore.

07:DIAGNOSTICA   ...  Test num. SIM  ... Tst IP RCVR 1 

Entrare nel menu "Test num. SIM", selezionare il server IP (uno dei due disponibili) usato per la verifica della SIM e premere . La centrale invia un SMS di prova al server.


Se il server riceve l'SMS, sulla BW-ITK viene visualizzata l'indicazione "SIM verificata" e il test termina con successo. Se l'SMS non era stato ricevuto, ad esempio, se non c'è nessuna connessione tra la centrale e il server, sulla BW-ITK sarà visualizzata l'indicazione "SIM non verificata".

3.9.5 Test del modulo Broadband/Comunicatore IP

La procedura di diagnostica Broadband consente di testare la comunicazione del modulo Broadband (vedere la sezione 3.6.8) con il server PowerManage e di fornire il risultato del test diagnostico. In caso di errore di comunicazione, vengono fornite informazioni dettagliate sul guasto.

07:DIAGNOSTICA   ...  MODULO BROADBAND  ... PREGO ATTENDERE... Unita OK

Note:

1. Quando il pulsante  viene premuto, potrebbe essere necessario attendere fino a 4 min., prima che il risultato del test venga visualizzato.
2. Se il modulo Broadband non è registrato sulla BW, il menu "MODULO BROADBAND" non viene visualizzato.

3. Programmazione

Nella tabella seguente sono elencati i messaggi che possono essere visualizzati:

Messaggio	Descrizione
MODULO BROADBAND Unita OK	Il Modulo Broadband sta funzionando correttamente.
MODULO BROADBAND Test interrotto	Il test diagnostico si è interrotto a causa di uno dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none">• Guasto CA – Il modulo Broadband è impostato sulla modalità OFF.• Il modulo Broadband non ha completato la procedura di accensione. In questo caso, l'installatore dovrebbe attendere almeno 30 secondi prima di riavviare.
MODULO BROADBAND Perdita di Comm.	Interfaccia seriale RS-232 tra il modulo Broadband e la BW si è guastata.
MODULO BROADBAND BBA RCVR IP ASS.	Le impostazioni dei ricevitori IP 1 e 2 non sono impostate nella BW.
MODULO BROADBAND Cavo disconnesso	Il cavo Ethernet non è collegato al modulo Broadband.
MODULO BROADBAND Verif.config LAN	Questo messaggio appare in uno dei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none">• È stato immesso un IP del modulo Broadband errato.• È stata immessa una maschera di sottorete (subnet mask) errata.• È stati immesso un gateway predefinito errato.• Guasto del server DHCP.
MODULO BROADBAND RCVR 1 UREACHABL	Il ricevitore 1 o 2 è irraggiungibile per uno dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none">• È stato immesso l'IP del ricevitore errato.• Guasto del ricevitore.• Guasto rete WAN.
MODULO BROADBAND RCVR 2 UREACHABL	
MODULO BROADBAND RCVR 1 UREGISTER	L'unità BW non è registrata sul ricevitore IP 1 o 2.
MODULO BROADBAND RCVR 2 UREGISTER	
MODULO BROADBAND ERRORE TIMEOUT	Il modulo Broadband Module non risponde al risultato del test entro 70 sec.
MODULO BROADBAND Risul.non valido	Il modulo Broadband risponde con un codice di risultato che non è riconosciuto dalla BW.



3.10. Impostazioni dell'utente

Il menu PROG. UTENTE consente di accedere alle impostazioni dell'utente attraverso i normali menu utente.



Per informazioni sulle procedure dettagliate, consultare la BW-ITK – Guida dell'utente, Capitolo 6.

3.11 Impostazioni predefinite

il menu DEFAULT consente di ripristinare i parametri predefiniti della BW-ITK oppure di cancellare tutti i dispositivi BW registrati nel sistema. Per ottenere i parametri predefiniti, contattare il rivenditore della BW. I parametri predefiniti possono essere ripristinati nel modo seguente:



Passo 1	①	Passo 2	①
Entrare nel menu "09:DEFAULT"	[1]	Selezionare "esci da BW-ITK" o "canc. tutti dis."	[2]
			
09:DEFAULT	OK	09:DEFAULT esci da BW-ITK <input type="checkbox"/>	OK
		↓ oppure	
		09:DEFAULT canc. tutti dis. <input type="checkbox"/>	
Passo 3	①	Passo 4	①
Premere OK	[3]	Immettere il codice dell'installatore	[4]
<OK> per conf. esci da BW-ITK	OK	INS. CODICE	
oppure		↓	
<OK> per conf. canc. tutti dis.		COMUNICAZIONE <...>	

① ① – Ripristino delle impostazioni predefinite

- [1] Entrare nel **menu dell'installatore** e selezionare il menu "09:DEFAULT" (vedere la sezione 3.2).
- [2] Selezionare "esci da BW-ITK" per ripristinare i parametri predefiniti, oppure premere  e selezionare "canc. tutti dis." per eliminare tutti i dispositivi registrati nel sistema.
- [3] Premere  per confermare.
- [4] Immettere il codice dell'installatore (9999, per impostazione predefinita).

Note:

1) Vi è una breve pausa, dopo la quale tutte le impostazioni predefinite vengono ripristinate oppure tutti i dispositivi vengono eliminati dal sistema.

2) Per interrompere la procedura, premere  per tornare a "09:DEFAULT" o  per passare a "<OK> PER USCIRE".

Note:



- Per la BW-ITK con 2 codici dell'installatore, il codice dell'INSTALLATORE e il codice dell'INSTALLATORE MASTER, solo il codice dell'installatore Master consente di eseguire la funzione di ripristino delle impostazioni predefinite.
- Se la modalità Soak Test è attiva, l'esecuzione del ripristino delle impostazioni predefinite determinerà il riavvio del Soak Test.

3. Programmazione

3.12 Numero di serie

Il menu NUMERO SERIALE consente di leggere il numero di serie del sistema e dati simili sia per la centrale BW che per la tastiera BW-ITK ai soli fini dell'assistenza tecnica. Per leggere il numero di serie del sistema e altri dati pertinenti, procedere come segue:

Passo 1	①	Passo 2	②	Passo 3
Selezionare il menu "10:SERIALE/VERS".	[1]	Premere ripetutamente Successivo per visualizzare i relativi dati.	[2]	

	
10:SERIALE/VERS. OK	OK ➔ al passo 1

	Definizione
NS PRODOTTO 0907030000.	Numero di serie della centrale
CAT & NS SW JS702275 K18.022	Versione del software della centrale
NS CAT LCD JS700421 v1.0.02	Versione del software della tastiera della centrale ¹
ID CENTRALE 100005	ID della centrale per la connettività PowerManage
VERSIONE PYTHON FFFFFFF	Versione del software di trasferimento di immagini GSM
CAT & NS EE J-702271 K18.022	Versione predefinita della centrale
VER. SW BW-ITK 01.00.09	Versione del software della tastiera BW-ITK
Num. cat. BW-ITK 70245100	Numero di catalogo della tastiera BW-ITK
VERSIONE RSU JS702415 K01.034	Versione del comunicatore dell'aggiornamento software
VERSIONE AVVIO JS702412 K01.022	Versione del programmatore/avvio dell'aggiornamento software

¹ Si riferisce solo a BW64







3.13 Partizionamento

3.13.1 Indicazioni generali – Menu "PARTIZIONI"

Questo menu consente di abilitare/disabilita le partizioni nel sistema (per ulteriori informazioni vedere l'APPENDICE B).

3.13.2 Abilitazione/Disabilitazione delle partizioni

Per abilitare o disabilitare la funzionalità delle partizioni, procedere come segue:

Passo 1	Passo 2	Passo 3
Selezionare il menu "12:PARTIZIONI"	Selezionare se "abilitare" o "disabilitare" le partizioni	
		Ora le partizioni sono abilitate
12:PARTIZIONI disabilita 	12:PARTIZIONI disabilita <input type="checkbox"/> 	12:PARTIZIONI abilita <input type="checkbox"/>
	↓	
	12:PARTIZIONI abilita	
Passo 4		
Premere  per tornare a "12:PARTIZIONI" o  per passare a "<OK> PER USCIRE".		




4. Test periodico in base al codice dell'installatore

4. Test periodico in base al codice dell'installatore

4.1 Indicazioni generali

Questa modalità consente di eseguire un test periodico tramite il menu "TEST PERIODICO", almeno una volta alla settimana e dopo un evento di allarme. Quando si riceve l'istruzione di eseguire un test periodico, passare in rassegna il sito per controllare i rilevatori/sensori (tranne sensori delle sirene e della temperatura). Quando un rilevatore/sensore fa scattare un allarme, dovrebbe essere visualizzata un'indicazione relativa a nome, numero e livello di ricezione dell'allarme (ad esempio, "Bagno", "Z19 Alto") e il buzzer dovrebbe suonare in base al livello di ricezione dell'allarme (1 di 3). Ciascun dispositivo va testato in conformità con le istruzioni di installazione del dispositivo.




Per entrare nel menu "TEST PERIODICO" ed eseguire un test periodico, procedere come segue:

Passo 1	①	Passo 2	①
PRONTO	[1]	Selezionare il testo da eseguire	[2]
			
TEST PERIODICO		TEST SIRENE	
(immettere il codice dell'installatore/Master)		TEST TEMPERATURA	
		TEST TUTTI DISP.	
		TEST UN DISP.	
		<OK> PER USCIRE	

① ① – Test periodico

[1] Non include i sensori delle sirene e della temperatura

[2] Dopo aver controllato tutti i dispositivi non testati, sulla tastiera BW-ITK viene visualizzata l'indicazione "<OK>

PER FINIRE". Ora è possibile effettuare una delle seguenti operazioni: premere  per interrompere la procedura di test; premere  per continuare la procedura di test; oppure premere  per uscire dalla procedura di test.

4.2 Esecuzione di un test periodico

La tastiera BW-ITK consente di eseguire il test periodico in quattro parti:

Test della sirena: ciascuna sirena del sistema viene attivata automaticamente per 3 secondi (sirene esterne a basso volume).

Test dei sensori della temperatura: quando i sensori della temperatura sono registrati nel sistema, la tastiera BW-ITK visualizza la temperatura di ciascuna zona, in gradi Celsius o Fahrenheit.





TEST TUTTI DISP.: tutti i dispositivi vengono testati.





Test di altri dispositivi: ciascuno degli altri dispositivi presenti nel sistema viene attivato dall'installatore e il display indica quali dispositivi non sono stati ancora testati. L'indicazione "sono io" aiuta a identificare i dispositivi non ancora testati, se necessario. Inoltre, un contatore indica il numero di dispositivi che ancora restano da testare.

PRONTO   ...  TEST PERIODICO   ...  MENU desiderato 










Per eseguire un test periodico, assicurarsi che il sistema sia disinserito, quindi entrare nel menu "TEST PERIODICO" usando il codice dell'installatore (8888, per impostazione predefinita) o il codice dell'installatore Master (9999, per impostazione predefinita). Immediatamente dopo essere entrati nel menu "TEST PERIODICO", tutti e 4 i LED della centrale e tutti e 5 i LED della tastiera BW-ITK si accendono momentaneamente (test LED).

4. Test periodico in base al codice dell'installatore

Opzione	Istruzioni
TEST SIRENE	<p>È possibile testare le sirene wireless, i flash e le sirene dei sensori di fumo e le tastiere.</p> <p>Per avviare il test delle sirene, premere  OK. Ora sul display compare l'indicazione "SIRENA N" ➤ "<IND.> o <OK>". "N" indica la posizione della zona assegnata alla sirena correntemente testata.</p> <p>All'inizio la sirena della centrale suona per 1 secondo, quindi il sistema BW ripete automaticamente la procedura per la sirena successiva registrata nel sistema, fino a quando tutte le sirene non sono state testate. Bisogna ascoltare il suono di tutte le sirene e assicurarsi che tutte suonino.</p> <p>Dopo che tutte le sirene sono state testate, la centrale esegue i test delle sirene dei sensori fumo che sono registrati nel sistema di allarme. Sul display viene visualizzata l'indicazione "Zxx: SIRENA FUMO" ➤ "<IND.> o <OK>", dove "Zxx" indica il numero di zona del sensore fumo. Durante questo tempo, la sirena del sensore fumo testato suona per 10 secondi.</p> <p>Premere  OK per testare la sirena del sensore fumo successivo.</p> <p>Dopo che tutte le sirene dei sensori fumo sono state testate, la centrale esegue i test delle sirene dei sensori delle tastiere che sono registrate nel sistema di allarme. Sul display viene visualizzata l'indicazione "Kxx: SIRENA TASTIERA" ➤ "<IND.> o <OK>", dove "Kxx" indica il numero di zona del sensore della tastiera. Durante questo tempo, la sirena del sensore fumo testato suona per 10 secondi.</p> <p>Quando i test delle sirene sono stati completati, sul display viene visualizzata l'indicazione "TEST SIR. FINITO". Premere il pulsante  OK o  per confermare il test.</p>

TEST TEMPERATURA	<p>La BW-ITK legge la temperatura della zona.</p> <p>Per visualizzare la temperatura delle zone registrate sulla BW-ITK, premere  OK. La BW-ITK visualizza la temperatura, il numero e la posizione del sensore, come nel seguente esempio: "Z01 24,5°C" ➤ "Z01:Sens Temp" passa a "Cliente". Premere ripetutamente il pulsante  per controllare la temperatura di ciascuna zona (in base al sensore della temperatura).</p> <p>Quando la temperatura di tutte le zone è stata verificata, sul display viene visualizzata l'indicazione "FINE TEST DISP". Premere il pulsante  OK o  per confermare il test, quindi passare al passaggio successivo per controllare gli altri dispositivi.</p>
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------






4. Test periodico in base al codice dell'installatore

Opzione	Istruzioni
TEST TUTTI DISP.	<p>È possibile testare tutti i dispositivi in un'unica procedura.</p> <p>In "TEST TUTTI DISP.", premere  OK per avviare il test.</p> <p>Ora sulla tastiera BW-ITK viene visualizzata l'indicazione "NO ATTIVITA NNN". "N" indica il numero di dispositivi registrati nella centrale e che non sono stati ancora testati. Questo numero scende automaticamente di uno per ogni dispositivo testato.</p> <p>Quando viene visualizzata la schermata "NO ATTIVITA NNN", camminare nell'edificio per testare i rilevatori/sensori o premere un tasto qualsiasi del dispositivo palmare selezionato per avviare il test.</p> <p>Dopo che un dispositivo è stato attivato, sulla BW-ITK viene visualizzato il messaggio "Zxx ATTIVATA" e l'indicatore "N" scende di un numero.</p> <p>Premendo  OK durante il processo di esecuzione del test, saranno visualizzati i dettagli relativi a ciascun dispositivo che non è stato ancora testato. Sulla BW ITK viene visualizzato il numero del dispositivo, seguito dal tipo di dispositivo (ad esempio, sensore di contatto, sensore di movimento o radiochiave) e dalla posizione del dispositivo stesso. A questo punto, premendo uno qualsiasi dei tasti seguenti, si renderanno disponibili le seguenti opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Premere  per visualizzare le informazioni relative al dispositivo non testato successivo.2. Premere  per uscire dal processo del test. <p>Durante l'esecuzione del test, è anche possibile controllare l'indicazione della forza del segnale di ciascun dispositivo, (per ulteriori dettagli, consultare le istruzioni di installazione del dispositivo).</p> <p>Dopo che tutti i dispositivi sono stati testati, sulla BW-ITK viene visualizzato il messaggio "FINE TEST DISP".</p>
TEST UN DISP.	<p>Selezionare un gruppo di dispositivi specifici da testare. Ad esempio, i sensori di movimento.</p> <p>Premere  OK per entrare nel sottomenu "TEST UN DISP." e usare  per scorrere</p>
OK	
CONTATTI	<p>tra i gruppi di dispositivi. Premere  OK per entrare nel sottomenu < gruppo dispositivi >. Ad esempio: "SENSORI MOVIM".</p> <p>Viene visualizzata la schermata seguente: "Xxx:<nome dispositivo>"  <posizione> Dove "Xxx" indica il numero del dispositivo.</p> <p>Se non è presente nessun dispositivo, viene visualizzata la schermata seguente: "DIP NON ESISTE".</p>
SENSORI MOVIM.	<p>Premere  OK per testare il dispositivo selezionato. Viene visualizzata la schermata seguente: "Z01 ATTIVA ORA".</p> <p>Camminare nell'edificio per testare i rilevatori/sensori o premere un tasto qualsiasi del dispositivo palmare selezionato per avviare il test.</p>
SENS. ROTTURA VETRI	
SENSORE URTI	<p>Durante l'esecuzione del test, è anche possibile controllare l'indicazione della forza del segnale di ciascun dispositivo, (per ulteriori dettagli, consultare le istruzioni di installazione del dispositivo).</p> <p>Alla fine del processo di esecuzione del test, la centrale torna all'ultimo gruppo di dispositivi selezionati.</p>






Opzione

Istruzioni

Per testare la banda di frequenza delle microonde del rilevatore doppio:






1. Premere  per entrare nel sottomenu "TEST UN DISP" e usare  per passare a "SENSORI MOVIM."
2. Premere . Viene visualizzata la schermata seguente: "Z01:Sens Movim" > <posizione>.
3. Premere continuamente  per selezionare un numero di zona diverso.
4. Premere . Se il dispositivo selezionato è BW-DTM, viene visualizzata la schermata seguente: "<OK MW AJUSTE>" > "<PROX.> TEST 1".

Per testare la banda di frequenza delle microonde, andare al passo 5. Per testare una banda diversa, andare al passo 7.

5. Premere . Viene visualizzata la schermata seguente: "ATTIV. MW ORA".
6. Attivare il servizio. Verrà di nuovo visualizzata la schermata "TEST UN DISP". Ora è possibile ripetere la procedura per un altro rilevatore doppio.
7. Premere  per selezionare l'impostazione della sensibilità.
8. Premere continuamente  per selezionare tra "minimo" (impostazione predefinita), "medio" o "massimo"
- 9a. Premere . La centrale riceverà un segnale di riconoscimento dal dispositivo, indicato da una casella nera accanto all'impostazione selezionata. Dopodiché, la schermata diventa temporaneamente "ATTIV. MW ORA" per poi tornare all'impostazione selezionata.
- 9b. Se si preme , la procedura di regolazione termina.

Importante: la procedura sopraindicata è utilizzabile esclusivamente per eseguire i test e non modifica le impostazioni dei rilevatori. Le impostazioni vanno salvate mediante il menu MODIFICARE DISP.

Per testare il rilevatore di urti:

1. Premere  per entrare nel sottomenu "TEST UN DISP" e usare  per passare a "SENSORE URTI".
2. Premere . Viene visualizzata la schermata seguente: "Zxx:Shk+Al+CMaG3"¹ > <posizione>.
3. Premere continuamente  per selezionare un numero di zona diverso.
4. Premere . Viene visualizzata la schermata seguente: "Zxx ATTIVATA ORA" > "SHOCK NON ATTIV.." > "CNTMA NON ATTIV." > "AUXIL NON ATTIV.".

Nota: le schermate precedenti sono tutte le schermate che possono essere visualizzate e indicano gli input che non sono ancora stati attivati. Tuttavia, poiché esistono diversi modelli di rilevatori di urti, su alcuni modelli non tutte queste schermate saranno visualizzate.
5. A questo punto, attivare via via ciascun input del rilevatore di urti.






¹ A seconda del modello di rilevatore di urti, potrebbe venire visualizzata una delle seguenti indicazioni: "Zxx:Shk+Al" / "Zxx:Shk+CMaG3" / "Zxx:Shk+CMaG2".

4. Test periodico in base al codice dell'installatore

Opzione

Istruzioni

Per testare il rilevatore di movimento con la telecamera integrata (BW-IRC o BW-ODC):

1. Premere  per entrare nel sottomenu "TEST UN DISP" e usare  per passare a "SENSORI MOVIM."
2. Premere  . Viene visualizzata la schermata seguente: "Z01:Sens Movim" ➤ <posizione>.
3. Premere continuamente  per selezionare un numero di zona diverso.
4. Premere  . Viene visualizzata la schermata seguente: "Zxx ATTIVATA ORA".
5. Premere l'input del rilevatore. Viene visualizzata la schermata seguente: "<Zxx ATTIVATA>" ➤ " <OK> INVIO IMMAG".

5. Gestione dei guasti del sistema

Guasto	Significato	Soluzione
MONO-DIREZ	La centrale non riesce a configurare o a controllare il dispositivo. Il consumo della batteria aumenta.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che il dispositivo sia fisicamente presente. 2. Verificare se il dispositivo presenta qualche problema, ad esempio se la batteria è scarica. 3. Usare la diagnostica RF per controllare la forza del segnale attuale e durante le ultime 24 ore. 4. Aprire il coperchio del dispositivo e sostituire la batteria, oppure premere l'interruttore tamper. 5. Installare il dispositivo in un luogo diverso. 6. Sostituire il dispositivo.
GUASTO 220v	Il rilevatore di gas non viene alimentato.	Assicurarsi che l'alimentazione CA sia collegata correttamente
GUASTO 220v	L'alimentazione elettrica è interrotta e il sistema sta funzionando con l'energia della batteria di riserva	Assicurarsi che l'alimentazione CA sia collegata correttamente
RESETTA	Il rilevatore di incendi va pulito	Di tanto in tanto, usare un aspirapolvere per pulire le fessure di ventilazione del rilevatore, per liberarle dalla polvere.
NO COMUNICAZIONE	Non è stato possibile inviare un messaggio alla stazione di vigilanza o a un telefono privato (oppure un messaggio è stato inviato, ma non è stato riconosciuto)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare il collegamento del cavo telefonico 2. Controllare che sia stato composto il numero di telefono corretto. 3. Chiamare la stazione di vigilanza per verificare se gli eventi vengono ricevuti o meno.
BATT SCARICA CEN	La batteria di riserva all'interno della centrale è scarica e va sostituita (vedere BW30/64 – Guida dell'installatore, sezione 7.3).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare se l'alimentazione CA arriva alla centrale. 2. Se il guasto persiste per più di 72 ore, sostituire la batteria
TAMPER CEN AP.	La centrale è stata manomessa fisicamente oppure il suo coperchio è stato aperto o rimosso dalla parete.	La centrale non è chiusa correttamente. Aprire e chiudere la centrale.
GUASTO FUSIBILE	Il fusibile PGM si è bruciato o è sovraccarico.	Assicurarsi che la potenza assorbita dalla connessione sia conforme alle indicazioni contenute nelle specifiche tecniche.

5. Gestione dei guasti del sistema

Guasto	Significato	Soluzione
GUASTO GAS	Guasto del rilevatore di gas	Rilevatore di gas: scollegare e ricollegare il connettore dell'alimentazione CA Rilevatore di gas CO: sostituire il rilevatore
NO RETE GSM	Il comunicatore GSM non riesce a collegarsi alla rete cellulare.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spostare la centrale e l'unità GSM in un'altra posizione. 2. Entrare e uscire dal menu dell'installatore 3. Scollegare e reinstallare l'unità GSM 4. Sostituire la scheda SIM 5. Sostituire l'unità GSM
GUASTO RF	È stato rilevato un segnale di radiofrequenza che sta bloccando il canale di comunicazione dei sensori e la centrale.	<p>Individuare l'origine dell'interferenza spegnendo per 2 minuti tutti i dispositivi wireless (telefoni cordless, auricolari wireless, ecc.) presenti nell'abitazione, quindi verificare se il problema persiste.</p> <p>Usare anche la diagnostica RF per controllare la forza del segnale.</p>
NO LINEA	C'è un problema con la linea telefonica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sollevare il ricevitore del telefono e assicurarsi che si riesca a sentire il segnale della linea telefonica 2. Controllare il collegamento del telefono alla centrale
BATT. BASSA	La batteria di un sensore, della radiochiave o del telecomando wireless sta per esaurire il proprio ciclo di vita utile.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per i dispositivi ad alimentazione CA, verificare che sia disponibile l'alimentazione CA e collegarla al dispositivo. 2. Sostituire la batteria del dispositivo.
PERSO	Un dispositivo o un rilevatore non invia segnali alla centrale da un po' di tempo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che il dispositivo sia fisicamente presente. 2. Verificare se il dispositivo presenta qualche problema, ad esempio se la batteria è scarica. 3. Usare la diagnostica RF per controllare la forza del segnale attuale e durante le ultime 24 ore. 4. Sostituire la batteria. 5. Sostituire il dispositivo.
NO COMUN.	Un dispositivo non è stato installato o non è stato installato correttamente, oppure non riesce a stabilire una comunicazione con la centrale dopo l'installazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurarsi che il dispositivo sia fisicamente presente. 2. Usare la diagnostica RF per controllare la forza del segnale attuale e durante le ultime 24 ore. 3. Aprire il coperchio del dispositivo e sostituire la batteria, oppure premere l'interruttore tamper. 4. Registrare di nuovo il dispositivo.

6. Lettura del registro degli eventi


Guasto	Significato	Soluzione
BATT. SC. GSM	Il comunicatore GSM ha rilevato che il segnale della rete GSM è debole	Spostare la centrale e l'unità GSM in un'altra posizione.
NO RETE SIRENA	La sirena non viene alimentata.	Assicurarsi che l'alimentazione CA sia collegata correttamente
TAMP. APERTO	Il sensore ha un sabotaggio aperto	Eliminare il sabotaggio del sensore
GUASTO	Il sensore segnala un guasto	Sostituire il sensore
All. Zone in Prova	Il rilevatore si inserisce quando è in modalità Soak Test	Se si desidera continuare il Soak Test, non eseguire alcuna operazione ulteriore. Se si desidera interrompere il Soak Test, disabilitare il Soak Test (vedere la sezione 3.4.6).




6. Lettura del registro degli eventi

Nel registro degli eventi possono essere registrati fino a 100 eventi. Al registro si può accedere per controllare gli eventi uno a uno. Se il registro degli eventi si riempie completamente, l'evento meno recente viene eliminato dopo la registrazione di ciascun nuovo evento. Per ciascun evento viene memorizzata la data e l'ora in cui esso si è verificato.

Nota: nel registro degli eventi sono memorizzati fino a 1000 eventi, i quali possono essere verificati tramite l'applicazione software Remote Programmer PC o mediante il server remoto PowerManage.

Quando si legge registro degli eventi, gli eventi sono visualizzati in ordine cronologico, dal più recente al meno recente.

L'accesso al registro degli eventi è possibile premendo il pulsante  e non tramite il menu dell'installatore. La procedura di lettura e cancellazione del registro degli eventi è indicata qui di seguito.

Passo 1	Passo 2	Passo 3
In modalità di funzionamento normale [1]	Immettere il codice dell'installatore [2]	Controllo degli eventi [3]
00:00 PRONTO 	AVVICINARE TAG O INS. CODICE  ↓ BW-ITK ELENCO EVENTI 	 Z13 ALLARME 09/02/11 3:37 P

6. Lettura del registro degli eventi

Passo 4 ⓘ	Scorrere l'elenco di eventi [4]	Passo 5 ⓘ	Viene visualizzata l'indicazione CANC ARCH EVENTI [5]	Passo 6 ⓘ	Cancellare il registro degli eventi [6]
	SR2 ALRM TAMPER 07/02/11 11:49 A	CANC ARCH EVENTI		BW-ITK <CANC> per canc	
Passo 7 ⓘ	Il registro degli eventi è cancellato [7]	Passo 8 ⓘ	Torna alla modalità di funzionamento normale [8]		
	BW-ITK <OK> PER USCIRE	00:00 PRONTO			

ⓘ ⓘ – Lettura degli eventi

- [1] Mentre il sistema è in modalità di funzionamento normale, premere il tasto .
- Letture del registro degli eventi**
- [2] Immettere il codice dell'installatore corrente, quindi premere per entrare in "ELENCO EVENTI".
- [3] Verrà visualizzato l'evento più recente.
L'evento viene visualizzato in due parti, ad esempio, "Z13 allarme" e "09/02/10 3:37 P".
- [4] Premere ripetutamente per scorrere l'elenco degli eventi.
- Cancellazione e uscita dal registro degli eventi:**
- [5] Da un qualsiasi punto all'interno del registro degli eventi, premere il pulsante e quindi .
- [6] A questo punto della procedura, premendo il pulsante si passa a "<OK> PER USCIRE" senza cancellare il registro degli eventi. Premendo il pulsante si torna a "CANC ARCH EVENT".
Premere il pulsante per cancellare il registro degli eventi.
- [7] Il sistema cancella il registro degli eventi ed emette un segnale acustico di avvenuta cancellazione.
- [8] Premere per tornare alla modalità di funzionamento normale.
- Premendo ripetutamente il pulsante in qualsiasi fase della procedura, si sale di un livello ad ogni pressione del tasto. Premendo il pulsante si passa a "<OK> PER USCIRE".

APPENDICE A: Specifiche

Banda di frequenza (MHz)	868-869
Protocollo di comunicazione	BW
Tipo batteria	Quattro batterie alcaline AA da 1,5 V
Durata prevista della batteria	3 anni (per un uso standard).
Soglia batteria bassa	3,8 V
Alimentazione	Batteria: 4,8 VCC – 6 VCC AC/DC (opzionale): 5 VCC – 12 VCC
Retroilluminazione	Blu (tastiera)/bianco (display)
Temperatura di funzionamento	Da 0°C a 55°C
Umidità	Umidità relativa media di circa il 75%, senza condensa. Per 30 giorni l'anno, l'umidità relativa può variare da 85% a 95%, senza condensa.
Dimensioni (LxLxPxP)	150x100x20 mm
Peso (batteria e staffa compresa)	379 g
Montaggio	Montaggio a muro o in piano
Colore	Bianco

APPENDICE B: Operazioni con le partizioni

Il sistema di allarme dispone di una funzionalità di partizionamento integrata che consente di suddividere il sistema di allarme in tre aree distinte, che vanno dalla Partizione 1 alla 3. Una partizione può essere inserita o disinserita a prescindere dallo stato delle altre partizioni all'interno del sistema. Il partizionamento può essere usato nelle installazioni in cui i sistemi di sicurezza condivisi risultano più pratici, come ad esempio gli uffici domestici o i magazzini. Dopo aver eseguito il partizionamento, ciascuna zona, ciascun codice utente e molte delle funzionalità del sistema possono essere assegnate alle partizioni dalla 1 alla 3. A ciascun codice utente viene assegnato l'elenco di partizioni da controllare, al fine di limitare l'accesso degli utenti a determinate partizioni.

Quando il partizionamento è abilitato, le opzioni di menu vengono modificate in modo da incorporare le funzionalità della partizione e anche ciascun dispositivo, utente e tag di prossimità dispone di menu di partizione aggiuntivi, dove esso viene assegnato a determinate partizioni ed escluso da altre.

***Nota:** quando la modalità Partizione è disabilitata, tutte le zone, il codice utente e le funzionalità della centrale funzionano come se fossero una normale unità. Quando la modalità Partizione è abilitata, tutte le zone, i codice utente e le funzionalità della centrale sono assegnate automaticamente alla partizione 1.*

B1. Interfaccia utente e funzionamento

Per una descrizione dettagliata dell'interfaccia utente (inserimento/disinserimento, comportamento delle sirene, visualizzazione delle funzioni, ecc.), consultare la BW-ITK – Guida dell'utente, Appendice B. PARTIZIONAMENTO.

B2. Aree comuni

Le aree comuni sono quelle utilizzate come zone di passaggio verso le aree di 2 o più partizioni. In un'installazione ci può essere più di un'area comune, a seconda della disposizione dell'edificio. Un'area comune non è identica a una partizione, in quanto non può essere inserita/disinserita direttamente. Le aree comuni vengono create quando si assegnano una o più zone a 2 o 3 partizioni. La tabella A1 riassume il comportamento dei vari tipi di zone in un'area comune.

Tabella A1 – Definizioni di area comune

Tipi di zona di area comune	Definizione
Perimetrale	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce nel modo previsto solo dopo che l'ultima partizione assegnata è stata inserita con GLOBALE o PARZIALE. • Qualora una delle partizioni sia disinserita, un allarme partito da questa zona viene ignorato per tutte le partizioni assegnate.
Zone ritardate	<ul style="list-style-type: none"> • Le zone ritardate non attivano un ritardo di entrata, a meno che le partizioni assegnate non siano inserite. Pertanto, si sconsiglia di definire le zone ritardate come aree comuni.
Percorso perimetrale	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce nel modo previsto solo dopo che l'ultima partizione assegnata è stata inserita come GLOBALE o PARZIALE. • Qualora una delle partizioni sia disinserita, un allarme partito da questa zona viene ignorato per tutte le partizioni assegnate. • Qualora una delle partizioni assegnate dell'area comune sia nello stato di ritardo (e le altre partizioni siano inserite), l'allarme si comporterà come un percorso perimetrale solo per quella partizione. L'evento sarà ignorato per le altre partizioni inserite assegnate.
Volumetrica	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce nel modo previsto solo dopo che l'ultima partizione assegnata è stata inserita con GLOBALE. • Qualora una delle partizioni sia disinserita o inserita come PARZIALE, un allarme partito da questa zona viene ignorato per tutte le partizioni assegnate.

Tipi di zona di area comune	Definizione
Percorso interno	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce nel modo previsto solo dopo che l'ultima partizione assegnata è stata inserita come GLOBALE. • Qualora una delle partizioni sia disinserita o inserita come PARZIALE, un allarme partito da questa zona viene ignorato per tutte le partizioni assegnate. • Qualora una delle partizioni assegnate dell'area comune sia nello stato di ritardo (e le altre partizioni siano inserite), l'allarme si comporterà come un percorso interno solo per quella partizione. L'evento sarà ignorato per le altre partizioni inserite assegnate.
Ritardata Parz	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce come un tipo di percorso perimetrale quando tutte le partizioni assegnate sono inserite come GLOBALE. • Agisce come un tipo di ritardo quando almeno una delle partizioni assegnate è inserita come PARZIALE. • Verrà ignorato quando almeno una delle partizioni assegnate sarà disinserita.
Emergenza; Incendio; Allagamento; Gas; Temperatura; Silenz. 24h; Udibile 24h; Non allarme	<ul style="list-style-type: none"> • Sempre inserito.

***Nota:** un Soak Test delle aree comuni non può essere avviato quando una delle relative partizioni è inserita. Quando il Soak Test di un'area comune è attivo, un evento di allarme viene ignorato a meno che tutte le partizioni assegnate alla zona non siano inserite.*

APPENDICE C: Glossario

Allarme: ci sono 2 tipi di allarme:

Allarme rumoroso – sia la sirena interna che quella esterna suonano in continuazione e la centrale segnala l'evento per telefono.

Allarme silenzioso – le sirene restano silenziose, ma la centrale segnala l'evento per telefono.

Uno stato di allarme è provocato da:

- Movimento rilevato da un *rilevatore di movimento*
- Cambiamento di stato rilevato da un *rilevatore a contatto magnetico*: una finestra o una porta aperta
- Rilevamento di fumo da parte di un *rilevatore di fumo*
- *Manomissione* di uno dei rilevatori
- Pressione simultanea dei due pulsanti di emergenza (panico).

Assegnate: si riferisce alle zone.

Associati: si riferisce ai dispositivi.

Centrale: la centrale è un quadro che contiene i circuiti elettronici e il microprocessore che controllano il sistema di allarme. Esso raccoglie le informazioni provenienti dai vari sensori, le elabora e risponde in vari modi. Esso include anche l'interfaccia utente: tasti di controllo, tastierino numerico, display, segnalatore acustico e altoparlante.

Chiave: la modalità Chiave è una speciale modalità di inserimento nella quale gli "utenti chiave" designati attivano un "messaggio chiave" da inviare a un telefono quando qualcuno disinserisce il sistema.

Ad esempio, se i genitori desiderano essere sicuri che il figlio sia tornato da scuola e abbia disinserito il sistema.

L'inserimento chiave è possibile solo quando il sistema è inserito nella modalità GLOBALE.

Codice utente: la tastiera BW-ITK è progettata per eseguire i comandi dell'utente, purché essi siano preceduti da un codice di accesso di sicurezza valido.

Le persone non autorizzate non conoscono questo codice, quindi qualsiasi tentativo da parte loro di *disinserire* o escludere il sistema è destinato a fallire. Tuttavia, alcune operazioni possono essere eseguite senza codice utente, in quanto esse non compromettono il livello di sicurezza del sistema di allarme.

Comunicatori: si riferiscono al canale di comunicazione, come ad esempio il canale GSM.

Disinserimento: il contrario di inserimento: un'operazione che ripristina la centrale sul normale stato di standby. In questo stato, solo le zone *incendio* e *24 ore* fanno scattare un allarme in caso di violazione, ma potrebbe scattare anche un "allarme panico".

Forza del segnale: la qualità della comunicazione del collegamento tra i componenti del sistema e la centrale.

GLOBALE: questo tipo di inserimento utilizzato quando l'edificio protetto è completamente vuoto. Tutte le zone sia quelle *interne* che *perimetrali* sono protette.

Impostazioni predefinite: le impostazioni applicabili a un gruppo di dispositivi specifico.

Inserimento: l'inserimento del sistema di allarme è un'operazione che lo prepara a far scattare un allarme nel caso in cui una zona venga "violata" mediante movimento o apertura di una finestra o porta, a seconda del caso. La centrale può essere inserita in vari modi (vedere *GLOBALE*, *PARZIALE*, *ISTANTANEO* e *CHIAVE*).

Inserimento forzato: quando una qualsiasi delle zone del sistema è *disturbata* (aperta), il sistema di allarme non può essere inserito. Un modo per risolvere questo problema consiste nel trovare ed eliminare la causa del disturbo della zona (chiudere porte e finestre), un altro modo consiste nell'imporre l'**inserimento forzato** – disattivazione automatica delle zone che sono ancora *disturbate* una volta trascorso il tempo di uscita. Le zone escluse non saranno protette durante il periodo di inserimento. Anche se saranno riportate alla normalità (chiuse), le zone escluse resteranno non protette fino a quando il sistema non sarà disinserito.

L'autorizzazione a "forzare l'inserimento" viene concesso o negata dall'installatore durante la programmazione del sistema.

Inserimento veloce: inserimento senza codice utente. La centrale non richiede il codice utente quando si preme uno dei pulsanti di inserimento. L'autorizzazione a usare questo metodo di inserimento viene concessa o negata dall'installatore durante la programmazione del sistema.

Istantaneo: è possibile inserire le funzioni GLOBALE-ISTANTANEO o PARZIALE-ISTANTANEO, annullando in tal modo l'entrata per tutte le zone ritardate per tutta la durata di un periodo di inserimento.

Ad esempio, è possibile inserire la centrale in modalità PARZIALE-ISTANTANEO e restare all'interno dell'area protetta. Solo la protezione perimetrale è attiva e se non si aspettano visite mentre il sistema è inserito l'allarme dopo l'entrata dalla porta principale è un vantaggio.

Per disinserire il sistema senza far scattare un allarme, usare la tastiera di controllo (che normalmente è accessibile senza disturbare una zona perimetrale) oppure usare una radiochiave.

PARZIALE: questo tipo di inserimento è utilizzato quando all'interno dell'edificio protetto sono presenti delle persone. Un esempio classico è di notte, quando una famiglia sta per andare a letto. Con l'inserimento PARZIALE, le zone perimetrali sono protette, mentre quelle interne no. Di conseguenza, il movimento dentro le zone interne sarà ignorato dalla centrale, ma il disturbo di una zona perimetrale provocherà un allarme.

Periodo di interruzione: quando viene attivato un allarme, il cicalino incorporato interno si attiva per primo per un periodo di tempo limitato che costituisce il periodo di interruzione impostato dall'installatore. Se si attiva un allarme accidentalmente, è possibile disinserire il sistema entro il periodo di interruzione, prima che le sirene si attivino e prima che l'allarme venga segnalato ai *risponditori remoti*.

Posizione: assegnazione di una posizione determinata a un dispositivo (ad esempio, garage, porta anteriore, ecc.).
Rilevatore: il dispositivo (apparato) che invia un allarme e comunica con la centrale (es.: il BW-IRD è un rilevatore di movimento, il BW-SMD è un rilevatore di fumo).

Rilevatore a contatto magnetico, wireless: un interruttore controllato a calamita e un trasmettitore BW wireless in un edificio condiviso. Il rilevatore è montato sulle porte e sulle finestre per rilevare i cambiamenti di stato (da chiuso ad aperto e viceversa). Dopo aver rilevato che una porta o una finestra è aperta, il rilevatore trasmette alla centrale il proprio codice di identificazione esclusivo, seguito da un segnale di allarme e da vari altri segnali di stato. La centrale, se in quel momento non è inserita, considererà il sistema di allarme come "non pronto per l'inserimento" fino a non riceverà un segnale "ripristinato" dallo stesso rilevatore.

Rilevatore di fumo, wireless: un normale rilevatore di fumo e un trasmettitore BW wireless in un alloggiamento condiviso. Dopo aver rilevato il fumo, il rilevatore trasmette il proprio codice di identificazione esclusivo, seguito da un segnale di allarme e da vari segnali di stato alla centrale. Poiché il rilevatore di fumo è collegato a una speciale *zona incendio*, viene attivato un allarme incendio.

Rilevatore di movimento, wireless: un sensore di movimento a infrarossi passivo e un trasmettitore BW wireless in un edificio condiviso. Dopo aver rilevato il movimento, il rilevatore trasmette il proprio codice di identificazione esclusivo, seguito da un segnale di allarme e da vari altri segnali di stato alla centrale. Dopo la trasmissione, entra in standby per rilevare ulteriori movimenti.

Ripristino: quando un rilevatore torna dallo stato di allarme allo stato di standby normale, si dice che è stato "ripristinato".

Risponditore remoto: un risponditore può essere una società fornitrice di servizi professionali alla quale si è abbonato il proprietario dell'azienda (ossia, una *stazione di vigilanza*), oppure un familiare/amico che accetta di occuparsi del sito protetto durante l'assenza dei suoi occupanti. La centrale segnala gli eventi per telefono a entrambi i tipi di risponditori.

Sensore: l'elemento rilevatore: sensore piroelettrico, fotodiodo, microfono, sensore ottico di fumo, ecc.

Stato (1): GLOBALE, PARZIALE, GLOBALE-ISTANTANEO, PARZIALE-ISTANTANEO, CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.

Stato (2): guasto CA, batteria scarica, guasto, ecc.

Tipo di zona: il tipo di zona determina il modo in cui il sistema gestisce gli allarmi e gli altri segnali inviati dal dispositivo.

Un *rilevatore a contatti magnetici* viene ripristinato solo dopo la chiusura della porta o della finestra protetta. Questo tipo di "ripristinato" viene trasmesso ai *risponditori remoti*.

Un *rilevatore di movimento* viene ripristinato automaticamente dopo il rilevamento del movimento e diventa di nuovo pronto ad eseguire il rilevamento. Questo tipo di "ripristinato" non viene trasmesso ai *risponditori remoti*.

Zona: una zona è un'area all'interno dell'edificio protetto sotto la supervisione di un rilevatore specifico. Durante la programmazione, l'installatore consente alla centrale di apprendere il codice di identificazione del rilevatore e lo collega alla zona desiderata. Poiché la zona è contraddistinta da un numero e da un nome, la centrale può segnalare lo stato della zona all'utente e registrare nella propria memoria tutti gli eventi segnalati dal rilevatore di zona. Le zone istantanee e ritardate sono "di guardia" solo quando la centrale è inserita e le altre (24 ore) zone sono "di guardia" a prescindere dal fatto che il sistema sia inserito o meno.

Zona di non allarme: l'installatore può designare una zona per i ruoli diversi dall'allarme. Ad esempio, un rilevatore di movimento installato in una scala al buio può essere usato per accendere automaticamente le luci quando qualcuno attraversa l'area al buio. Un altro esempio è costituito da un trasmettitore wireless collegato a una zona che controlla un meccanismo di apertura del cancello.

Zona disturbata: una zona in uno stato di allarme (che potrebbe essere provocato da una finestra o porta aperta oppure dal movimento entro campo visivo di un rilevatore di movimento). Una zona disturbata è considerata "non protetta".

Zone campanello: consentono di rilevare l'attività nell'area protetta mentre il sistema di allarme è nello stato disinserito. Ogni volta che una zona campanello viene "aperta", il buzzer suona due volte. Tuttavia, il buzzer non suona al momento della chiusura della zona (ritorno alla normalità). I residenti possono utilizzare questa funzionalità per essere informati dell'arrivo di visitatori per sorvegliare i bambini. Le aziende possono utilizzarla per segnalare quando i clienti entrano nell'edificio oppure quando il personale entra nelle aree ad accesso limitato.

Nota: l'installatore non deve mai designare una zona 24 o una zona incendio come zona campanello, in quanto entrambi i tipi di zona attivano un allarme qualora qualcuno interferisca mentre il sistema è nello stato disinserito. Anche se una o più zone sono designate come zone campanello, è comunque possibile abilitare o disabilitare la funzione del campanello.

APPENDICE D: Omologazione

Progettata per essere conforme agli standard previsti

Europa: EN 300220-1, EN 300220-2, EN300330, EN301489, EN60950, EN50131-1, EN50131-3, EN50131-6.

La BW-ITK è compatibile con i requisiti RTTE – Direttiva 1999/5/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999 e EN50131-1 Grado 2 Classe II.

Tag RFID: ISO-18000-2 (125 kHz)

I dispositivi periferici BW dispongono della funzionalità di comunicazione bidirezionale, che fornisce ulteriori vantaggi, come descritto nell'opuscolo tecnico. Questa funzionalità non è stata testata per verificarne la conformità ai requisiti tecnici previsti e pertanto va considerata al di fuori dell'ambito della certificazione del prodotto

Grado di sicurezza EN 50131-1

Grado 2

Classe ambientale EN 50131-1

Classe 2

I cambiamenti o le modifiche non espressamente approvati da Bentel Security, potrebbero rendere nulla l'autorità dell'utente a utilizzare l'apparecchiatura.



INFORMAZIONI SUL RICICLAGGIO

BENTEL SECURITY consiglia ai clienti di smaltire i dispositivi usati (centrali, rilevatori, sirene, accessori elettronici, ecc.) nel rispetto dell'ambiente. Metodi potenziali comprendono il riutilizzo di parti o di prodotti interi e il riciclaggio di prodotti, componenti e/o materiali.

Per maggiori informazioni visitare: <http://www.bentelsecurity.com/index.php?o=environmental>

DIRETTIVA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE – WEEE)

Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che questo prodotto NON deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Deve essere depositato in un impianto adeguato che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio

Per maggiori informazioni visitare: <http://www.bentelsecurity.com/index.php?o=environmental>

Avvertenza: L'utente deve attenersi alle istruzioni di installazione e operative del Produttore, compresi i test del Prodotto e dell'intero sistema almeno una volta a settimana e deve prendere tutte le precauzioni necessarie per la propria sicurezza e la protezione dei suoi averi.



BENTEL[®]
SECURITY

A Tyco International Company

Via Gabbiano, 22
Zona Ind. S. Scolastica
64013 Corropoli (TE)
ITALY
Tel.: +39 0861 839060
Fax: +39 0861 839065
e-mail: infobentelsecurity@tycointl.com
<http://www.bentelsecurity.com>

ISTISBLIBW-ITK 0.0 210115 MW10

BW-ITK – Guida dell'installatore, D-305804 (Rev 0, 01/15)



D-305804